



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO GROTTI DI CASTRO (VT)
Dirigente Scolastico Dott.ssa Luciana Billi

P.T.O.F.



Anni Scolastici
2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GROTTI DI CASTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **103** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 178** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 249** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 258** Attività previste in relazione al PNSD
- 264** Valutazione degli apprendimenti
- 284** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 291** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 292** Aspetti generali
- 307** Modello organizzativo
- 321** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 328** Reti e Convenzioni attivate
- 333** Piano di formazione del personale docente
- 342** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo di Grotte di Castro prende vita nell'anno scolastico 2008/2009, per effetto delle disposizioni in materia di dimensionamento scolastico. Al preesistente Circolo didattico comprendente le Scuole dell'Infanzia e quelle Primarie dei comuni di Grotte di Castro, sede della Direzione didattica, Bolsena, Gradoli e Latera (quest'ultima solo Scuola Primaria) vengono annesse le Scuole Secondarie di 1° grado dei medesimi comuni, precedentemente dipendenti dall'Istituto "G. Fabrizi" di Acquapendente.

Nell'anno scolastico 2017/2018 una nuova operazione di dimensionamento permette di anettere le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado di San Lorenzo Nuovo.

La costituzione di questa nuova realtà scolastica ha posto l'esigenza di formulare sin dalla prima razionalizzazione, un Piano dell'Offerta Formativa unitario che fosse un punto di riferimento comune per tutte le scuole dell'Istituto ed espressione della professionalità docente che in esso riconoscesse uniformità di intenti, principi e continuità curricolare e didattica. Il Piano dell'offerta formativa è venuto quindi a costituire un documento fondamentale, spazio di convergenza di energie, idee e azioni messe a punto dal collegio dei docenti e indirizzate alla formazione integrale dell'alunno e all'ottimizzazione delle risorse umane e materiali.

L'Istituto Comprensivo, attraverso le linee programmatiche generali e specifiche del servizio offerto, intende oggi, anche a seguito della L. 107/2015, connotarsi come una Scuola che si adegua agli attuali profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dei comportamenti e dalla valorizzazione della diversità, una scuola al passo coi tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione, allo scopo di conciliare la tradizione con l'innovazione e in modo da progettare



percorsi condivisi e proficui, funzionali alle esigenze di un buon servizio scolastico ,anche in risposta alle esigenze ambientali e culturali del territorio.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto socio-culturale e ambientale si fonda sulla convinzione che il territorio, inteso come patrimonio naturale e storico, nonché sociale ed economico, non solo costituisca le radici dell'esistenza e della vita di una comunità, ma contenga anche le risorse adeguate alla progettazione del futuro.

I quattro paesi che realizzano l'utenza scolastica dell'Istituto comprensivo, Grotte di Castro, Bolsena, San Lorenzo Nuovo e Gradoli, occupano nel loro complesso una zona dell'alto Lazio compresa tra Umbria e Toscana e costituiscono un'area geografica abbastanza omogenea, caratterizzata dallo sviluppo di piccoli centri urbani, periferici rispetto al capoluogo e sostanzialmente integri dal punto di vista paesaggistico-ambientale. Le attività economiche risultano diversificate poiché vanno dall'agricoltura all'artigianato artistico e alla erogazione di servizi, dal commercio alla pesca e al turismo, in particolare per la città di Bolsena. In questi ultimi anni in tutto il bacino di utenza si è verificato un certo flusso immigratorio di persone provenienti da altre regioni d'Italia e da altri Paesi, europei e non, immigrazione che ha prodotto insieme a un arricchimento di culture e tradizioni l'emergere di qualche problema sul piano dell'integrazione linguistica e socio-culturale.

PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

La partecipazione finanziaria degli Enti locali alla realizzazione dei Progetti previsti nei piani dell'offerta formativa, risulta soddisfacente come anche la fornitura del servizio di assistenza agli alunni con disabilità.

La partecipazione finanziaria delle famiglie con contributi volontari finalizzati



in particolare alla realizzazione di specifici progetti è incisiva e richiama il dovere della scuola a rendicontare socialmente le modalità di investimento e i risultati raggiunti.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie è complessivamente medio. La presenza di studenti in situazione di disagio (medio-bassa) ha una incidenza del 13,15% circa sulla totalità degli iscritti ed è distribuita su tutte le scuole dell'Istituto.

La progettazione e la comunicazione con le famiglie sono comunque facilitate dal circoscritto ambito territoriale dell'utenza. Salvo qualche eccezione tutti gli studenti completano il I ciclo di istruzione.

L'ASSOCIAZIONISMO E LA CO-PROGETTAZIONE

Forte è la presenza nel territorio dell'associazionismo culturale; incisiva la presenza di istituzioni a forte vocazione ambientale, con le quali la scuola da anni collabora positivamente per la costruzione di percorsi formativi condivisi e radicati nella cultura e nella realtà locale.

In particolare, la collaborazione con gli operatori del Sistema Museale Lago di Bolsena - SI.MU.LA.BO. e del Bio-Distretto Lago di Bolsena promuove la costruzione di percorsi formativi di arricchimento per ogni ordine di scuola.

RISORSE ESTERNE ALL'ISTITUTO

Nel corso degli anni si è andato man mano costruendo un rapporto di collaborazione con diverse agenzie del territorio, partners nella progettazione e realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

ENTI PUBBLICI

Comuni di Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo, Gradoli, Bolsena, Latera



Provincia di Viterbo

Regione Lazio

ASL VT1 Sezione Montefiascone Servizio di Neuropsichiatria Infantile

Associazioni locali e di volontariato

Pro-loco

AVIS-AIDO

Croce Rossa

Istituzioni culturali

Biblioteche comunali Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena

Riserva Naturale di Monte Rufeno

Teatro BONI e Associazione Te.Bo.

Scuole di Musica

Gruppi sportivi

Coni

Istituzioni scolastiche

USR per il Lazio Ufficio XIV – Ambito Territoriale della Provincia di Viterbo

Coop "Unicoop Tirreno"

RETI

Rete Ce.S.T.I.S.A.

Rete Ambito Territoriale n.27

Rete per la formazione Ambito territoriale 27

Rete Biodistretto Lago di Bolsena

Rete C.T.S. "Selvi"



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GROTTI DI CASTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC819003
Indirizzo	VIA A. RUSPANTINI,11 GROTTI DI CASTRO 01025 GROTTI DI CASTRO
Telefono	0763796009
Email	VTIC819003@istruzione.it
Pec	vtic819003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgrottedicastro.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA BOLSENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81901X
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI 2 BOLSENA 01023 BOLSENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALCIDE DE GASPERI SNC - 01023 BOLSENA VT

SCUOLA INFANZIA GRADOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice VTAA819021

Indirizzo VIA INDIPENDENZA GRADOLI 01010 GRADOLI

SC. INF. GROTTI DI CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VTAA819032

Indirizzo VIA A.RUSPANTINI, 11 GROTTI DI CASTRO 01025
GROTTI DI CASTRO

Edifici

- Via RUSPANTINI 11 - 01025 GROTTI DI CASTRO VT

SC. INF. S. LORENZO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VTAA819043

Indirizzo VIA DELL'OSPEDALE SNC S.LORENZO NUOVO 01020
SAN LORENZO NUOVO

Edifici

- Via CESARE BATTISTI SNC - 01020 SAN LORENZO NUOVO VT

GROTTI DI CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE819015

Indirizzo VIA A. RUSPANTINI,11 GROTTI DI CASTRO 01025
GROTTI DI CASTRO

Edifici

- Via RUSPANTINI 11 - 01025 GROTTI DI CASTRO VT

Numero Classi 5



Totale Alunni 100

BOLSENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE819026

Indirizzo VIA A. DE GASPERI 4 BOLSENA 01023 BOLSENA

Edifici

- Via Alcide De Gasperi snc - 01023 BOLSENA VT

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

GRADOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE819037

Indirizzo VIA INDIPENDENZA GRADOLI 01010 GRADOLI

Numero Classi 1

Totale Alunni 12

SAN LORENZO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE819059

Indirizzo VIA DELL'OSPEDALE S. LORENZO NUOVO 01020 SAN LORENZO NUOVO

Edifici

- Via Belvedere snc - 01020 SAN LORENZO NUOVO VT
- Via DELL `OSPEDALE snc - 01020 SAN LORENZO NUOVO VT

Numero Classi 4



Totale Alunni 37

SCUOLA SEC. I BOLSENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM819014

Indirizzo VIA A. DE GASPERI 2 BOLSENA 01023 BOLSENA

Edifici

- Via ALCIDE DE GASPERI SNC - 01023 BOLSENA VT

Numero Classi 5

Totale Alunni 71

SCUOLA SEC. I GRADOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM819025

Indirizzo VIA INDIPENDENZA GRADOLI 01010 GRADOLI

Numero Classi 2

Totale Alunni 22

SCUOLA SEC. I GROTTI DI CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM819036

Indirizzo VIA A. RUSPANTINI 11 GROTTI DI CASTRO 01025 GROTTI DI CASTRO

Edifici

- Via RUSPANTINI 11 - 01025 GROTTI DI CASTRO VT

Numero Classi 5



Totale Alunni 74

SCUOLA SEC. I SAN LORENZO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM819058

Indirizzo VIA DELL'OSPEDALE 1 SAN LORENZO NUOVO 01020
SAN LORENZO NUOVO

Edifici

- Via DELL`OSPEDALE snc - 01020 SAN LORENZO NUOVO VT

Numero Classi 2

Totale Alunni 34

Approfondimento

Nell'a.s. 2022/2023 la Scuola Primaria di Gradoli, non accoglie alcuna classe.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratori ludici	1
	Laboratori inclusione	8
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
	Teatro	1
	Aule generiche	32
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo sportivo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	LIM E SMART TV IN ALTRE AULE	12



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	21

Approfondimento

DOCENTI IN POTENZIAMENTO: UTILIZZO

Le cattedre in potenziamento hanno rispettato solo parzialmente le finalità del PTOF aa.ss. 2019/2022. La valorizzazione delle competenze, ha permesso comunque di attivare interventi di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, a vantaggio della qualità della proposta.

In organico dell'autonomia, sono presenti n. 4 Docenti in posti di potenziamento:

- n.1 Docente di Scuola dell'Infanzia: viene utilizzata per 25 ore nella Sede di Grotte di Castro per garantire la turnazione completa alla sezione antimeridiana;
- n.2 Docenti di Scuola Primaria: la docente in potenziamento sul sostegno è assegnata ad alunno diversamente abile; la docente in potenziamento su posto comune, è utilizzata 10 ore su classe; per 12 ore su potenziamento, con priorità per la sostituzione dei colleghi assenti. Anche le ore di contemporaneità per la compresenza con docenti specialisti, viene utilizzata per il potenziamento, subordinatamente alla sostituzione di colleghi assenti, complessivamente 27 ore settimanali. La Docente con incarico di 2^a Collaboratore del Dirigente scolastico è impegnata per ore 8 nel supporto organizzativo gestionale;
- n.1 Docente di Scuola Secondaria di I Grado classe di concorso A030: le 18 ore sono assegnate a due docenti rispettivamente per 10 su Bolsena e San Lorenzo Nuovo e 8 ore su Grotte di Castro e Gradoli., per attività di potenziamento delle attività musicali. In caso di necessità, i docenti vengono utilizzati nelle sostituzioni dei colleghi assenti.



Aspetti generali

L'orientamento strategico e le linee di sviluppo prioritarie per la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi e didattici, sono conformi all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art.7 della Legge 107/2015), Documento orientativo dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Se ne riportano i passaggi principali.

DIRETTRICI DI AZIONE

Il PTOF 2022/2025 terrà conto delle priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento e potenzierà le seguenti direttrici di azione:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e le altre lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare;
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo culturale digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di emergenza epidemiologica;
- potenziamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari;



- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

MISSION E VISION

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano deve inoltre contenere la descrizione della "mission" di Istituto, ossia:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Tali finalità e coordinate devono articolarsi nei seguenti ambiti, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto:

* sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, in termini di:

- definizione dei "tempi" di insegnamento, in ragione dei tempi di apprendimento (kronos)
- impiego innovativo dei "luoghi" e delle strutture dell'Istituto (topos)
- sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina (logos)
- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi" (ethicos)

* sviluppo della comunità educante, mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

* promozione del benessere degli alunni/studenti;

* benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

* comunicazione interna e esterna e trasparenza.



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare:

Progettazione curricolare e extracurricolare: criteri

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto della progettazione per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità per garantire il massimo livello di sviluppo possibile. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Obiettivi di miglioramento, esiti degli studenti

La programmazione curricolare dovrà finalizzarsi a:

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI tra le classi e entro le classi stesse
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, nel rispetto del Decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"
- miglioramento dei risultati scolastici degli studenti/studentesse di ogni ordine e grado per una qualità diffusa delle performance
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- riduzione degli insuccessi formativi



Strumenti, processi e ambienti di apprendimento: prove Invalsi e risultati scolastici

La progettazione curricolare e dei percorsi didattici (Curricolo per discipline, elaborazione PAC e Programmazione didattica dell'insegnante), dovrà assicurare i seguenti processi:

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni precedenti, individuazione dei punti di forza e di debolezza e adattamento della programmazione didattica (I risultati delle somministrazioni interne sono documentati nel Dossier conclusivo della Funzione strumentale "Documentazione curricoli e valutazione")
- progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti dei traguardi, degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi, dei criteri e delle griglie di valutazione (Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe)
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico (Dipartimenti disciplinari)
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi nei Dipartimenti disciplinari, nei Consiglio di Interclasse, di classe e di intersezione tecnici, nelle attività di programmazione delle scuole primaria e dell'infanzia

Si conferma la centralità progettuale dei Dipartimenti disciplinari.

PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella lettura delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli studenti, si terrà conto delle seguenti priorità:

- potenziare il coinvolgimento del territorio nella sua dimensione istituzionale, sociale e culturale, rispettandone la profonda vocazione ambientale;
- potenziare l'interazione tra famiglia/Scuola/Agenzie formative per la condivisione di comuni intenti educativi, nella prospettiva del reciproco arricchimento;

Nella progettazione dei percorsi di ampliamento si avrà riguardo a:

- potenziare l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese con laboratori curricolare, extracurricolari e stage anche finalizzati alle certificazioni linguistiche;
- implementare laboratori teatrali e dei linguaggi non verbali, con particolare attenzione alle scienze



motorie, nella verticalità delle iniziative (dalla scuola dell'Infanzia, con i laboratori di gioco e psicomotricità; ai progetti di ed. motoria in collaborazione con le Federazioni sportive nella scuola primaria; alle attività del Centro Sportivo Studentesco delle scuole secondarie di I Grado);

- avviare scambi culturali con scuole del territorio nazionale ed europeo;
- promuovere la conoscenza della cultura locale e delle ricchezze artistiche, archeologiche, architettoniche e paesaggistiche, anche producendo materiali che valorizzino il territorio.

Nella progettazione di percorsi formativi condivisi si favorirà la buona pratica di:

- pianificare percorsi di formazione congiunti scuola-famiglia, sulle emergenze educative, sulle varie dipendenze, sulla legalità, sull'educazione alle emozioni e alla genitorialità;
- partecipare a Reti di scuole, oltre l'Ambito 27, per la realizzazione di Progetti informativi/formativi sulle emergenze educative;
- Proseguire l'esperienza dello sportello di ascolto con psicologi professionisti, per fornire sostegno psicologico e soccorso emotivo agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per rafforzare le capacità di resilienza e le competenze sociali necessarie ad affrontare il disagio personale nel contesto scolastico, familiare e sociale.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015

3) Il Piano dovrà inoltre fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge, nel rispetto delle seguenti priorità:

(commi 1-4)

Finalità della Legge e compiti della scuola

- Promuovere iniziative che riducano la dispersione scolastica e rispondano alle inclinazioni personali degli studenti

- a) migliorare, ampliare e personalizzare l'offerta formativa nel rispetto dei bisogni degli studenti, delle diversità culturali e dell'uguaglianza delle opportunità ;
- b) intensificare gli interventi didattici di rafforzamento disciplinare (recupero) anche tramite l'adozione e la sperimentazione di scelte metodologiche e strategie innovative (in particolare l'apprendimento collaborativo e la didattica digitale);
- c) favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disagio (BES) e



consolidare le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana;

d) programmare modalità idonee a sostenere anche le difficoltà e le problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

e) favorire con strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;

f) potenziare occasioni formative finalizzate alla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere (orientamento);

g) creare una molteplicità di occasioni formative attraverso l'elaborazione di percorsi opzionali facoltative, di interventi specifici per metodologia, argomento ed organizzazione anche con l'apporto di esperti esterni: implementare iniziative di arricchimento (progetti) che abbiano una considerevole ricaduta in ambito didattico, che rispettano l'equilibrato rapporto costi/benefici, che coinvolgano un significativo numero di alunni e di classi, che permettano una rendicontazione oggettiva dei risultati raggiunti.

- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale; rafforzare le competenze di educazione civica

a) realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Ed. civica), come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;

b) potenziare il confronto con la pluralità delle culture e favorire la conoscenza degli aspetti più significativi della nostra tradizione;

c) favorire scambi culturali con scuole italiane e straniere;

d) valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;

e) formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composte;

f) avvicinare gli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti)

- Rafforzare la specificità dei settori scolastici



- a) rispettare le specificità organizzative e didattiche dei ordini di scuola;
- b) privilegiare la trasversalità delle competenze e dei saperi, anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (DM. 139/2007) e alle competenze chiave dell'apprendimento permanente ("Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006);
- c) qualificare progetti di valorizzazione delle eccellenze.

Per il raggiungimento dei fini sopra riportati prevedere:

scelte organizzative orientate alla flessibilità, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e strutture, all'introduzione di tecnologie innovative, al coordinamento con il contesto territoriale, per la costruzione di un piano dell'offerta formativa diffuso.

Per la piena realizzazione del curriculum prevedere:

la valorizzazione delle specificità dei diversi gradi di scuola; la costruzione di curricula integrati con le opportunità del territorio e rispettose della vocazione culturale e produttiva locale; la piena implementazione delle varie forme di autonomia didattica e organizzativa, in specifico, l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, l'articolazione flessibile dei gruppi-classe.

(commi 5-7 e 14)

Obiettivi formativi prioritari

Let.t.a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: perfezionamento della pianificazione curricolare per l'internazionalizzazione: realizzazione Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche con conversatore madrelingua, nel limite delle risorse disponibili.

Let.t.b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche : ampliare le pratiche innovative per il conseguimento di competenze digitali; proseguire nella partecipazione a progetti finanziati dalla U.E. (es. PON - PNRR)

Let.t.c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte: rafforzare la cooperazione con Musei e Associazioni culturali per le tematiche storico-artistiche; dare continuità ai progetti di identità, coinvolgendo verticalmente tutte le scuole dell'Istituto.

Let.t.d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica : Contrastare



ogni tipo di discriminazione; rafforzare l'uso consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione; rafforzare il concetto di legalità attraverso la declinazione dei contenuti disciplinari.

Let.t.g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano: implementare l'attività motoria e sportiva in ogni ordine di scuola, anche partecipando a Progetti nazionali; implementare attività finalizzate alla educazione alla salute con figure esterne individuate per consolidare i processi di prevenzione alle dipendenze (fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmissibili, comportamenti a rischio); avviare iniziative di formazione di primo soccorso.

Let.t.i, h Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali degli studenti : implementare nelle scuole del I Ciclo le attività laboratoriali, per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche; ampliare la dotazione tecnologica attraverso la partecipazione a bandi della Comunità europea, del M.I., di Enti pubblici e privati

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali; fabbisogno di organico posti comuni, di sostegno, di potenziamento

a) Nella determinazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, anche in vista dell'impiego innovativo dei luoghi e delle strutture dell'Istituto, dare priorità all'allestimento di Laboratori artistici, linguistici e scientifici, all'allestimento di aule informatiche, alla implementazione di attrezzature informatiche in tutte le classi/aule didattiche, che permettano di implementare i percorsi di didattica digitale, all'acquisto di materiale didattico ad integrazione del patrimonio esistente; al progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC (accesso alle risorse di rete; condivisione online dei materiali).

A tal riguardo in particolare si richiama:

- * l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- * la diffusione dell'impiego della LIM e digital board;
- * l'impegno nell'allestimento di spazi come ambienti innovativi di apprendimento;
- * la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- * la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.



b) Per il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, nella determinazione dei posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio verrà annualmente definito in funzione alle iscrizioni e in applicazione dei regolamenti attuativi di cui all'art.64 del D.L. n.112 del 25.06.2008, comma 4, convertito in Legge n.133 del 06.08.2008, sulla formazione delle classi, sugli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado. Può quindi subire incrementi o riduzioni.

c) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nel rispetto degli obiettivi formativi sopra indicati, si indicano, le seguenti aree di intervento:

* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per la realizzazione di Laboratori di Logica e di protomatematica;

* potenziamento linguistico per la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;

* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura musicale, artistica, teatrale e sportiva.

Per l'implementazione di quanto progettato come potenziamento, si rende indispensabile utilizzare il seguente organigramma dei docenti in potenziamento:

Gli obiettivi prioritari sopra illustrati, devono costituire le linee guida per l'utilizzo del personale in organico potenziato e il filo conduttore delle progettazioni di ampliamento ed arricchimento, nonché di modalità flessibili di organizzazione degli interventi individualizzati e personalizzati.

d) Scelte di organizzazione e gestione: la governance di Istituto

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente scolastico, anche con incarico diffuso, dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe, dei Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari;

- dovrà essere mantenuta l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari;
- dovrà essere potenziato il lavoro delle Commissioni Continuità ed Orientamento e Inclusione degli alunni con BES;



e) Organico ATA

g) per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno va conteggiato sulla base dell'organico di fatto autorizzato dai competenti Uffici e considerando:

- il personale in possesso della certificazione di cui all'art. 3 della Legge 104/92 personale;
- il personale in condizione di assistenza a familiare con certificazione di cui all'art.3 della Legge 104/92;
- la necessità di garantire: il funzionamento a turnazione completa per tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia e per le classi a Tempo pieno della Scuola Primaria di Bolsena; il funzionamento per tre giornate settimanali della Scuola Secondaria di I Grado di Bolsena – Indirizzo Musicale; i rientri per una giornata settimanale dei Plessi di Scuola Primaria di Grotte di Castro e di Gradoli; l'apertura pomeridiana nelle giornate di martedì e giovedì degli Uffici presso la Sede Centrale.

(commi 10 e 12 – comma 124)

Formazione

Per il triennio di riferimento vanno programmate e pianificate iniziative di formazione nel rispetto dei seguenti criteri e priorità:

Docenti : il Collegio dovrà definire le tematiche per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi anche nel Documento RAV e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Anche dall'analisi delle priorità e dei traguardi indicati nel Documento RAV, si indicano le seguenti priorità: la didattica per competenze; la didattica delle discipline matematico-scientifiche e linguistiche; la gestione della classe e il contenimento di comportamenti destabilizzanti; la produzione di prove autentiche; la costruzione di protocolli condivisi di valutazione dei Dipartimenti disciplinari; le dinamiche relazionali e l'insegnamento efficace; le metodologie attive e la metodologia DEBATE; la didattica personalizzata per alunni con Bisogni Educativi Speciali; la didattica digitale; i Corsi CLIL; l'informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; la progettazione e valutazione per competenze trasversali .

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiale/strumenti, utili per la comunità professionale, con particolare riferimento alla didattica della matematica e alle metodologie attive.



Si darà priorità alla formazione di cui al D.Lvo 81/08 e successivi, nel rispetto dei minimi orari dettati normativamente e alla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati) e alla formazione dei Docenti non specializzati che hanno alunni con disabilità in classe (Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020).

Personale ATA : si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA. Si indicano comunque prioritari i Corsi di formazione per figure sensibili di cui al D.Lgvo 81/08 e l'informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per una durata rispondente ai minimi dettati normativamente.

Vanno inoltre pianificati interventi formativi sulla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati); sulla digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA – AA); sulla pubblicazione degli atti.

(commi 15 - 16)

(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Nel PTOF vanno previste iniziative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo, nel rispetto della persona e delle differenze e come prevenzione della violenza di genere (comma 16). I predetti percorsi vanno pianificati:

- nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- trasversalmente alle varie discipline;
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate.

(comma 20)

(Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria, Secondaria di 1^ Grado)

Oltre al potenziamento di cui al precedente paragrafo, si pianifichino attività di potenziamento della Lingua inglese con insegnanti madre lingua, anche in orario aggiuntivo all'orario curricolare e con contributo volontario delle famiglie.

(comma 22 e lett.re g, , m, n comma 7)

Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; apertura pomeridiana delle scuole)



L'Istituto si pone di essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale, tende a eliminare le barriere di qualsiasi tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Occorrerà quindi:

- adeguare il Piano dell'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- dare attenzione a ogni forma di disagio e curare il dialogo tra scuola e famiglie di alunni con BES anche attraverso la metodologia psicologica;
- incrementare le attività di sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Nel rispetto di quanto sopra evidenziato, nella pianificazione delle attività di recupero e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- risultati della matematica, dell'italiano e dell'inglese nelle classi sottoposte alle somministrazioni;
- varianza fra le classi in verticale;
- distribuzione dei risultati interni ai gruppi/classe;
- risultati nella medesima disciplina, nelle prove strutturate interne.

Le attività di recupero e potenziamento, dovranno essere finalizzate a:

- migliorare e potenziare le competenze logico-matematiche e nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola;
- migliorare la comprensione dei testi in tutti gli ordini di scuola;
- potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- sostenere gli studenti di origine straniera nella conoscenza e utilizzo della Lingua Italiana;



- potenziare le competenze informatiche;

Per l'efficacia delle attività di recupero/potenziamento sarà necessario:

- pianificare tempestivamente gli interventi, attraverso percorsi individualizzati/personalizzati in orario curricolare, anche attraverso pratiche didattiche innovative;
- organizzare con sistematicità i laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento e pause didattiche;
- potenziare l'attivazione di sportelli didattici.

(commi 28-29 e 31-32)

(Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito)

Nel rispetto dell'organico dell'autonomia e utilizzando spazi di flessibilità vanno pianificati iniziative di orientamento in uscita, anche in collaborazione con esperti del settore che operino in tutti gli ordini di scuola, finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, alla scelta del percorso scolastico successivo. Vanno potenziati i momenti di auto-orientamento. Particolare attenzione va dedicata alla valorizzazione del merito e dei talenti, anche con la partecipazione a progetti e concorsi nazionali. Vanno istituite borse di studio con la partecipazione di soggetti esterni.

(commi 56-61)

(Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

Il Piano deve prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

4) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli Organi collegiali e recepiti nel PTOF a.s. 2019/2022, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", vanno inseriti nel Piano. In particolare il Collegio è invitato a:

o prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, per il sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni, in particolare per la definizione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, a sostegno degli studenti stranieri e degli alunni con Bisogni educativi speciali, al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, al



potenziamento delle eccellenze e una scuola per tutti (inclusione);

o organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso: la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e relazionali individuali; la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi; la diffusione della metodologia Debate; l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione di competenze sociali; il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze; la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra i docenti delle scuole dell'istituto di tutti i gradi e ordini; la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".



Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D. Lgs. 122/09, art.1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e elaborazione di comuni griglie di correzione;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti (correlazione programmazione / valutazione). I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Costruzione di un efficace modello di rendicontazione sociale, come strumento che permetta all'Istituto di:
 - riflettere sistematicamente su se stesso, sui propri valori, obiettivi, missione;
 - sentirsi stimolato a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per le scuole Primaria e Secondarie di I Grado, migliorare le performance degli studenti nella competenza

Traguardo

Per le scuole primarie e secondarie di I grado, incrementare i punteggi nelle prove strutturate di istituto, relativamente alla competenza

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, migliorare gli esiti della matematica, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità o a rischio di fragilità.

Traguardo

Nelle prove nazionali standardizzate, per le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado dell'istituto, ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1) o a rischio di fragilità (livello 2) nella disciplina di matematica



● Competenze chiave europee

Priorità

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Leggo, comprendo, elaboro

Le priorità indicate nel presente RAV sono frutto non solo dell'attività di autovalutazione dell'UAV/NVI, ma dell'analisi dettagliata dei risultati di fine anno scolastico, predisposta tramite report e griglie di rilevazione e valutazione, da tutte le unità produttive inserite nell'organigramma e funzionigramma di istituto. Le tre priorità fanno proprie, quindi, criticità già rilevate e delle quali il nuovo RAV ha dato riscontro. Tra le tre priorità, per il triennio 2022/2023, particolare rilievo ha, nella sezione degli Esiti "Risultati scolastici", il miglioramento della competenza "Comprensione dei testi". La criticità è rilevabile dai risultati disaggregati delle prove strutturate interne di Istituto. Riguarda gli studenti di tutte le scuole e necessità di interventi di potenziamento mirati sin dalla scuola dell'infanzia. In questo caso, le attività possono coinvolgere gli alunni nella lettura di immagini. Si ritiene che migliorare la comprensione dei testi, migliori le prestazioni in tutti gli ambiti disciplinari. Si rilevano infatti: una diffusa disattenzione nel leggere i testi di vario tipo, anche prescrittivi, comprese le consegne delle prove strutturate; nel ricavare le informazioni portanti e collegarle in una mappa concettuale; nel ricercare il significato dei termini non noti o nel dedurlo dal contesto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per le scuole Primaria e Secondarie di I Grado, migliorare le performance degli studenti nella competenza

Traguardo



Per le scuole primarie e secondarie di I grado, incrementare i punteggi nelle prove strutturate di istituto, relativamente alla competenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, migliorare gli esiti della matematica, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità o a rischio di fragilità.

Traguardo

Nelle prove nazionali standardizzate, per le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado dell'istituto, ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1) o a rischio di fragilità (livello 2) nella disciplina di matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale.

○ Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei PAI dei Cons.di classe, progettare interventi didattici (UDA) dedicate alla comprensione dei testi, per tutte le discipline.

Nei D.D., predisporre somministrazioni di inizio anno, intermedie e finali, sulla competenza

Nei D.D. area linguistica dedicare una specifica sezione alla competenza

Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi con gli esiti delle prove interne.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare l'utilizzo della Biblioteca di Istituto, promuovendo percorsi di lettura.

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare moduli di potenziamento sulla comprensione dei testi per gli alunni con valutazione non sufficiente o appena sufficiente.



Individuare le comuni difficoltà e predisporre moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione

○ **Continuità' e orientamento**

Nell'ambito del Progetto Continuità', per le classi del secondo biennio della Scuola primaria, organizzare laboratori di potenziamento della

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Destinare adeguati finanziamenti, all'arricchimento della dotazione libraria e dei software didattici della Biblioteca innovativa di Istituto

Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserire nel Piano triennale di formazione, unità di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, unità di aggiornamento sulla didattica per competenze, costruzione di prove strutturate e autentiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la collaborazione con le Biblioteche, nella elaborazione di progetti e nella loro realizzazione.

Coinvolgere le famiglie in Laboratori di lettura.

Attività prevista nel percorso: Leggo, comprendo, elaboro

Descrizione dell'attività

.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Biblioteche Comunali

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curricolari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica. Si riportano,



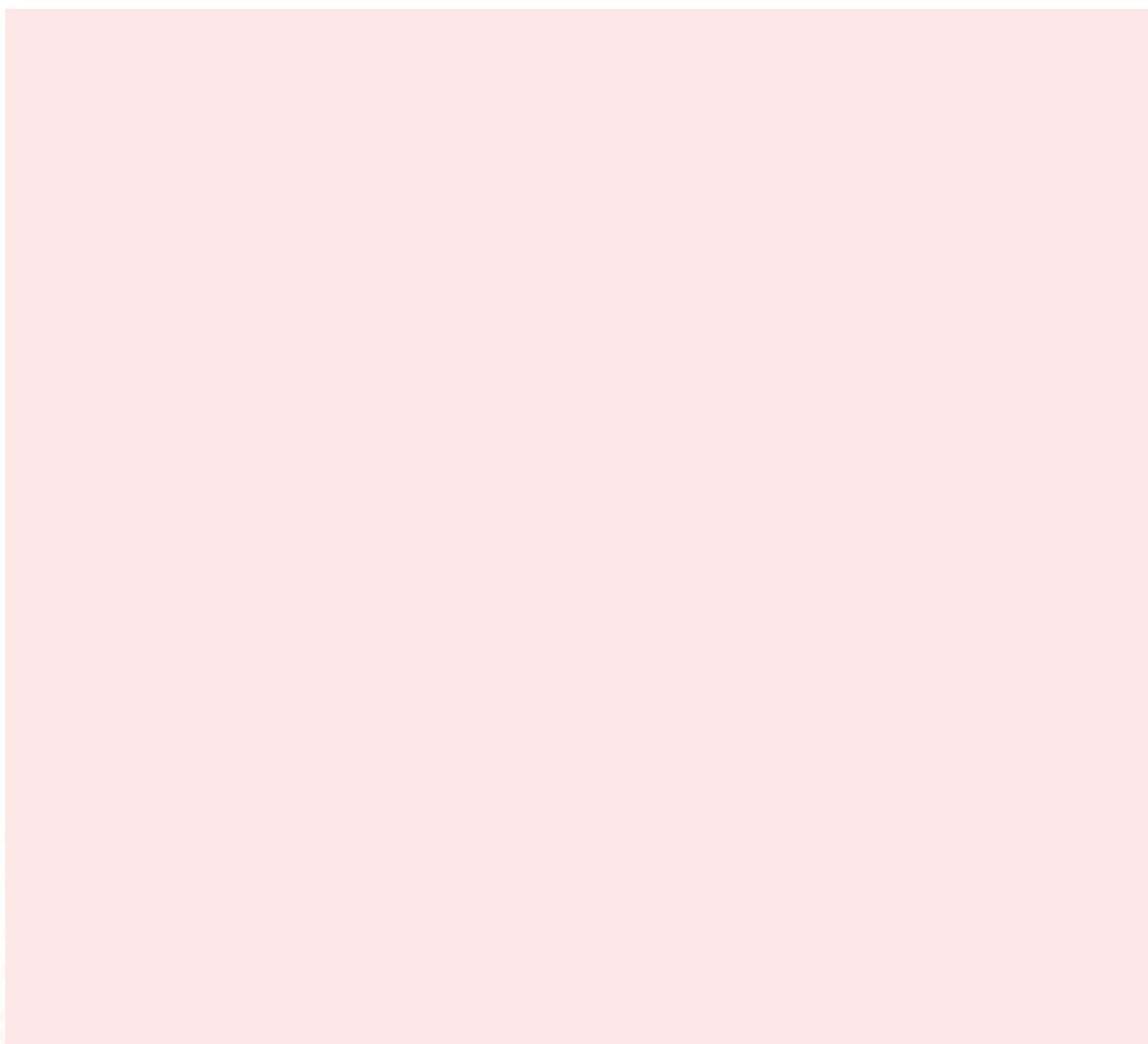
pertanto, di seguito, le azioni previste per ciascun obiettivo di processo: Obiettivo Nei D.D. area linguistica dedicare una specifica sezione alla competenza "comprensione dei testi".: Nella 1^ convocazione dei Dipartimenti disciplinari, inserire la sezione "comprensione dei testi" Obiettivo: Nei PAC dei Cons.di classe, progettare interventi didattici (UDA) dedicate alla comprensione dei testi, per tutte le discipline: Nel rispetto delle Linee guida dettati dai Dipartimenti disciplinari dell'ambito linguistico, progettare all'interno dei PAC, UDA di potenziamento comprensione dei testi; Predisporre UDA dedicate alla competenza trasversale della comprensione dei testi; Analizzare gli esiti delle prove di ingresso per definire il gruppo di studenti ai quali indirizzare il percorso di potenziamento; Definire le scelte organizzative e il personale da utilizzare Obiettivo: Nei D.D., predisporre somministrazioni di inizio anno, intermedie e finali, sulla competenza "di comprensione dei testi": Definire nei Dipartimenti disciplinari di inizio anno scolastico, a metà anno scolastico e a fine del terzo bimestre, prove di istituto iniziali, intermedi e finali, con particolare attenzione per la comprensione dei testi; Definire criteri di valutazione e griglie di registrazione concordati; A fine anno, per il tramite della Funzione strumentale, predisporre Tabelle e Grafici di sintesi, che evidenzino l'andamento nei processi di miglioramento. Obiettivo: Intensificare l'utilizzo della Biblioteca di Istituto, promuovendo percorsi di lettura: Inserire all'interno dei PAC delle classi, percorsi di lettura in un contesto spaziale attrezzato diverso dalla classe; Motivare alla lettura, partecipando a concorsi e gare; Intensificare il tempo in classe dedicato alla lettura, anche a voce alta e alla comprensione Obiettivo: Organizzare moduli di potenziamento sulla comprensione dei testi per gli alunni con valutazione non sufficiente o appena sufficiente: definire un piano strutturato e articolato di recupero/potenziamento, per migliorare gli esiti della comprensione dei testi; Pianificare l'intervento di docenti in potenziamento, per supportare gli studenti in difficoltà; Definire modalità e tempi di monitoraggio degli interventi.



Obiettivo: Nell'ambito del Progetto Continuità', per le classi del secondo biennio della Scuola primaria, organizzare laboratori di potenziamento della "comprensione del testo", per rafforzare le competenze di ingresso alle scuole Secondarie di 1[^] Grado: Inserire nel Progetto continuità, per le classi 4[^] e 5[^] delle Scuole Primarie, organizzare in orario curricolare e/o extracurricolare, Laboratori di lettura e di comprensione dei testi; Prevedere l'utilizzo di testi cartacei e digitali; Prevedere la comprensione di testi di varia tipologia e trasversali alle discipline. Obiettivo: Destinare adeguati finanziamenti, all'arricchimento della dotazione libraria e dei software didattici della Biblioteca innovativa di Istituto : Implementare la dotazione libraria e informatica delle biblioteche scolastiche e didattiche; Destinare adeguate risorse finanziarie all'acquisto di libri e materiale informatico Obiettivo: Inserire nel Piano triennale di formazione, unità di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, unità di aggiornamento sulla didattica per competenze, costruzione di prove strutturate e autentiche: Aggiornare il Piano triennale di formazione, prevedendo unità formative dedicate alle metodologie didattiche innovative, alla didattica per competenze, alla costruzione di prove strutturate e autentiche Obiettivo: Rafforzare la collaborazione con le Biblioteche, nella elaborazione di progetti e nella loro realizzazione: Predisporre protocolli con le Biblioteche dei Comuni di riferimento per la progettazione di iniziative di promozione alla lettura; Realizzare progetti di lettura. Obiettivo: Coinvolgere le famiglie in Laboratori di lettura: Programmare momenti di lettura condivisa con il coinvolgimento delle famiglie.

Risultati attesi

Per le scuole primarie e secondarie di I grado, incrementare i punteggi nelle prove strutturate di istituto, relativamente alla competenza "comprensione dei testi".



● **Percorso n° 2: Percorsi di potenziamento: matematica, non solo numeri**

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali evidenzia, per le scuole dell'Istituto, in particolare per alcune classi delle Scuole Secondarie di I Grado e delle Scuole Primarie, livelli di criticità nella disciplina di matematica. Tale criticità era stata rilevata anche nel precedente RAV, ma il triennio di emergenza epidemiologica, costringendo a ridurre gli interventi di recupero a iniziative a distanza, ne comprometteva di fatto l'efficacia. Si rende pertanto indispensabile dare



seguito al percorso avviato, introducendo elementi innovativi nell'approccio didattico/metodologico e progettuale. Sarà necessario: adeguare la progettazione dei D.D.; indirizzare l'offerta formativa alle diverse esigenze degli alunni; sostenere lo studio individuale organizzando gruppi omogenei per classe (3 - 6 studenti); promuovere l'assistenza attiva di docenti/tutor; creare gruppi di autoaiuto; organizzare sportelli didattici e corsi di recupero; analizzare in itinere le metodologie implementate; apportare eventuali modifiche e/o miglioramenti.

Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curriculari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica.

Obiettivo: Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi con gli esiti delle prove interne: Nella consegna del primo incontro dei Dipartimenti disciplinari, fornire le Tabelle relative agli esiti delle somministrazioni nazionali e le Tabelle degli esiti delle prove interne concordate nei D.D.; Nella prima consegna, invitare i Dipartimenti disciplinari dell'ambito Matematico scientifico, ad analizzare le Tabelle e rilevare eventuali correlazioni tra gli esiti nazionali e interni.

Obiettivo: Nei D.D., organizzare corsi sul metodo di studio in orario curricolare, Corsi di sostegno e recupero dei contenuti minimi pregressi (conoscenze e abilità di base); Sportelli didattici, Laboratori: Nei Dipartimenti disciplinari, definire percorsi in orario scolastico sulla competenze imparare ad imparare (metodo di studio); Nei D.D., definire un Piano di recupero/potenziamento, prevedendo: corsi di recupero delle competenze minime disciplinari per la matematica; sportelli didattici; Laboratori di potenziamento; Individuare nella Pianificazione di cui al punto b): criteri per l'individuazione dei destinatari; numero di ore; personale da incaricare; Predisporre modalità e tempi di monitoraggio e di valutazione del Piano.

Obiettivo: Organizzare flessibilmente orari e articolazione della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali: Introdurre modalità flessibili di organizzazione delle classi, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Introdurre modalità flessibili di organizzazione degli spazi e degli orari, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Organizzare Laboratori di potenziamento/recupero della matematica.

Obiettivo: Individuare le comuni difficoltà e predisporre moduli permanenti di recupero in



itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione: Organizzare gruppi di studenti destinatari di interventi di recupero, per argomenti; Rendere le iniziative di recupero continuative nell'a.s.

Obiettivo: Adeguare la progettazione dei Dipartimenti Disciplinari ai fini della continuità educativo-didattica: Per la disciplina di Matematica aggiornare i curricula degli anni ponte; Curare la continuità curricolare con la scuola secondaria di I grado.

Obiettivo: Nominare docenti tutor che forniscano sportelli di tutoring, dando supporto agli studenti fragili, con indicazioni per il recupero autonomo: Individuare docenti con funzioni di tutor agli studenti fragili; Incaricare i docenti tutor del supporto e della consulenza anche per indirizzare gli studenti al recupero autonomo.

Obiettivo: Destinare i finanziamenti da Aree a Rischio e FIS a percorsi di recupero e potenziamento extracurricolare: Utilizzare i finanziamenti delle Aree a rischio e del FIS per organizzare interventi di recupero e potenziamento nelle classi delle Scuole Primarie e Secondaria di I Grado, come recupero delle fragilità; Utilizzare i finanziamenti delle Aree a rischio e del FIS per organizzare interventi di potenziamento nelle classi delle Scuole Secondaria di I Grado, come preparazione all'ingresso alle scuole secondarie di II grado.

Obiettivo: Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive per il recupero: Aggiornare il Piano triennale di formazione, prevedendo unità formative dedicate all'acquisizione delle metodologie innovative attive per il recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per le scuole Primaria e Secondarie di I Grado, migliorare le performance degli studenti nella competenza

Traguardo



Per le scuole primarie e secondarie di I grado, incrementare i punteggi nelle prove strutturate di istituto, relativamente alla competenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, migliorare gli esiti della matematica, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità o a rischio di fragilità.

Traguardo

Nelle prove nazionali standardizzate, per le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado dell'istituto, ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1) o a rischio di fragilità (livello 2) nella disciplina di matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale.

○ Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei D.D., predisporre somministrazioni di inizio anno, intermedie e finali, sulla competenza

Nei D.D., organizzare corsi sul metodo di studio in orario curricolare, Corsi di sostegno e recupero dei contenuti minimi pregressi (conoscenze e abilità di base); Sportelli didattici, Laboratori.

Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi con gli esiti delle prove interne.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare flessibilmente orari e articolazione della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali.

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare le comuni difficoltà e predisporre moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione

○



Continuita' e orientamento

Adeguare la progettazione dei Dipartimenti Disciplinari ai fini della continuita' educativo-didattica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nominare docenti tutor che forniscano sportelli di tutoring, dando supporto agli studenti fragili, con indicazioni per il recupero autonomo.

Destinare i finanziamenti da Aree a Rischio e FIS a percorsi di recupero e potenziamento extracurricolare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive per il recupero.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento: matematica, non solo numeri

Descrizione dell'attività .

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curricolari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica. Obiettivo: Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi con gli esiti delle prove interne: Nella consegna del primo incontro dei Dipartimenti disciplinari, fornire le Tabelle relative agli esiti delle somministrazioni nazionali e le Tabelle degli esiti delle prove interne concordate nei D.D.; Nella prima consegna, invitare i Dipartimenti disciplinari dell'ambito Matematico scientifico, ad analizzare le Tabelle e rilevare eventuali correlazioni tra gli esiti nazionali e interni. Obiettivo: Nei D.D., organizzare corsi sul metodo di studio in orario curricolare, Corsi di sostegno e recupero dei contenuti minimi pregressi (conoscenze e abilità di base); Sportelli didattici, Laboratori: Nei Dipartimenti disciplinari, definire percorsi in orario scolastico sulla competenze imparare ad imparare (metodo di studio); Nei D.D., definire un Piano di recupero/potenziamento, prevedendo: corsi di recupero delle competenze minime disciplinari per la matematica; sportelli didattici; Laboratori di potenziamento; Individuare nella Pianificazione di cui al punto b): criteri per l'individuazione dei destinatari; numero di ore; personale da incaricare; Predisporre modalità e tempi di monitoraggio e di



valutazione del Piano. Obiettivo: Organizzare flessibilmente orari e articolazione della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali: Introdurre modalità flessibili di organizzazione delle classi, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Introdurre modalità flessibili di organizzazione degli spazi e degli orari, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Organizzare Laboratori di potenziamento/recupero della matematica. Obiettivo: Individuare le comuni difficoltà e predisporre moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione: Organizzare gruppi di studenti destinatari di interventi di recupero, per argomenti; Rendere le iniziative di recupero continuative nell'a.s. Obiettivo: Adeguare la progettazione dei Dipartimenti Disciplinari ai fini della continuità educativo-didattica: Per la disciplina di Matematica aggiornare i curricoli degli anni ponte; Curare la continuità curricolare con la scuola secondaria di I grado. Obiettivo: Nominare docenti tutor che forniscano sportelli di tutoring, dando supporto agli studenti fragili, con indicazioni per il recupero autonomo: Individuare docenti con funzioni di tutor agli studenti fragili; Incaricare i docenti tutor del supporto e della consulenza anche per indirizzare gli studenti al recupero autonomo. Obiettivo: Destinare i finanziamenti da Aree a Rischio e FIS a percorsi di recupero e potenziamento extracurricolare: Utilizzare i finanziamenti delle Aree a rischio e del FIS per organizzare interventi di recupero e potenziamento nelle classi delle Scuole Primarie e Secondaria di I Grado, come recupero delle fragilità; Utilizzare i finanziamenti delle Aree a rischio e del FIS per organizzare interventi di potenziamento nelle classi delle Scuole Secondaria di I Grado, come preparazione all'ingresso alle scuole secondarie di II grado. Obiettivo: Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive per il recupero: Aggiornare il Piano triennale di formazione, prevedendo unità formative dedicate all'acquisizione delle



metodologie innovative attive per il recupero.

Risultati attesi

Nelle prove nazionali standardizzate, per le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado dell'istituto, ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1) o a rischio di fragilità (livello 2) nella disciplina di matematica

● **Percorso n° 3: Competenze digitali e pensiero computazionale**

Il terzo traguardo è direttamente correlato alla prima e seconda priorità: la competenza digitale, infatti è competenza di base e sostiene lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, quale presupposto costantemente migliore per apprendere. È inoltre competenza trasversale alle discipline e alle altre competenze chiave europee. A conclusione del progetto sperimentale "Benessere digitale scuole", emerge a riguardo una diretta corrispondenza tra competenze curricolari e competenze di cittadinanza digitale. Determinante sarà comunque il ruolo dei docenti come media educator. In questo caso, competenze digitali e competenze metodologiche consentiranno di utilizzare le tecnologie come dispositivi edu-formativi capaci di sostenere gli alunni nel loro individuale percorso di apprendimento e di formazione, puntando sulle operazioni di pensiero (problem solving). Moduli formativi di pensiero computazionale, saranno estesi a tutte le classi delle scuole del I Ciclo. A supporto della scelta di traguardo, è inoltre l'investimento considerevole in termini di risorse economiche che, con gli investimenti 3.2 del PNRR, Next Generation Classroom permetterà di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e di realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curricolari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica.

Obiettivo: Tradurre nei PAC il curricolo verticale di istituto delle competenze digitali in UDA trasversali alle discipline: Implementare nelle UDA di ed. civica delle singole classi, percorsi dedicati alle competenze digitali, implementando il curricolo verticale di istituto; Definire per



ciascuna UDA, le discipline da coinvolgere, le ore complessive e per disciplina, il periodo di implementazione, le modalità e i tempi di verifica.

Obiettivo: Con la supervisione dell'Animatore digitale realizzare percorsi di educazione al pensiero computazionale nelle classi del I ciclo e della Sc.Infanzia: Progettare percorsi di educazione al pensiero computazionale, sin dalla scuola dell'Infanzia; Definire criteri, modalità e tempi di monitoraggio dello svolgimento delle iniziative.

Obiettivo: Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovative: Trasformare le aule in spazi innovativi e attrezzati, funzionali all'acquisizione delle competenze digitali; rafforzare la motivazione e il coinvolgimento degli student

Obiettivi: Diffondere l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali: Con il supporto dell'animatore digitale e del Gruppo di supporto, sensibilizzare all'utilizzo delle metodologie innovative digitali.

Obiettivo: Utilizzare gli strumenti digitali come mediatori per il potenziamento delle competenze disciplinari: Per il rafforzamento delle competenze digitali, utilizzare gli strumenti digitali a disposizione; Sensibilizzare all'utilizzo degli spazi attrezzati.

Obiettivi: Potenziare l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali: potenziare i Laboratori di inclusione, attrezzandoli con materiale digitale; Prevedere l'utilizzo di strumenti digitali e software per supportare la didattica inclusiva; Valorizzare i materiali digitali prodotti

Obiettivi: Per gli anni ponte, realizzare laboratori digitali per gruppi eterogenei di alunni per provenienza: Nel progetto Continuità, programmare Laboratori digitali, eterogenei per composizione.

Obiettivo: Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi: Coinvolgere il gruppo di supporto all'animatore digitale e il Gruppo PNRR nella elaborazione del progetto Next Generation Classrooms; Predisporre ambienti digitali innovativi, stimolanti per i docenti nell'adottare metodologie di insegnamento creativi e per gli studenti nel migliorare le modalità di apprendimento; Creare Laboratori allestiti con materiale e strumentazione adeguata all'acquisizione di competenze digitali avanzate.

Obiettivi: Inserire nel Piano Triennale di formazione, unità formative dedicate all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica digitale integrate: Inserire nel Piano Triennale di formazione unità formative sulla didattica digitale



integrata, anche per il pieno inserimento degli alunni con disabilità o BES.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per le scuole Primaria e Secondarie di I Grado, migliorare le performance degli studenti nella competenza

Traguardo

Per le scuole primarie e secondarie di I grado, incrementare i punteggi nelle prove strutturate di istituto, relativamente alla competenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, migliorare gli esiti della matematica, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità o a rischio di fragilità.

Traguardo

Nelle prove nazionali standardizzate, per le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado dell'istituto, ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1) o a rischio di fragilità (livello 2) nella disciplina di matematica

○ Competenze chiave europee



Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tradurre nei PAC il curricolo verticale di istituto delle competenze digitali in UDA trasversali alle discipline.

Con la supervisione dell'Animatore digitale realizzare percorsi di educazione al pensiero computazionale nelle classi del I ciclo e della Sc.Infanzia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Diffondere l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare gli strumenti digitali come mediatori per il potenziamento delle competenze disciplinari.

Potenziare l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.

○ **Continuita' e orientamento**

Nell'ambito del Progetto Continuita', per le classi del secondo biennio della Scuola primaria, organizzare laboratori di potenziamento della matematica

Per gli anni ponte, realizzare laboratori digitali per gruppi eterogenei di alunni per provenienza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserire nel Piano Triennale di formazione, unita' formative dedicate all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella



didattica digitale integrata.

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali e pensiero computazionale

Descrizione dell'attività	.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curricolari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica. Obiettivo: Tradurre nei PAC il curricolo verticale di istituto delle competenze digitali in UDA trasversali alle discipline: Implementare nelle UDA di ed. civica delle singole classi, percorsi dedicati alle competenze digitali, implementando il curricolo verticale di istituto; Definire per ciascuna UDA, le discipline da coinvolgere, le ore complessive e per disciplina, il periodo di implementazione, le modalità e i tempi di verifica. Obiettivo: Con la supervisione dell'Animatore digitale realizzare



percorsi di educazione al pensiero computazionale nelle classi del I ciclo e della Sc.Infanzia: Progettare percorsi di educazione al pensiero computazionale, sin dalla scuola dell'Infanzia; Definire criteri, modalità e tempi di monitoraggio dello svolgimento delle iniziative. Obiettivo: Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovative: Trasformare le aule in spazi innovativi e attrezzati, funzionali all'acquisizione delle competenze digitali; rafforzare la motivazione e il coinvolgimento degli student Obiettivi: Diffondere l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali: Con il supporto dell'animatore digitale e del Gruppo di supporto, sensibilizzare all'utilizzo delle metodologie innovative digitali. Obiettivo: Utilizzare gli strumenti digitali come mediatori per il potenziamento delle competenze disciplinari: Per il rafforzamento delle competenze digitali, utilizzare gli strumenti digitali a disposizione; Sensibilizzare all'utilizzo degli spazi attrezzati. Obiettivi: Potenziare l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali: potenziare i Laboratori di inclusione, attrezzandoli con materiale digitale; Prevedere l'utilizzo di strumenti digitali e software per supportare la didattica inclusiva; Valorizzare i materiali digitali prodotti Obiettivi: Per gli anni ponte, realizzare laboratori digitali per gruppi eterogenei di alunni per provenienza: Nel progetto Continuità, programmare Laboratori digitali, eterogenei per composizione. Obiettivo: Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi: Coinvolgere il gruppo di supporto all'animatore digitale e il Gruppo PNRR nella elaborazione del progetto Next Generation Classrooms; Predisporre ambienti digitali innovativi, stimolanti per i docenti nell'adottare metodologie di insegnamento creativi e per gli studenti nel migliorare le modalità di apprendimento; Creare Laboratori allestiti con materiale e strumentazione adeguata all'acquisizione di competenze digitali avanzate. Obiettivi: Inserire nel Piano Triennale di formazione, unita' formative dedicate all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento



e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica digitale integrate: Inserire nel Piano Triennale di formazione unità formative sulla didattica digitale integrata, anche per il pieno inserimento degli alunni con disabilità o BES.

Risultati attesi

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Costituisce un aspetto innovativo, per il modello organizzativo adottato e per la pratica didattica proposta, il Progetto Corsi d'acqua per un uso sostenibile.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Grotte di Castro, vede la concertazione interistituzionale di soggetti nella fase progettuale, arricchita dalla consulenza e dal supporto di personale esterno con specifica formazione ed esperienza sperimentale di valorizzazione delle realtà territoriali.

L'iniziativa coinvolge altresì famiglie e cittadini, nella ricerca di soluzioni di rigenerazione culturale della comunità.

Arricchisce i percorsi di educazione civica della classi coinvolte, creando una significativa e creativa occasione di educazione alla sostenibilità.

Attiva processi di potenziamento delle competenze chiave europee:

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si concilia con le finalità di cui all'art.1 comma 7 Legge 107/15:

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

La pratica didattica descritta costituirà pertanto una buona pratica di riprodurre in successive progettazioni.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzando i finanziamenti relativi al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms l'Istituto scolastico ha avviato la fase progettuale prevedendo la creazione di spazi didattici innovativi, con integrazione nella didattica delle TIC.

Gli interventi di innovazione degli spazi, sarà accompagnata da un incisivo Piano di formazione sulle metodologie innovative attive e sulla metodologia delle didattica digitale integrata.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: DIDATTICA INTERATTIVA E NUOVI SCENARI DI APPRENDIMENTO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Proseguendo le esperienze di innovazione didattica e metodologica da sempre promosse dall'Istituto, con il presente Progetto, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, buona parte delle aule tradizionali, saranno trasformate in nuovi spazi di apprendimento, per una didattica interattiva e motivante che consenta di esplorare, comunicare e imparare, utilizzando il digitale come strumento trasversale a tutte le discipline. L'obiettivo dell'azione è riprogettare gli spazi fisici, trasformati al contempo in spazi virtuali: ogni ambiente sarà un sistema flessibile e inclusivo, che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi, adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie, che permetta di condividere esperienze e contenuti con utenti in remoto, in una ottica di organizzazione didattica aperta, in prospettiva olistica. Gli studenti potranno quindi beneficiare, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi, che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. L'obiettivo è di arricchire i contenuti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattici con vere e proprie esperienze aperte, facilmente riproducibili in autonomia dagli stessi studenti, così da garantire un più rapido e efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei che permettano il lavoro di gruppo, sia in presenza che a distanza Tale approccio metodologico/didattico è facilmente destinabile anche a studenti con disabilità. Il Progetto permette di ripensare il concetto di aula. In particolare, si trasformeranno fisicamente 14 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione avrà impatto su tutto l'istituto. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. Partendo dalle dotazioni presenti, il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale e apprendimenti teorici e pratici. Verranno acquistati Digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con quaderni con penne digitali per gli alunni, chrome book, stazioni per la ricarica

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Dal coding alla robotica

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto potenzia esperienze STEM già avviate nell'Istituto. Nei precedenti anni scolastici la scuola ha sperimentato attività con il settore della Primaria del Plesso di Bolsena, grazie al Progetto "Coding e pensiero computazionale". Le attività, finalizzate alla alfabetizzazione e potenziamento del pensiero computazionale, ha costituito occasione per rafforzare la motivazione in alunni a disagio e sperimentare metodologie didattiche innovative (didattica digitale). I risultati soddisfacenti, per le competenze rafforzate e l'autostima e motivazione potenziate, motivano la prosecuzione della progettazione e l'estensione agli altri Plessi del medesimo ordine e alle Scuole Secondarie di I Grado, con interventi strutturati e verticali che possano sia arricchire le iniziative legate al PNSD, sia innalzare i livelli degli esiti scolastici nella matematica, informatica, tecnologia, creando contemporaneamente spazi inclusivi e a forte valenza orientativa. Il progetto "Dal coding alla robotica" si sostanzia nell'incrementare la dotazione e allestire spazi aperti verticalmente ad alunni dei vari ordini di scuola (primaria, secondaria di I), luoghi formativi, polifunzionali, di sperimentazione metodologica, nei quali gli studenti possono giocare contemporaneamente i ruoli di discenti e di docenti. Lo spazio, flessibile e didattico, permette di sperimentare una aula aumentata, strutturata in angoli didattici, dedicati ai vari ordini di scuola, attrezzati opportunamente per l'apprendimento STEM. L'iniziativa, in continuità con l'esperienza pregressa, è finalizzata sia a prevenire la dispersione scolastica per alunni della scuola Primaria; sia a potenziare gli interventi di valorizzazione delle eccellenze, per il triennio della Scuola Secondaria. Avviare un percorso nell'ambito del potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche, permette di orientare alla robotica educativa e ad alfabetizzare gli studenti ai principi della programmazione (coding - marking - bloks - elettronica educativa). La robotica educativa favorisce le attitudini creative degli studenti e le loro capacità di lavoro cooperativo e di comunicazione. Favorisce altresì il potenziamento delle competenze logico-matematiche, attraverso il problem solving, il learning by doing e i compiti di realtà.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



22/09/2022

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR, l'Istituto scolastico sta predisponendo n. 1 iniziativa:

- Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

Sarà cura dell'Istituto scolastico, illustrare dettagliatamente la progettazione, con schede illustrative al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO E RISORSE

L'Istituto comprende dodici scuole, quattro dell'Infanzia, quattro Primaria e quattro Secondaria di primo grado.

Le quattro scuole dell'infanzia accolgono complessivamente 7 sezioni, con orario strutturato su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì), tutte a funzionamento orario a tempo completo (40 ore settimanali), per utilizzo del docente in potenziamento.. Sono funzionanti: n.2 sezioni nel Plesso di Grotte di Castro; n.3 nel Plesso di Bolsena; n.1 monosezione nel Plesso di Gradoli; n.1 sezioni nel Plesso di San Lorenzo Nuovo.

Le scuole primarie accolgono complessivamente 14 classi, con orario strutturato su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì). Delle 14 classi, n.1 funzionano a tempo pieno; n. 4 hanno funzionamento orario settimanale di 27 e 29 ore su 5 giorni senza rientri; n. 9 hanno funzionamento orario settimanale di 27 e 29 ore su cinque giorni con una / due giornate di rientro con mensa. Nell'a.s. 2022/2023 sono autorizzate: n.5 classi nel Plesso di Grotte di Castro; n.5 classi nel Plesso di Bolsena (di cui n.1 a t.p.); n. 4 classi nel Plesso di San Lorenzo Nuovo.

Le scuole secondarie di primo grado sono articolate su 11 classi con orario di funzionamento su n.5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì). Le 11 classi sono così distribuite: n. 4 classi nella Sede di Grotte di Castro; n.4 nella Sede di Bolsena; n.2 classi nella Sede di San Lorenzo Nuovo; n.1 classe nella Sede di Gradoli. Nel Plesso di Bolsena è attivo dall'a.s. 2016/2017 l'indirizzo musicale (violoncello, pianoforte, clarinetto, chitarra).



ORDINI DI SCUOLA

SEDE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO
GROTTE DI CASTRO	2 sezioni	1 sezioni (5 classi)	2 sezioni (4 classi)
GRADOLI	1 sezione	-	1 sezione (1 classe)

B OLSENA	3 sezioni	1 sezioni (n.5 classi, di cui n.1 tempo pieno)	2 sezioni (n.4 classi)
SAN LORENZO NUOVO	1 sezioni	1 sezione (n. 4 classi)	1 sezione (n.2 classi)



FUNZIONAMENTO ORARI SCOLASTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSI	Fascia oraria ingresso	Fascia oraria mensa	Fascia oraria uscita antimeridiana senza mensa	Fascia oraria uscita antimeridiana con mensa	Fascia oraria uscita pomeridiana
Grotte di Castro	8,15 - 9,15	12,30 - 13,30	12,00 - 12,30	13,30 - 14,00	15,45 - 16.15
Bolsena	8,10 - 9,15	12,20 - 13,00	12,20	13,20- 13,30	15,40 - 16.10

SCUOLE PRIMARIE

Tempo scuola da lunedì a venerdì

PLESSI	Fascia oraria ingresso e inizio lezioni	Uscita antimeridiana	Fascia oraria mensa	Uscita pomeridiana
Grotte di Castro	8,10 - 8,15	13.15	13.15-14.15 Martedì (tutte le classi)	16.15 Martedì (per tutte le classi)



			Giovedì (classe 5 [^])	Giovedì (classi 5 [^])
Bolsena	8,10-8,15	13.15	13.15-14.15 Martedì / giovedì per le classi a 27 e 29 ore settimanali con rientro Dal lunedì al venerdì per le classi a T.P.	16.15 Martedì / giovedì per le classi a 27 e 29 ore settimanali con rientro Dal lunedì al venerdì per le classi a T.P.
San Lorenzo Nuovo	8,00-8,06	13.30		h.16,30 Martedì esclusivamente per la classi 5 [^] , funzionante a 29 ore settimanali.

In applicazione delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2021, n.234, art.1, commi 329 e seguenti, dall'a.s. 2022/2023, a seguito di inserimento dell'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria, l'orario di funzionamento nelle classi interessate è incrementato a 29 ore settimanali.



SCUOLE SECONDARIE DI 1^ GRADO

Tempo scuola: da lunedì a venerdì

PLESSI	Ingresso	Inizio lezioni	Uscita
Grotte di Castro	7,55 - 8,00	8,00	14.00
Bolsena	7,55 - 8,00	8,00	14.00
Gradoli	7,55 - 8,00	8,00	14.00
San Lorenzo Nuovo	7,55 - 8,00	8,00	14.00

Orario Scuola Secondaria di 1^ Grado di Bolsena - Indirizzo musicale:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Pianoforte	h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00
Chitarra	h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00
Violoncello	h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00
Clarinetto	h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00		h. 14,00 - h. 18,00

Gli studenti sono impegnati in: n. 1 ora di lezione individuale di strumento; n.1 ora di lezione teorica o musica di insieme.



LA SPECIFICITA' DEI SETTORI: DAL CURRICOLO, ALL'AMPLIAMENTO "AL CENTRO IL CURRICOLO"

Il Documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione", di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, costituisce il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1^ Grado dell'Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell'intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il "Curricolo", significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di iniziative non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1^ ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

I PROGETTI DI AMPLIAMENTO / ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La qualità dell'istruzione che una Istituzione scolastica riesce a realizzare, dipende prioritariamente dalla capacità degli operatori scolastici di migliorare l'offerta formativa di base, arricchendola di esperienze significative e di spunti progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'insegnamento e previsti nei curricula delle varie discipline.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per l'intero Istituto, per vari settori, per i singoli plessi o per le singole classi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.



In quest'ottica, l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa istituisce un unicum con il curriculum di base.

L'individuazione delle attività di ampliamento/arricchimento nasce dall'analisi attenta delle criticità e delle risorse rilevate nel Rapporto di autovalutazione e dalle priorità dettate dalla Legge 107/2015, elementi raccolti nelle stesse linee riportate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico e accoglie le necessità ed esigenze delle famiglie e del territorio, garantendo continuità alle esperienze maturate nei precedenti anni scolastici.

Pertanto nei progetti di ampliamento/ arricchimento sono considerati prioritari i percorsi che possano:

supportare l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e arricchire la personalizzazione dei piani;

arricchire le esperienze laboratoriali attraverso la pratica della cultura musicale e teatrale, anche per il valore fortemente includente dei linguaggi non verbali;

arricchire le competenze motorie, con l'intervento di esperti esterni, anche nella valorizzazione del Docente in potenziamento;

favorire l'uso dei linguaggi tecnologici;

rafforzare le attività laboratoriali nel settore scientifico;

rafforzare il senso civico del rispetto dell'ambiente, promuovendo percorsi di arricchimento in collaborazione con le realtà istituzionali locali;

rafforzare il senso di appartenenza culturale al territorio; promuovere interventi di educazione alla Convivenza civile, per stimolare la partecipazione corresponsabile alla vita comunitaria e formare cittadini attivi, solidali e responsabili.

PROGETTI

L'offerta formativa è arricchita dai seguenti progetti:

progetti di identità; progetti di continuità;

progetti di ampliamento con esperti esterni;

progetti proposti da enti locali ed agenzie extrascolastiche.



ARTICOLAZIONE

I Progetti di arricchimento/ampliamento si articolano a vari livelli: di Istituto

per ordini di scuola;

per plessi;

per classi parallele o classi singole.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BOLSENA	VTAA81901X
SCUOLA INFANZIA GRADOLI	VTAA819021
SC. INF. GROTTI DI CASTRO	VTAA819032
SC. INF. S. LORENZO NUOVO	VTAA819043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GROTTE DI CASTRO	VTEE819015
BOLSENA	VTEE819026
GRADOLI	VTEE819037
SAN LORENZO NUOVO	VTEE819059

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I BOLSENA	VTMM819014
SCUOLA SEC. I GRADOLI	VTMM819025
SCUOLA SEC. I GROTTI DI CASTRO	VTMM819036
SCUOLA SEC. I SAN LORENZO NUOVO	VTMM819058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BOLSENA VTAA81901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA GRADOLI VTAA819021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. GROTTI DI CASTRO VTAA819032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. S. LORENZO NUOVO VTAA819043

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROTTI DI CASTRO VTEE819015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOLSENA VTEE819026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRADOLI VTEE819037

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LORENZO NUOVO VTEE819059



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I BOLSENA VTMM819014 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADOLI VTMM819025 -



Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GROTTI DI CASTRO VTMM819036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA SEC. I SAN LORENZO NUOVO** **VTMM819058 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE INSEGNAMENTO ED. CIVICA

Nel rispetto della Legge n.92 del 20.08.2019 e del Decreto Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento di Ed. Civica", il monte ore previsto per anno di corso, per le classi di ogni ordine e grado e per la Scuola dell'Infanzia, è di 33 ore annuali.

Le 33 ore sono distribuite equilibratamente nel corso dell'anno scolastico, per moduli.

Tutte le discipline sono coinvolte. La progettazione, curata dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, coinvolge l'intero team docenti che partecipa altresì alla definizione e somministrazione di prove di verifica.

Le linee guida di progettazione vengono concordate nei Dipartimenti disciplinari.



Curricolo di Istituto

I.C. GROTTI DI CASTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il lavoro condotto dall'anno scolastico 2009/2010 all'anno scolastico 2010/2011 per la costruzione del documento programmatico in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, dall'anno scolastico 2013/2014 viene sostituito dal curricolo strutturato sulle "Indicazioni nazionali per il curricolo" che includono la prospettiva della continuità verticale come si evince dalla definizione del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" nonché dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" come riguardo ai campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e delle discipline (scuola primarie e secondaria di 1° grado).

Gli insegnanti della **scuola dell'infanzia** elaborano la programmazione educativo- didattica annuale, concordando i contenuti, i metodi, l'organizzazione e la valutazione. Fondamenti di tale attività sono:

- l'interdisciplinarietà, con percorsi in cui tutte le attività concorrono alla prospettiva unitaria dell'educazione della persona;
- la contitolarità e la corresponsabilità anche di fronte alle famiglie e nei rapporti con l'esterno.

I docenti della **scuola primaria**, predispongono la programmazione didattica annuale sulla base delle "Indicazioni nazionali per il curricolo..." adottando il criterio della gradualità degli interventi didattici nel rispetto dei diversi livelli di competenza degli alunni, prevedendo livelli di prestazione per fasce di rendimento: basso, medio e alto per le discipline di italiano e



matematica.

La programmazione didattica iniziale del team insegnante di ogni singola classe ha come presupposto alcuni fondamenti quali le regole del team (patto di team) e i percorsi formativi che si intendono attuare nelle classi rispetto ai progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa previsti nel PTOF:

Si articola nei seguenti punti:

- Situazione di partenza;
- Alunni con handicap, DSA e BES;
- Metodologie educative e didattiche;
- Visite guidate e viaggi di istruzione;
- Progetti didattici.
- Studenti con handicap, DSA e Svantaggio;
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- Progetti didattici.

La Programmazione del consiglio di classe nella scuola **secondaria di 1° grado** viene redatta tenendo conto dei seguenti paragrafi:

- Situazione di partenza;
- Fasce di livello;
- Progetti didattici.
- Studenti con handicap, DSA e Svantaggio;
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- Progetti didattici.

La redazione della programmazione, a cura del consiglio di classe, viene curata dal coordinatore della classe e sottoscritta dal medesimo, dai componenti il consiglio di classe e dal dirigente scolastico. Della medesima viene data lettura, per l'approvazione, nel consiglio di classe del



mezzo di novembre. Sulla base della Programmazione del consiglio di classe ciascun insegnante provvede alla redazione della programmazione annuale delle discipline insegnate. Essa contiene l'indicazione dell'anno scolastico, la materia, la classe e sezione cui si riferisce e gli elementi tipici della programmazione disciplinare quali: obiettivi, contenuti, metodi, verifiche ed è firmata dal docente estensore.

ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1^o Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla

centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle

conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la Scuola Primaria operano quattro Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico classi; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico; Dipartimento per il sostegno.



- per la Scuola Secondaria di 1[^] Grado sono funzionanti quattro Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico-scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1[^] Fase:

Mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso 2[^] Fase:

termine 1[^] periodo:

definizione prove strutturate in itinere; 3[^] Fase: 3[^] bimestre:

definizione prove strutturate finali 4[^] Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA – I CONSIGLI DI SEZIONE / DI CLASSE

La progettazione didattica è affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla



Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:

- è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;
- permette di costruire intrecci interdisciplinari;
- permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

MINIMI E MASSIMI DISCIPLINARI ORARI

I percorsi curricolari vengono elaborati tenendo conto dei seguenti, pur prevedendo flessibilità orarie nella gestione dell'unità di lezione, nei diversi ordini di scuola e nel rispetto delle necessità organizzative e dei bisogni degli studenti:

SCUOLA PRIMARIA

	Minimi disciplinari per tutte le classi			Minimi disciplinari per le classi a tempo pieno
Disciplina	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^] -4 [^] -5 [^]	Tutte le classi
Italiano	8	8	7	8
Matematica	6	5	5 6 per la classe 5 [^]	6



Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	2 per le classi 5 [^]	1
Arte ed immagine	1	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3	1 - 2 - 3
Religione	2	2	2	2



SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Discipline	Ore settimanali
------------	-----------------

Italiano	6
----------	---

Storia	3
--------	---

Geografia	
-----------	--

Approfondimento	1
-----------------	---

Matematica	6
------------	---

Scienze naturali e sperimentali	
---------------------------------	--

Tecnologia	2
------------	---

Inglese	3
---------	---

Francese	2
----------	---

Arte e immagine	2
-----------------	---

Corpo, movimento e sport	2
--------------------------	---

Musica	2
--------	---

Religione	1
-----------	---



PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 92 del 20.08.2019

Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020

Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento trasversale di ed. civica

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sono gli obiettivi che si propone l'Istituto scolastico, anche in applicazione della Legge 20.08.2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", del Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35/2020 e delle allegate Linee Guida.

Trasversale alle discipline, l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole del 1^a e 2^a ciclo, è finalizzato a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; nella scuola dell'infanzia a sensibilizzare alla cittadinanza responsabile.

In coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'Istituto scolastico individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, assumendo a riferimento tre nuclei concettuali e le tematiche individuate dalla stessa Legge 92:

NUCLEI CONCETTUALI:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICHE:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (1);



- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (2);
- c) educazione alla cittadinanza digitale (2);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro (1);
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (2);
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (1);
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (1);
- h) formazione di base in materia di protezione civile (1).

Le tematiche sono oggetto a) di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e all'interno dei Consigli di classe e interclasse b) di Seminari con esperti esterni.

PROGETTAZIONE

Le Unità di Apprendimento, a carattere trasversale, sono pianificate nei PAC di classe e trattati dai Docenti, nella specificità della disciplina di insegnamento.

In particolare:

Per la Scuola dell'Infanzia: vengono promossi percorsi di educazione al rispetto delle regole, con sfondo integratore ludico.

Per la Scuola Primaria: vengono progettati percorsi e organizzate iniziative con particolare riferimento alle tematiche di cui alle lettere a), c), e), g), h).

Le 33 ore annuali si articolano in U.D.A. sono distribuite equibratamente a tutti gli ambiti disciplinari

Per la Scuola Secondaria di 1^a Grado: le Unità di Apprendimento vengono coordinati dai docenti assegnati alle discipline di insegnamento correlate alle tematiche elencate, con particolare approfondimento per le lettere a), b), c), e), f), g), h).

Le 33 ore annuali si articolano in U.D.A. con il coinvolgimento di tutte le discipline o aree.



VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie della valutazione degli apprendimenti opportunamente integrate.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC. Per tutti gli ordini di scuola, in sede di scrutinio periodico e finale, il Docente coordinatore di educazione civica propone l'attribuzione della valutazione da riportare nel Documento di Valutazione con giudizio descrittivo per la scuola primaria (D.L. n.22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2020), con voto in decimi per le scuole secondarie di I Grado.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI - CAMPI - CLASSI**



I TRAGUARDI DI COMPETENZA

Nella definizione di curricolo di Istituto per l'educazione civica, si definisce il seguente prospetto delle competenze di cui all'allegato B delle Linee guida ministeriali, opportunamente declinate nei vari ordini e gradi di scuola e nei periodi.

Traguardi Allegato B	Infanzia		Primaria		Secondaria I Grado	
	3 - 4 anni	5 anni	Monoennio - 1^ biennio	2^ biennio	1^ e 2^	3^
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà						
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo	Riconosce i segni della sua cultura e del territorio; le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità e della città.		Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi		Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio						
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Comprende i concetti del prendersi cura di sé.		Comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.		Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	Sviluppa gradualmente i principi di solidarietà		Prende consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.		Prende consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo					Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	



consapevole delle risorse ambientali.				
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.			Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	Classifica i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.	Riconosce le fonti energetiche.	Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e nazionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	
CITTADINANZA DIGITALE				
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.		È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.	
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	È in grado di riconoscere le informazioni corrette o errate	È in grado di riconoscere un dato e di individuare le informazioni corrette o errate.	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.			Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.			Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.			È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione	
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.			È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	



consapevole delle risorse ambientali.				
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.			Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	Classifica i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.	Riconosce le fonti energetiche.	Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e nazionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	
CITTADINANZA DIGITALE				
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.		È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.	
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	È in grado di riconoscere le informazioni corrette o errate	È in grado di riconoscere un dato e di individuare le informazioni corrette o errate.	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.			Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.			Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.			È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione	
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.			È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ TRAGUARDI, CAMPI, CLASSI

Nel rimandare alle specifiche sezioni, i dettagli degli obiettivi specifici e risultati di apprendimento, si illustrano le Linee progettuali portanti per la elaborazione delle UDA per ciascun ordine e grado di scuola.

OBIETTIVI, NUCLEI E TEMATICHE

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sono gli obiettivi che si propone l'Istituto scolastico, anche in applicazione della Legge 20.08.2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", del Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35/2020 e delle allegare Linee Guida.

Trasversale alle discipline, l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole del 1^a e 2^a ciclo, è finalizzato a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; nella scuola dell'infanzia a sensibilizzare alla cittadinanza responsabile.

In coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'Istituto scolastico individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, assumendo a riferimento tre nuclei concettuali e le tematiche individuate dalla stessa Legge 92:

NUCLEI CONCETTUALI:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE



TEMATICHE:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (1);
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (2);
- c) educazione alla cittadinanza digitale (2);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro (1);
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (2);
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (1);
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (1);
- h) formazione di base in materia di protezione civile (1).

Le tematiche sono oggetto a) di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e all'interno dei Consigli di classe e interclasse b) di Seminari con esperti esterni.

PROGETTAZIONE

Le Unità di Apprendimento, a carattere trasversale, sono pianificate nei PAC di classe e trattati dai Docenti, nella specificità della disciplina di insegnamento.

In particolare:

Per la Scuola dell'Infanzia: vengono promossi percorsi di educazione al rispetto delle regole, con sfondo integratore ludico.

Per la Scuola Primaria: vengono progettati percorsi e organizzate iniziative con particolare riferimento alle tematiche di cui alle lettere a), c), e), g), h).

Le 33 ore annuali si articolano in U.D.A. sono distribuite equilibratamente a tutti gli ambiti disciplinari

Per la Scuola Secondaria di 1^a Grado: le Unità di Apprendimento vengono coordinati dai



docenti assegnati alle discipline di insegnamento correlate alle tematiche elencate, con particolare approfondimento per le lettere a), b), c), e), f), g), h).

Le 33 ore annuali si articolano in U.D.A. con il coinvolgimento di tutte le discipline o aree.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie della valutazione degli apprendimenti opportunamente integrate.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC. Per tutti gli ordini di scuola, in sede di scrutinio periodico e finale, il Docente coordinatore di educazione civica propone l'attribuzione della valutazione da riportare nel Documento di Valutazione con giudizio descrittivo per la scuola primaria (D.L. n.22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2020), con voto in decimi per le scuole secondarie di I Grado.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTRUISCO IL FUTURO...DAL MIO MONDO

Gli alunni di tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, sono stati coinvolti in percorsi didattici centrati sulle tematiche dell'educazione civica, sia attraverso piccole azioni quotidiane come buone pratiche di vita, sia con attività progettuali trasversali a tutti i campi di esperienza ai tre nuclei tematici. apprendimenti, comportamenti, pensieri e emozioni hanno trovato un filo conduttore comune. Attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche, realizzazione di compiti autentici, attività ludiche e percorsi strutturati l'azione educativa ha contribuito alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti delle persone, della comunità edel mondo come senso di appartenenza rispettoso e partecipato. E' stata posta attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione, favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che li accomunano per aprirsi poi al mondi circostante.

[ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI PER PLESSO.](#)

Plesso Grotte di Castro. Progetto "Io cittadino": ha carattere triennale. Si articola in 4 interventi: "Io in famiglia"; "Io a scuola"; "Io in società"; "Io nel mondo". Il progetto si intrecciaalle programmazioni di plesso e di sezione; coinvolge tutti i campi d'esperienza e



approfondisce le competenze di identità, del rispetto degli altri, di educazione ambientale e alla sostenibilità, di valorizzazione della cultura locale, di alfabetizzazione alla Costituzione e al senso di comunità.

Plesso Scuola Infanzia Gradoli: gli interventi si articolano in iniziative vari, finalizzate al rispetto dell'altro e al valore della diversità; alla educazione igiene; alla educazione stradale. Gli interventi sono stati collegati alla programmazione della monosezione e sono stati finalizzati, in particolare, alla acquisizione e rafforzamento della identità, della sostenibilità, della legalità.

Plesso Scuola Infanzia San Lorenzo Nuovo: il Progetto "Io cittadino nel mondo - Io bambino nella scuola - Io bambino nella famiglia", è stato intercalato nella programmazione di sezione. E' stato finalizzato alla acquisizione della conoscenze dei diritti dei bambini, alla formazione della cittadinanza attiva, alla valorizzazione delle tradizioni popolari e della cultura locale, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Coinvolge tutti i campi d'esperienza e tocca i tre nuclei tematici di educazione civica.

Plesso Scuola Infanzia Bolsena: Il Progetto "Io e noi alla scoperta di..." si è articolato in tre percorsi formativi : "Io e noi alla scoperta di se stessi e degli altri", per la formazione della identità; "Io e noi alla scoperta di tanti modi per stare bene" e "Io e noi alla scoperta dei linguaggi dell'ambiente" per l'educazione alla sostenibilità. Approfondimenti specifici sono stati programmati in occasione delle ricorrenze inerenti la Costituzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA BOLSENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Cittadinanza responsabile: "L'educazione civica nelle Fiabe classiche"**

FINALITA' DELLE INIZIATIVE. Gli alunni di tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, sono stati coinvolti in percorsi didattici centrati sulle tematiche dell'educazione civica, sia attraverso piccole azioni quotidiane come buone pratiche di vita, sia con attività progettuali trasversali a tutti i campi di esperienza ai tre nuclei tematici. apprendimenti, comportamenti,



pensieri e emozioni hanno trovato un filo conduttore comune. Attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche, realizzazione di compiti autentici, attività ludiche e percorsi strutturati l'azione educativa ha contribuito alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza rispettoso e partecipato. E' stata posta attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione, favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che li accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI PER PLESSO.

Plesso Grotte di Castro. Progetto "Io cittadino": ha carattere triennale. Si articola in 4 interventi: "Io in famiglia"; "Io a scuola"; "Io in società"; "Io nel mondo". Il progetto si intreccia alle programmazioni di plesso e di sezione; coinvolge tutti i campi d'esperienza e approfondisce le competenze di identità, del rispetto degli altri, di educazione ambientale e alla sostenibilità, di valorizzazione della cultura locale, di alfabetizzazione alla Costituzione e al senso di comunità.

Plesso Scuola Infanzia Gradoli: gli interventi si articolano in iniziative vari, finalizzate al rispetto dell'altro e al valore della diversità; alla educazione igiene; alla educazione stradale. Gli interventi sono stati collegati alla programmazione della monosezione e sono stati finalizzati, in particolare, alla acquisizione e rafforzamento della identità, della sostenibilità, della legalità.

Plesso Scuola Infanzia San Lorenzo Nuovo: il Progetto "Io cittadino nel mondo - Io bambino nella scuola - Io bambino nella famiglia", è stato intercalato nella programmazione di sezione. E' stato finalizzato alla acquisizione della conoscenze dei diritti dei bambini, alla formazione della cittadinanza attiva, alla valorizzazione delle tradizioni popolari e della cultura locale, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Coinvolge tutti i campi d'esperienza e tocca i tre nuclei tematici di educazione civica.

Plesso Scuola Infanzia Bolsena: Il Progetto "Io e noi alla scoperta di..." si è articolato in tre percorsi formativi : "Io e noi alla scoperta di se stessi e degli altri", per la formazione della identità; "Io e noi alla scoperta di tanti modi per stare bene" e "Io e noi alla scoperta dei linguaggi dell'ambiente" per l'educazione alla sostenibilità. Approfondimenti specifici sono stati programmati in occasione delle ricorrenze inerenti la Costituzione. Per l'a.s. 2023/2024 è programmata l'implementazione del Progetto "L'educazione civica nelle Fiabe classiche". Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini a valori etici universalmente condivisi



quali: l'inclusione, il rispetto dell'altro, l'accettazione della diversità, il rifiuto della violenza, che sono alla base della convivenza di qualsiasi società civile. La progettazione non esaurisce il curricolo di ed. civica già presente nella scuola dell'infanzia, ma va ad arricchirlo ed ampliarlo attraverso una esperienza di grande impatto: la rappresentazione teatrale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA GRADOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

FINALITA' DELLE INIZIATIVE. Gli alunni di tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, sono stati coinvolti in percorsi didattici centrati sulle tematiche dell'educazione civica, sia attraverso piccole azioni quotidiane come buone pratiche di vita, sia con attività progettuali trasversali a tutti i campi di esperienza ai tre nuclei tematici. apprendimenti, comportamenti, pensieri e emozioni hanno trovato un filo conduttore comune. Attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche, realizzazione di compiti autentici, attività ludiche e percorsi strutturati l'azione educativa ha contribuito alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza rispettoso e partecipato. E' stata posta attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione, favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che li accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI PER PLESSO.

Plesso Grotte di Castro. Progetto "Io cittadino": ha carattere triennale. Si articola in 4 interventi: "Io in famiglia"; "Io a scuola"; "Io in società"; "Io nel mondo". Il progetto si intreccia alle programmazioni di plesso e di sezione; coinvolge tutti i campi d'esperienza e approfondisce le competenze di identità, del rispetto degli altri, di educazione ambientale e alla sostenibilità, di valorizzazione della cultura locale, di alfabetizzazione alla Costituzione e al senso di comunità.

Plesso Scuola Infanzia Gradoli: gli interventi si articolano in iniziative vari, finalizzate al rispetto dell'altro e al valore della diversità; alla educazione igiene; alla educazione stradale. Gli interventi sono stati collegati alla programmazione della monosezione e sono stati finalizzati, in particolare, alla acquisizione e rafforzamento della identità, della sostenibilità, della legalità.



Plesso Scuola Infanzia San Lorenzo Nuovo: il Progetto "Io cittadino nel mondo - Io bambino nella scuola - Io bambino nella famiglia", è stato intercalato nella programmazione di sezione. È stato finalizzato alla acquisizione delle conoscenze dei diritti dei bambini, alla formazione della cittadinanza attiva, alla valorizzazione delle tradizioni popolari e della cultura locale, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Coinvolge tutti i campi d'esperienza e tocca i tre nuclei tematici di educazione civica.

Plesso Scuola Infanzia Bolsena: Il Progetto "Io e noi alla scoperta di..." si è articolato in tre percorsi formativi: "Io e noi alla scoperta di se stessi e degli altri", per la formazione della identità; "Io e noi alla scoperta di tanti modi per stare bene" e "Io e noi alla scoperta dei linguaggi dell'ambiente" per l'educazione alla sostenibilità. Approfondimenti specifici sono stati programmati in occasione delle ricorrenze inerenti la Costituzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: SC. INF. GROTTI DI CASTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrotteditcastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io cittadino . Patentino del buon cittadino**

FINALITA' DELLE INIZIATIVE. Gli alunni di tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, sono stati coinvolti in percorsi didattici centrati sulle tematiche dell'educazione civica, sia attraverso piccole azioni quotidiane come buone pratiche di vita, sia con attività progettuali trasversali a tutti i campi di esperienza ai tre nuclei tematici. apprendimenti, comportamenti, pensieri e emozioni hanno trovato un filo conduttore comune. Attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche, realizzazione di compiti autentici, attività ludiche e percorsi strutturati l'azione educativa ha contribuito alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza rispettoso e partecipato. E' stata posta attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione, favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che li accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI PER PLESSO.

Plesso Grotte di Castro. Progetto "Io cittadino": ha carattere triennale. Si articola in 4 interventi: "Io in famiglia"; "Io a scuola"; "Io in società"; "Io nel mondo". Il progetto si intreccia



alle programmazioni di plesso e di sezione; coinvolge tutti i campi d'esperienza e approfondisce le competenze di identità, del rispetto degli altri, di educazione ambientale e alla sostenibilità, di valorizzazione della cultura locale, di alfabetizzazione alla Costituzione e al senso di comunità. Per l'a.s. 2023/2024, in particolare, la progettazione segue l'intervento "Io cittadino. Patentino del buon cittadino".

Plesso Scuola Infanzia Gradoli: gli interventi si articolano in iniziative vari, finalizzate al rispetto dell'altro e al valore della diversità; alla educazione igiene; alla educazione stradale. Gli interventi sono stati collegati alla programmazione della monosezione e sono stati finalizzati, in particolare, alla acquisizione e rafforzamento della identità, della sostenibilità, della legalità.

Plesso Scuola Infanzia San Lorenzo Nuovo: il Progetto "Io cittadino nel mondo - Io bambino nella scuola - Io bambino nella famiglia", è stato intercalato nella programmazione di sezione. È stato finalizzato alla acquisizione della conoscenze dei diritti dei bambini, alla formazione della cittadinanza attiva, alla valorizzazione delle tradizioni popolari e della cultura locale, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Coinvolge tutti i campi d'esperienza e tocca i tre nuclei tematici di educazione civica.

Plesso Scuola Infanzia Bolsena: Il Progetto "Io e noi alla scoperta di..." si è articolato in tre percorsi formativi : "Io e noi alla scoperta di se stessi e degli altri", per la formazione della identità; "Io e noi alla scoperta di tanti modi per stare bene" e "Io e noi alla scoperta dei linguaggi dell'ambiente" per l'educazione alla sostenibilità. Approfondimento specifici sono stati programmati in occasione delle ricorrenze inerenti la Costituzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INF. S. LORENZO NUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Cittadinanza responsabile

FINALITA' DELLE INIZIATIVE. Gli alunni di tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, sono



stati coinvolti in percorsi didattici centrati sulle tematiche dell'educazione civica, sia attraverso piccole azioni quotidiane come buone pratiche di vita, sia con attività progettuali trasversali a tutti i campi di esperienza ai tre nuclei tematici. apprendimenti, comportamenti, pensieri e emozioni hanno trovato un filo conduttore comune. Attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche, realizzazione di compiti autentici, attività ludiche e percorsi strutturati l'azione educativa ha contribuito alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza rispettoso e partecipato. E' stata posta attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione, favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che li accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI PER PLESSO.

Plesso Grotte di Castro. Progetto "Io cittadino": ha carattere triennale. Si articola in 4 interventi: "Io in famiglia"; "Io a scuola"; "Io in società"; "Io nel mondo". Il progetto si intreccia alle programmazioni di plesso e di sezione; coinvolge tutti i campi d'esperienza e approfondisce le competenze di identità, del rispetto degli altri, di educazione ambientale e alla sostenibilità, di valorizzazione della cultura locale, di alfabetizzazione alla Costituzione e al senso di comunità.

Plesso Scuola Infanzia Gradoli: gli interventi si articolano in iniziative vari, finalizzate al rispetto dell'altro e al valore della diversità; alla educazione igiene; alla educazione stradale. Gli interventi sono stati collegati alla programmazione della monosezione e sono stati finalizzati, in particolare, alla acquisizione e rafforzamento della identità, della sostenibilità, della legalità.

Plesso Scuola Infanzia San Lorenzo Nuovo: il Progetto "Io cittadino nel mondo - Io bambino nella scuola - Io bambino nella famiglia", è stato intercalato nella programmazione di sezione. E' stato finalizzato alla acquisizione della conoscenze dei diritti dei bambini, alla formazione della cittadinanza attiva, alla valorizzazione delle tradizioni popolari e della



cultura locale, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Coinvolge tutti i campi d'esperienza e tocca i tre nuclei tematici di educazione civica.

Plesso Scuola Infanzia Bolsena: Il Progetto "Io e noi alla scoperta di..." si è articolato in tre percorsi formativi : "Io e noi alla scoperta di se stessi e degli altri", per la formazione della identità; "Io e noi alla scoperta di tanti modi per stare bene" e "Io e noi alla scoperta dei linguaggi dell'ambiente" per l'educazione alla sostenibilità. Approfondimenti specifici sono stati programmati in occasione delle ricorrenze inerenti la Costituzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GROTTI DI CASTRO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 1[^] 2[^] 3[^]

Conoscere i comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 4[^] 5[^]



"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

Conoscere i comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ A scuola di gentilezza per vivere insieme agli altri - classi 1[^] 2[^] 3[^]

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Obiettivi

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.
- Acquisire le regole da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)
- Conoscere e utilizzare le parole gentili nelle interazioni tra pari e adulti
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione
- Comprendere e acquisire una corretta igiene e cura della persona



	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e rispettare i principi essenziali di Ed. Ambientale• Avere consapevolezza dei diritti e doveri del bambino
Discipline coinvolte	Storia/geografia (6 ore) scienze motorie (6 ore) scienze (6 ore) inglese (6 ore) tecnologia (9 ore)
Tempi	Intero anno scolastico
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema Strumenti Specifici Materiale audiovisivo Laboratori Strumenti informatici (PC, LIM, etc..) Software Informatici Specifici Schede Didattiche Giochi Didattici Altro
Contenuti e attività	<ul style="list-style-type: none">• Le regole a tavola• Le regole a casa, a scuola e in ambienti extrascolastici



	<ul style="list-style-type: none">• La piramide alimentare, cibi salutari e non• Igiene della persona• Rispetto della flora e della fauna• Raccolta differenziata• Formule di cortesia• Carta dei diritti del bambino
Spazi	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa ecc...
Metodologie	Lezione frontale e/o dialogata Cooperative Learning Conversazioni e discussioni Tutoring Problem solving Didattica Laboratoriale Lavoro Individuale Correzione collettiva delle attività Ricerche autonome Role Play Peer Education Altro
Verifica	Le verifiche oggettive e non verranno effettuate in itinere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **A Scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 4[^] e 5[^]**

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione



Obiettivi di apprendimento

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale
- Acquisire le regole da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)
- Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità
- Conoscere e utilizzare le parole gentili nelle interazioni tra pari e adulti
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione
- Comprendere e acquisire una corretta igiene e cura della persona
- Conoscere e rispettare i principi essenziali di Ed. Ambientale
- Avere consapevolezza dei diritti e doveri del bambino

Discipline coinvolte

Storia/geografia (6 ore)
scienze motorie (6 ore)
scienze (6 ore)
inglese (6 ore)
tecnologia (9 ore)

Tempi

Intero anno scolastico



Mezzi /Strumenti

Libri di testo / Libri a tema

Strumenti Specifici

Materiale audiovisivo

Laboratori

Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)

Software Informatici Specifici

Schede Didattiche

Giochi Didattici

Altro

Contenuti e attività

- Le regole a tavola
- Le regole a casa, a scuola e in ambienti extrascolastici
- Valori nutrizionali degli alimenti
- La tradizione culinaria locale
- Le tradizioni culturali, religiose e sociali nel proprio ambiente di vita
- Consumo consapevole del cibo
- Igiene della persona
- Interdipendenza tra uomo e natura
- Corretto uso delle risorse ambientali
- Raccolta differenziata
- Riciclo di materiali vari: plastica, vetro ecc...
- La Costituzione Italiana



	<ul style="list-style-type: none">• La bandiera Italiana• L'Inno d'Italia• Organizzazioni Europee e Internazionali• Formule di cortesia
Spazi	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa ecc...
Metodologie	Lezione frontale e/o dialogata Cooperative Learning Conversazioni e discussioni Tutoring Problem solving Didattica Laboratoriale Lavoro Individuale Correzione collettiva delle attività Ricerche autonome Role Play Peer Education Altro
Verifica	Le verifiche oggettive e non verranno effettuate in itinere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: BOLSENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 1[^] 2[^] 3[^]**

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Conoscere i comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 4[^] 5[^]**

Conoscere i comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri classi 1[^] 2[^] 3[^]**

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione



Obiettivi di apprendimento

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.
- Acquisire le regole da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)
- Conoscere e utilizzare le parole gentili nelle interazioni tra pari e adulti
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione
- Comprendere e acquisire una corretta igiene e cura della persona
- Conoscere e rispettare i principi essenziali di Ed. Ambientale
- Avere consapevolezza dei diritti e doveri del bambino

Discipline coinvolte

Storia/geografia (6 ore)
scienze motorie (6 ore)
scienze (6 ore)
inglese (6 ore)
tecnologia (9 ore)

Tempi

Intero anno scolastico



Mezzi /Strumenti

Libri di testo / Libri a tema

Strumenti Specifici

Materiale audiovisivo

Laboratori

Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)

Software Informatici Specifici

Schede Didattiche

Giochi Didattici

Altro

Contenuti e attività

- Le regole a tavola
- Le regole a casa, a scuola e in ambienti extrascolastici
- La piramide alimentare, cibi salutari e non
- Igiene della persona
- Rispetto della flora e della fauna
- Raccolta differenziata
- Formule di cortesia
- Carta dei diritti del bambino

Spazi

Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa ecc...

Metodologie

Lezione frontale e/o dialogata

Cooperative Learning



Conversazioni e discussioni

Tutoring

Problem solving

Didattica Laboratoriale

Lavoro Individuale

Correzione collettiva delle attività

Ricerche autonome

Role Play

Peer Education

Altro

Verifica

Le verifiche oggettive e non verranno effettuate in itinere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

○ **A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 4[^] 5[^]**

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale
- Acquisire le regole da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)
- Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità
- Conoscere e utilizzare le parole gentili nelle interazioni tra pari e adulti
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione
- Comprendere e acquisire una corretta igiene e



	cura della persona
	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e rispettare i principi essenziali di Ed. Ambientale• Avere consapevolezza dei diritti e doveri del bambino
Discipline coinvolte	Storia/geografia (6 ore) scienze motorie (6 ore) scienze (6 ore) inglese (6 ore) tecnologia (9 ore)
Tempi	Intero anno scolastico
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema Strumenti Specifici Materiale audiovisivo Laboratori Strumenti informatici (PC, LIM, etc..) Software Informatici Specifici Schede Didattiche Giochi Didattici Altro
Contenuti e attività	<ul style="list-style-type: none">• Le regole a tavola



- Le regole a casa, a scuola e in ambienti extrascolastici
- Valori nutrizionali degli alimenti
- La tradizione culinaria locale
- Le tradizioni culturali, religiose e sociali nel proprio ambiente di vita
- Consumo consapevole del cibo
- Igiene della persona
- Interdipendenza tra uomo e natura
- Corretto uso delle risorse ambientali
- Raccolta differenziata
- Riciclo di materiali vari: plastica, vetro ecc...
- La Costituzione Italiana
- La bandiera Italiana
- L'Inno d'Italia
- Organizzazioni Europee e Internazionali
- Formule di cortesia

Spazi

Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa ecc...

Metodologie

Lezione frontale e/o dialogata

Cooperative Learning

Conversazioni e discussioni

Tutoring



Problem solving

Didattica Laboratoriale

Lavoro Individuale

Correzione collettiva delle attività

Ricerche autonome

Role Play

Peer Education

Altro

Verifica

Le verifiche oggettive e non verranno effettuate in itinere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SAN LORENZO NUOVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi**

1[^]2[^]3[^]

Conoscere i comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 4[^]**

5[^]

Conoscere i comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 1[^] 2[^] 3[^]**



"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.
- Acquisire le regole da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)
- Conoscere e utilizzare le parole gentili nelle interazioni tra pari e adulti
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione
- Comprendere e acquisire una corretta igiene e cura della persona
- Conoscere e rispettare i principi essenziali di Ed. Ambientale
- Avere consapevolezza dei diritti e doveri del bambino

Discipline coinvolte

Storia/geografia (6 ore)
scienze motorie (6 ore)



	scienze (6 ore)
	inglese (6 ore)
	tecnologia (9 ore)
Tempi	Intero anno scolastico
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a tema
	Strumenti Specifici
	Materiale audiovisivo
	Laboratori
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)
	Software Informatici Specifici
	Schede Didattiche
	Giochi Didattici
	Altro
Contenuti e attività	<ul style="list-style-type: none">• Le regole a tavola• Le regole a casa, a scuola e in ambienti extrascolastici• La piramide alimentare, cibi salutari e non• Igiene della persona• Rispetto della flora e della fauna• Raccolta differenziata• Formule di cortesia



	<ul style="list-style-type: none">• Carta dei diritti del bambino
Spazi	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa ecc...
Metodologie	Lezione frontale e/o dialogata Cooperative Learning Conversazioni e discussioni Tutoring Problem solving Didattica Laboratoriale Lavoro Individuale Correzione collettiva delle attività Ricerche autonome Role Play Peer Education Altro
Verifica	Le verifiche oggettive e non verranno effettuate in itinere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

○ **A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri - classi 4[^] 5[^]**

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri"

I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale
- Acquisire le regole da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)



- Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità
- Conoscere e utilizzare le parole gentili nelle interazioni tra pari e adulti
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione
- Comprendere e acquisire una corretta igiene e cura della persona
- Conoscere e rispettare i principi essenziali di Ed. Ambientale
- Avere consapevolezza dei diritti e doveri del bambino

Discipline coinvolte

Storia/geografia (6 ore)

scienze motorie (6 ore)

scienze (6 ore)

inglese (6 ore)

tecnologia (9 ore)

Tempi

Intero anno scolastico

Mezzi /Strumenti

Libri di testo / Libri a tema

Strumenti Specifici

Materiale audiovisivo

Laboratori

Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)



Contenuti e attività

Software Informatici Specifici

Schede Didattiche

Giochi Didattici

Altro

- Le regole a tavola
- Le regole a casa, a scuola e in ambienti extrascolastici
- Valori nutrizionali degli alimenti
- La tradizione culinaria locale
- Le tradizioni culturali, religiose e sociali nel proprio ambiente di vita
- Consumo consapevole del cibo
- Igiene della persona
- Interdipendenza tra uomo e natura
- Corretto uso delle risorse ambientali
- Raccolta differenziata
- Riciclo di materiali vari: plastica, vetro ecc...
- La Costituzione Italiana
- La bandiera Italiana
- L'Inno d'Italia
- Organizzazioni Europee e Internazionali
- Formule di cortesia



Spazi

Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa ecc...

Metodologie

Lezione frontale e/o dialogata

Cooperative Learning

Conversazioni e discussioni

Tutoring

Problem solving

Didattica Laboratoriale

Lavoro Individuale

Correzione collettiva delle attività

Ricerche autonome

Role Play

Peer Education

Altro

Verifica

Le verifiche oggettive e non verranno effettuate in itinere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I BOLSENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico**

Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica)

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



□ Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" - Ambito linguistico-umanistico**

Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica)

□ Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

□ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

□ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
Classi I, II, III	
Unità di apprendimento ed. civica	
"S.O.S. TERRA"	
Prendersi cura di sé e dell'ambiente	
"Ed. alla sostenibilità alla salute e al benessere psicofisico "	
Finalità	Conoscere l'ambiente per prendersene cura e attivare sani comportamenti per raggiungere il benessere psicofisico
Obiettivi di apprendimento	
• Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili	



- Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.
- Comprendere l'importanza dello sport come stile di vita.
- Conoscere i rischi legati all'utilizzo di alcool, droghe, tabacco e al problema dell'iperconnessione.

Discipline coinvolte	Matematica- Scienze sperimentali (4 ore), scienze motorie (3 ore), tecnologia e informatica (3 ore)			
Tempi	Primo quadrimestre			
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a t e ma	x	Strumenti Specifici	X
	Materiale audiovisivo	x	Laboratori	X
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	x	Software Informatici Specifici	X
	Schede Didattiche	x	Giochi Didattici	X
Contenuti e attività				



Discipline	Classe I	Classe II	Classe III
Matematica e scienze sperimentali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del territorio lacustre.• Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.• Vari tipi di grafici per la rappresentazione dei dati.	<ul style="list-style-type: none">• Relazione tra le attività umane e il benessere dell'ambiente e dell'uomo.• Educazione alla salute attraverso un'alimentazione corretta.• Rappresentazione grafica dei dati.	<ul style="list-style-type: none">• Dipendenze da alcool, fumo e gioco d'azzardo.• Sviluppo del sistema nervoso e stili di vita.• Rappresentazione grafica dei dati.
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none">• La corretta alimentazione• Il movimento come strumento fondamentale per un corretto stile di vita• Il Fair play	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione delle risorse del proprio territorio• Valorizzazione delle attività in ambiente naturale• I valori dello sport	<ul style="list-style-type: none">• Sport leale (lotta al doping)• L'avvio alle attività sportive per instaurare un corretto equilibrio psico-fisico.
Tecnologia e informatica	<ul style="list-style-type: none">• La corretta conoscenza dei materiali per uno sviluppo sostenibile• Esposizione dei dati con	<ul style="list-style-type: none">• Tutela del patrimonio ambientale e agroalimentare	<ul style="list-style-type: none">• Le risorse e lo sviluppo ecosostenibile.• Esposizione



	tecnologie digitali.	• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.	dei dati con tecnologie digitali.
--	----------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **“S.O.S. TERRA” - Ambito linguistico umanistico**

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Classi: I, II, III

Unità di Apprendimento Ed. Civica : “ S.O.S. TERRA ”

Finalità

Fare acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità ricordando loro che ogni cittadino ha il diritto-dovere di dare il proprio contributo alla sostenibilità dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili



- Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.
- Arricchire il proprio bagaglio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura
- Maturare comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente

Discipline coinvolte: Italiano (4 ore) – Storia (2 ore) – Geografia e Approfondimento (2 ore)- Arte e immagine(3 ore) - Musica (3 ore) – lingue straniere (Inglese 3 ore , Francese 3 ore) – Religione (3 ore).

Tempi: Secondo quadrimestre

Mezzi / Strumenti: Libri di testo / Libri a tema, Strumenti specifici, Materiale audiovisivo, Laboratori, Strumenti informatici (PC, LIM, digital Board), Software informatici Specifici, Schede didattiche, Giochi didattici.

Contenuti e attività

Italiano, storia e geografia:

Classi 1[^]: Vita sott'acqua (obiettivo n.14 agenda 2030).Lettura e comprensione di un brano

Classi 2[^]: Lotta contro il cambiamento climatico (obiettivo n.13 agenda 2030). Lettura e comprensione di un brano

Classi 3[^]: Vita sulla terra (obiettivo n.15 agenda 2030) Lettura e comprensione di un brano

Arte e immagine :

Classi 1[^]: VIK MUNIZ Dalla didascalia al museo

Classi 2[^] : MIMMO ROTELLA Ready-Made

Classi 3[^]: BIENNALE DI VENEZIA

Musica:

Classi 1[^], 2[^] e 3[^]: Rispetto della Terra e dell'ambiente in cui viviamo

Religione Cattolica:

Classi 1[^]: La perdita di biodiversità marina. Laudato sii



Classi 2^: Clima: bene comune. Laudato sii

Classi 3^: La nostra casa comune. Laudato sii

Lingua francese:

Classi 1^: Io e l'ambiente

Classi 2^: L'impronta ecologica

Classi 3^: Salute e ambiente

Spazi: aula scolastica

Metodologie: Lezione frontale e/o dialogata, Conversazioni e discussioni, Problem solving, Lavoro individuale, Ricerche autonome, Peer education, Cooperative learning, Tutoring, Didattica laboratoriale, Correzione collettiva delle attività, Role Play.

Verifica: La verifica avverrà tramite prove oggettive che saranno valutate in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari

Valutazione:

Per la valutazione dell'U.D.A. si terranno in considerazione:

- Gli esiti delle prove intermedie di ed. Civica
- Gli esiti delle prove di fine anno scolastico di ed. Civica
- La partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I GRADOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - ambito scientifico

Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica)

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" - Ambito linguistico-umanistico



Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica)

- Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **"S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico**

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Classi I, II, III

Unità di apprendimento ed. civica

"S.O.S. TERRA"

Prendersi cura di sé e dell'ambiente



"Ed. alla sostenibilità alla salute e al benessere psicofisico "				
Finalità	Conoscere l'ambiente per prendersene cura e attivare sani comportamenti per raggiungere il benessere psicofisico			
Obiettivi di apprendimento				
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili• Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.• Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.• Comprendere l'importanza dello sport come stile di vita.• Conoscere i rischi legati all'utilizzo di alcool, droghe, tabacco e al problema dell'iperconnessione.				
Discipline coinvolte	Matematica- Scienze sperimentali (4 ore), scienze motorie (3 ore), tecnologia e informatica (3 ore)			
Tempi	Primo quadrimestre			
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a t e ma	x	Strumenti Specifici	X
	Materiale audiovisivo	x	Laboratori	X



	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	x	Software Informatici Specifici	X
	Schede Didattiche	x	Giochi Didattici	X
Contenuti e attività				
Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	
Matematica e scienze sperimentali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio lacustre. • Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. • Vari tipi di grafici per la rappresentazione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tra le attività umane e il benessere dell'ambiente e dell'uomo. • Educazione alla salute attraverso un'alimentazione corretta. • Rappresentazione grafica dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenze da alcool, fumo e gioco d'azzardo. • Sviluppo del sistema nervoso e stili di vita. • Rappresentazione grafica dei dati. 	
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La corretta alimentazione • Il movimento come strumento fondamentale per un corretto stile di vita • Il Fair play 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle risorse del proprio territorio • Valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sport leale (lotta al doping) • L'avvio alle attività sportive per instaurare un corretto 	



		delle attività in ambiente naturale <ul style="list-style-type: none">• I valori dello sport	equilibrio psico-fisico.
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">• La corretta conoscenza dei materiali per uno sviluppo sostenibile• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Tutela del patrimonio ambientale e agroalimentare• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Le risorse e lo sviluppo ecosostenibile.• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **"S.O.S. TERRA" - Ambito linguistico umanistico**



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Classe: III

Unità di Apprendimento Ed. Civica : " S.O.S. TERRA "

Finalità

Fare acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità ricordando loro che ogni cittadino ha il diritto-dovere di dare il proprio contributo alla sostenibilità dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili
- Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.
- Arricchire il proprio bagaglio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura
- Maturare comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente

Discipline coinvolte: Italiano (4 ore) – Storia (2 ore) – Geografia e Approfondimento (2 ore)- Arte e immagine(3 ore) - Musica (3 ore) – lingue straniere (Inglese 3 ore , Francese 3 ore) – Religione (3 ore).

Tempi : Secondo quadrimestre

Mezzi / Strumenti : Libri di testo / Libri a tema, Strumenti specifici, Materiale audiovisivo, Laboratori, Strumenti informatici (PC, LIM, digital Board), Software informatici Specifici, Schede didattiche, Giochi didattici.

Contenuti e attività

Italiano, storia e geografia:

Classe 3[^]: Vita sulla terra (obiettivo n.15 agenda 2030) Lettura e comprensione di un brano

Arte e immagine :

Classe 3[^]: BIENNALE DI VENEZIA



Musica:

Classe 3[^]: Rispetto della Terra e dell'ambiente in cui viviamo

Religione Cattolica:

Classe 3[^]: La nostra casa comune. Laudato sii

Lingua francese:

Classe 3[^]: Salute e ambiente

Spazi: aula scolastica

Metodologie: Lezione frontale e/o dialogata, Conversazioni e discussioni, Problem solving, Lavoro individuale, Ricerche autonome, Peer education, Cooperative learning, Tutoring, Didattica laboratoriale, Correzione collettiva delle attività, Role Play.

Verifica: La verifica avverrà tramite prove oggettive che saranno valutate in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari

Valutazione:

Per la valutazione dell'U.D.A. si terranno in considerazione:

- Gli esiti delle prove intermedie di ed. Civica
- Gli esiti delle prove di fine anno scolastico di ed. Civica
- La partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I GROTTI DI CASTRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico

Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica)

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
 - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
 - Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 - Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S.



TERRA : AMBIENTE, DIRITTI UMANI, COSTITUZIONE E LEGALITA'" - Ambito linguistico-umanistico

Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica)

- Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **"S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico**

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Classi I, II, III



Unità di apprendimento ed. civica "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente	
"Ed. alla sostenibilità alla salute e al benessere psicofisico "	
Finalità	Conoscere l'ambiente per prendersene cura e attivare sani comportamenti per raggiungere il benessere psicofisico
Obiettivi di apprendimento	
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili• Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.• Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.• Comprendere l'importanza dello sport come stile di vita.• Conoscere i rischi legati all'utilizzo di alcool, droghe, tabacco e al problema dell'iperconnessione.	
Discipline coinvolte	Matematica- Scienze sperimentali (4 ore), scienze motorie (3 ore), tecnologia e informatica (3 ore)
Tempi	Primo quadrimestre



Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a t e ma	x	Strumenti Specifici	X
	Materiale audiov i sivo	x	Laboratori	X
	Strumenti info r m a tici (PC, L I M, etc..)	x	Sof t ware Info r mati c i Specifici	X
	Schede Didatti c he	x	Giochi Didattici	X
Contenuti e attività				
Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	
Matematica e scienze sperimentali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio lacustre. • Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. • Vari tipi di grafici per la rappresentazione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tra le attività umane e il benessere dell'ambiente e dell'uomo. • Educazione alla salute attraverso un'alimentazione corretta. • Rappresentazione grafica dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenze da alcool, fumo e gioco d'azzardo. • Sviluppo del sistema nervoso e stili di vita. • Rappresentazione grafica dei dati. 	
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La corretta alimentazione • Il movimento come 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sport leale (lotta al doping) 	



	<p>strumento fondamentale per un corretto stile di vita</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Fair play	<p>delle risorse del proprio territorio</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione delle attività in ambiente naturale• I valori dello sport	<ul style="list-style-type: none">• L'avvio alle attività sportive per instaurare un corretto equilibrio psico-fisico.
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">• La corretta conoscenza dei materiali per uno sviluppo sostenibile• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Tutela del patrimonio ambientale e agroalimentare• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Le risorse e lo sviluppo ecosostenibile.• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze



· Tecnologia

○ **“S.O.S. TERRA” - Ambito linguistico umanistico**

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Classi: I, II, III

Unità di Apprendimento Ed. Civica : “ S.O.S. TERRA ”

Finalità

Fare acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità ricordando loro che ogni cittadino ha il diritto-dovere di dare il proprio contributo alla sostenibilità dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili
- Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.
- Arricchire il proprio bagaglio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura
- Maturare comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente

Discipline coinvolte: Italiano (4 ore) – Storia (2 ore) – Geografia e Approfondimento (2 ore)- Arte e immagine(3 ore) - Musica (3 ore) – lingue straniere (Inglese 3 ore , Francese 3 ore) – Religione (3 ore).

Tempi : Secondo quadrimestre

Mezzi / Strumenti : Libri di testo / Libri a tema, Strumenti specifici, Materiale audiovisivo, Laboratori, Strumenti informatici (PC, LIM, digital Board), Software informatici Specifici, Schede didattiche, Giochi didattici.

Contenuti e attività

Italiano, storia e geografia:



Classi 1^: Vita sott'acqua (obiettivo n.14 agenda 2030). Lettura e comprensione di un brano

Classi 2^: Lotta contro il cambiamento climatico (obiettivo n.13 agenda 2030). Lettura e comprensione di un brano

Classi 3^: Vita sulla terra (obiettivo n.15 agenda 2030) Lettura e comprensione di un brano

Arte e immagine :

Classi 1^: VIK MUNIZ Dalla didascalia al museo

Classi 2^ : MIMMO ROTELLA Ready-Made

Classi 3^: BIENNALE DI VENEZIA

Musica:

Classi 1^, 2^ e 3^: Rispetto della Terra e dell'ambiente in cui viviamo

Religione Cattolica:

Classi 1^: La perdita di biodiversità marina. Laudato sii

Classi 2^: Clima: bene comune. Laudato sii

Classi 3^: La nostra casa comune. Laudato sii

Lingua francese:

Classi 1^: Io e l'ambiente

Classi 2^: L'impronta ecologica

Classi 3^: Salute e ambiente

Spazi: aula scolastica

Metodologie: Lezione frontale e/o dialogata, Conversazioni e discussioni, Problem solving, Lavoro individuale, Ricerche autonome, Peer education, Cooperative learning, Tutoring, Didattica laboratoriale, Correzione collettiva delle attività, Role Play.

Verifica: La verifica avverrà tramite prove oggettive che saranno valutate in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari



Valutazione:

Per la valutazione dell'U.D.A. si terranno in considerazione:

- Gli esiti delle prove intermedie di ed. Civica
- Gli esiti delle prove di fine anno scolastico di ed. Civica
- La partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I SAN LORENZO NUOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I curricoli sono consultabili al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico**



Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica)

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
 - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
 - Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 - Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "S.O.S. TERRA" - Ambito linguistico-umanistico**

Competenze (da allegato B alle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica)

- Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "S.O.S. TERRA" Prendersi cura di sé e dell'ambiente - Ambito scientifico

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
Classi I, II, III	
Unità di apprendimento ed. civica	
"S.O.S. TERRA"	
Prendersi cura di sé e dell'ambiente	
"Ed. alla sostenibilità alla salute e al benessere psicofisico "	
Finalità	Conoscere l'ambiente per prendersene cura e attivare sani comportamenti per raggiungere il benessere psicofisico
Obiettivi di apprendimento	
• Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili	



- Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.
- Comprendere l'importanza dello sport come stile di vita.
- Conoscere i rischi legati all'utilizzo di alcool, droghe, tabacco e al problema dell'iperconnessione.

Discipline coinvolte	Matematica- Scienze sperimentali (4 ore), scienze motorie (3 ore), tecnologia e informatica (3 ore)			
Tempi	Primo quadrimestre			
Mezzi /Strumenti	Libri di testo / Libri a t e ma	x	Strumenti Specifici	X
	Materiale audiovisivo	x	Laboratori	X
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	x	Software Informatici Specifici	X
	Schede Didattiche	x	Giochi Didattici	X
Contenuti e attività				



Discipline	Classe I	Classe II	Classe III
Matematica e scienze sperimentali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del territorio lacustre.• Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.• Vari tipi di grafici per la rappresentazione dei dati.	<ul style="list-style-type: none">• Relazione tra le attività umane e il benessere dell'ambiente e dell'uomo.• Educazione alla salute attraverso un'alimentazione corretta.• Rappresentazione grafica dei dati.	<ul style="list-style-type: none">• Dipendenze da alcool, fumo e gioco d'azzardo.• Sviluppo del sistema nervoso e stili di vita.• Rappresentazione grafica dei dati.
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none">• La corretta alimentazione• Il movimento come strumento fondamentale per un corretto stile di vita• Il Fair play	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione delle risorse del proprio territorio• Valorizzazione delle attività in ambiente naturale• I valori dello sport	<ul style="list-style-type: none">• Sport leale (lotta al doping)• L'avvio alle attività sportive per instaurare un corretto equilibrio psico-fisico.
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">• La corretta conoscenza dei materiali per uno sviluppo sostenibile• Esposizione dei dati con	<ul style="list-style-type: none">• Tutela del patrimonio ambientale e agroalimentare	<ul style="list-style-type: none">• Le risorse e lo sviluppo ecosostenibile.• Esposizione



	tecnologie digitali.	• Esposizione dei dati con tecnologie digitali.	dei dati con tecnologie digitali.
--	----------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **"S.O.S. TERRA" - Ambito linguistico umanistico**

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Classi: I, III

Unità di Apprendimento Ed. Civica : " S.O.S. TERRA "

Finalità

Fare acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità ricordando loro che ogni cittadino ha il diritto-dovere di dare il proprio contributo alla sostenibilità dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento



- Acquisire conoscenze relative all'ambiente per apprendere comportamenti responsabili
- Acquisire le regole da osservare, per rispettare l'ambiente nei vari contesti di vita (casa, scuola, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale.
- Arricchire il proprio bagaglio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura
- Maturare comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente

Discipline coinvolte: Italiano (4 ore) – Storia (2 ore) – Geografia e Approfondimento (2 ore)-
Arte e immagine(3 ore) - Musica (3 ore) – lingue straniere (Inglese 3 ore , Francese 3 ore) –
Religione (3 ore).

Tempi : Secondo quadrimestre

Mezzi / Strumenti : Libri di testo / Libri a tema, Strumenti specifici, Materiale audiovisivo,
Laboratori, Strumenti informatici (PC, LIM, digital Board), Software informatici Specifici,
Schede didattiche, Giochi didattici.

Contenuti e attività

Italiano, storia e geografia:

Classi 1[^]: Vita sott'acqua (obiettivo n.14 agenda 2030).Lettura e comprensione di un brano

Classi 3[^]: Vita sulla terra (obiettivo n.15 agenda 2030) Lettura e comprensione di un brano

Arte e immagine :

Classi 1[^]: VIK MUNIZ Dalla didascalia al museo

Classi 3[^]: BIENNALE DI VENEZIA

Musica:

Classi 1[^]e 3[^]: Rispetto della Terra e dell'ambiente in cui viviamo

Religione Cattolica:

Classi 1[^]: La perdita di biodiversità marina. Laudato sii

Classi 3[^]: La nostra casa comune. Laudato sii



Lingua francese:

Classi 1[^]: Io e l'ambiente

Classi 3[^]: Salute e ambiente

Spazi: aula scolastica

Metodologie: Lezione frontale e/o dialogata, Conversazioni e discussioni, Problem solving, Lavoro individuale, Ricerche autonome, Peer education, Cooperative learning, Tutoring, Didattica laboratoriale, Correzione collettiva delle attività, Role Play.

Verifica: La verifica avverrà tramite prove oggettive che saranno valutate in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari

Valutazione:

Per la valutazione dell'U.D.A. si terranno in considerazione:

- Gli esiti delle prove intermedie di ed. Civica
- Gli esiti delle prove di fine anno scolastico di ed. Civica
- La partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GROTTI DI CASTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Laboratori di esplorazione STEM" per la Scuola dell'Infanzia

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e in fase di elaborazione, saranno finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e valorizzeranno tutti quei percorsi formativi di tipo laboratoriale che, in particolare nel Settore della Scuola dell'Infanzia, sono già ampiamente sperimentate.

In particolare, le attrezzature e strumentazioni già in dotazione arricchiscono la quotidianità della didattica, stimolando l'adozione di interventi metodologicamente innovativi, di tipo laboratoriale e esperienziale: gli spazi sezione e gli spazi interni ed esterni comuni sono utilizzati come aree interattive e stimolanti.

Organizzati a Gruppi /sezione omogenei per età o a Gruppi elettivi eterogenei per sezioni di provenienza, le attività soddisfano il bisogno di conoscenze dei bambini e delle bambine, non semplicemente con l'accumulo di tante informazioni in vari campi, ma con il pieno dominio trasversale dei campi di esperienza e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni, come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Le azioni intraprese, pertanto, non sono inquadrabili in un progetto, entrano pienamente nella quotidianità della pratica didattica, nell'assetto degli spazi, nella organizzazione didattica dei gruppi, nelle scelte metodologiche dei docenti.



Partendo dall'innato interesse per il mondo circostante, dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni, i Laboratori si propongono come ambienti stimolanti che consentono ai bambini e alle bambine di effettuare attività esplorative sempre più complesse, attività di manipolazione e di ricerca dei nessi causa-effetto, attività di conoscenza dei fenomeni incontrati nell'interazione con lo spazio e con gli ambienti, attraverso il coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Nel rispetto anche delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e delle Linee guida per le discipline STEM, per la Scuola dell'Infanzia le attività si pongono le seguenti finalità e obiettivi di apprendimento:

Finalità 1. Promuovere la curiosità scientifica e l'indagine.

Obiettivi: Incoraggiare la curiosità e l'interesse per il mondo circostante attraverso esplorazioni scientifiche. Sviluppare la capacità di osservare, fare domande e formulare ipotesi. Attraverso i laboratori, sperimentare semplici fenomeni naturali e acquisire competenze di base nella metodologia scientifica.

Finalità 2. Sviluppare competenze motorie e cognitive attraverso attività manipolative di materiali diversi. Costruire oggetti e interagire con semplici robot (sviluppo abilità tecnologiche).

Obiettivo: Favorire lo sviluppo delle abilità motorie fini e grosse, nonché delle capacità cognitive

Finalità 3. Stimolare la creatività attraverso attività musicali e artistiche.

Obiettivo: Favorire lo sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione di suoni, ritmi e movimenti e l'utilizzo di materiali diversi e l'esplorazione di nuove forme di espressione artistica.

Finalità 4. Integrare le competenze digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

Obiettivi: promuovere l'alfabetizzazione digitale, incoraggiando i bambini ad utilizzare in modo consapevole e creativo strumenti digitali. Attraverso l'uso di app educative, giochi interattivi e strumenti digitali, sviluppare competenze tecnologiche fondamentali in modo divertente e coinvolgente.

Finalità 5. Favorire la collaborazione e il problem solving.

Obiettivo: Attraverso le attività scientifiche, musicali, creative e manipolative, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di risolvere semplici problemi e comunicare in modo efficace.

Finalità 6. Sostenere la consapevolezza ambientale.

Obiettivi: Sensibilizzare i bambini all'importanza della sostenibilità e dell'ambiente.



Attraverso percorsi scientifici che esplorano temi legati all'ambiente e attività creative manipolative, incoraggiare il riciclo.

○ **Azione n° 2: "Laboratori di esplorazione STEM" per la Scuola Primaria**

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e in fase di elaborazione, saranno finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e valorizzeranno tutti quei percorsi formativi di tipo laboratoriale che, in particolare nel Settore della Scuola Primaria, sono già ampiamente sperimentate.

In particolare, le attrezzature e strumentazioni già in dotazione per investimento dei finanziamenti PON/STEM, arricchiscono la quotidianità della didattica, stimolando l'adozione di interventi metodologicamente innovativi, di tipo laboratoriale e esperienziale: gli spazi sezione e gli spazi interni ed esterni comuni sono utilizzati come aree interattive e stimolanti, dove mettere in gioco non solo le competenze scientifiche e esercitare la trasversalità delle discipline.

Le Scuole dell'Istituto, in particolare le Secondarie di I Grado possono utilizzare Stampanti 3D, Scanner 3D, Document Camera Visualizer, SAMLABS LABORATORIO STEAM PLUS, Telecamera, SAM Labs Laboratorio Coding e Robotica Basic, LEGO Education SPIKE Prime Set base per 8 studenti, Software VR - 3D, Trolley Tecnologico per trasporto, stoccaggio e ricarica di 10 Visori VR Pico G2.

Significativa la collaborazione con la Rete del Biodistretto del Lago di Bolsena e con la Riserva di Monte Rufeno, per le occasioni di ricerca-azione sul territorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM si pongono le seguenti finalità e obiettivi di apprendimento:

FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-matematico.

OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia tramite la robotica educativa.

○ Azione n° 3: "Laboratori di esplorazione STEM" per la Scuola Secondaria di I grado

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e in fase di elaborazione, saranno finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e valorizzeranno tutti quei percorsi formativi di tipo laboratoriale che, in particolare nel Settore della Scuola Primaria, sono già ampiamente sperimentate.

In particolare, le attrezzature e strumentazioni già in dotazione per investimento dei finanziamenti PON/STEM, arricchiscono la quotidianità della didattica, stimolando l'adozione di interventi metodologicamente innovativi, di tipo laboratoriale e esperienziale: gli spazi sezione e gli spazi interni ed esterni comuni sono utilizzati come aree interattive e stimolanti, dove mettere in gioco non solo le competenze scientifiche e esercitare la trasversalità delle discipline.



Le Scuole dell'Istituto, in particolare le Secondarie di I Grado possono utilizzare Stampanti 3D, Scanner 3D, Document Camera Visualizer, SAMLABS LABORATORIO STEAM PLUS, Telecamera, SAM Labs Laboratorio Coding e Robotica Basic, LEGO Education SPIKE Prime Set base per 8 studenti, Software VR - 3D, Trolley Tecnologico per trasporto, stoccaggio e ricarica di 10 Visori VR Pico G2.

Significativa la collaborazione con la Rete del Biodistretto del Lago di Bolsena e con la Riserva di Monte Rufeno, per le occasioni di ricerca-azione sul territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio



scientifico- tecnologico-matematico.

OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia tramite la robotica educativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INGLESE GIOCANDO - SCUOLA INFANZIA GROTTI DI CASTRO

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto consente un primo approccio alla lingua inglese per anni di 5 anni. Finalità Portare il bambino attraverso la narrazione, la drammatizzazione, il gioco, il canto e varie attività creative a vivere in maniera il più possibile spontanea, l'incontro con un codice linguistico differente dal proprio. Familiarizzare con una seconda lingua in situazione di dialogo, di vita quotidiana diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. Obiettivi Comprendere e rispondere ad un saluto Fare gli auguri Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure Identificare ed utilizzare in maniera attiva alcuni colori Categorizzare gli oggetti in base ai colori Identificare alcune figure, animali e numeri entro il 10 Ripetere semplici canzoni e filastrocche in lingua inglese Produrre e comprendere semplici frasi Ascoltare un storia supportata da immagini Attività Forme ludiche-animate, canti, attività motorie Discipline coinvolte Tutti i Campi di Esperienza Collaborazioni esterne Esperto esterno Ente comunale per il finanziamento del progetto, in alternativa il finanziamento sarà a carico dei genitori Destinatari Bambini di 5 anni Tempi Gennaio -Giugno 2023 Monitoraggio/Verifica Durante lo svolgimento del progetto. Verifica in itinere e valutazione finale del progetto (relazione finale e griglia di valutazione dello stesso). Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire conoscenza di base della comunicazione in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori ludici
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto, finanziato dalle famiglie, è affidato ad esperto esterno tramite Contratto d'opera.

● **MUSICA INSIEME SCUOLA DELL'INFANZIA DI GROTTI DI CASTRO - a.s. 2022 2023**

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto è finalizzato a promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione degli alunni della sezione. Finanziato dalle famiglie, il Progetto è affidato a esperto esterno con Contratto d'opera. Finalità -Promuovere, attraverso il linguaggio



universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazioni di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale. -Arricchire il percorso di crescita permettendo di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. -Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività. -Sviluppare capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione. -Potenziare le attitudini canore e musicali. -Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. Obiettivi -Interagire e collaborare con adulti e bambini. -Esprimere in musica emozioni e stati d'animo. -Utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva. -Percepire la realtà acustica. -Discriminare suono e rumore. -Discriminare la provenienza dei suoni. -Mettersi in posizione di ascolto. -Eseguire un canto proposto. -Manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. -Scoprire a livello tattile/manipolativo le caratteristiche di alcuni oggetti sonori. -Costruire semplici strumenti musicali con materiali di uso comune. Attività -Forme ludiche-animate e il canto. Discipline coinvolte Tutti i campi di esperienza. Collaborazioni esterne -Esperto esterno. -Ente comunale per il finanziamento del progetto, in alternativa il finanziamento sarà a carico dei genitori. Destinatari Bambini di 2 anni e mezzo, 3 e 4anni Tempi Gennaio 2023- Inizio Giugno 2023. Monitoraggio/Verifica -Durante lo svolgimento del progetto si effettueranno le attività di monitoraggio attraverso l'osservazione dei bambini (coinvolgimento interesse, partecipazione e motivazione). -Verifica attraverso l'osservazione iniziale, in itinere e finale tramite la compilazione della griglia del progetto e relazione finale Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza alfabetica funzionale □competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le attitudini canore e musicali. Conoscere il repertorio musicale popolare e non. Potenziare l'innata musicalità appartenente a ciascuna persona.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Laboratori ludici

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è elaborato dal team docenti e affidato ad esperto esterno, con Contratto d'opera, finanziato dalle famiglie con contributi volontari.



● COSTRUIAMO LE FESTE . SCUOLA DELL'INFANZIA DI GRADOLI

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Il Progetto è finalizzato conoscere tradizioni e usanze tipiche della cultura del territorio. Finalità Una finalità di questo progetto è considerare le feste e le ricorrenze una risorsa preziosa per i bambini della scuola dell'infanzia, in quanto rappresentano un'opportunità per conoscere tradizioni e usanze della propria cultura, di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgano le famiglie e la comunità. L'altra finalità riguarda saper collocare le feste e gli eventi nel tempo per osservare e percepire i mutamenti dell'ambiente. Obiettivi - Scoprire e conoscere i valori socio-culturali della nostra tradizione. - Sviluppare il senso di appartenenza. - Sviluppare la motricità fine. - Rappresentare e rielaborare i vissuti attraverso i linguaggi non verbali. - Costruire addobbi. - Verbalizzare l'esperienza. - Comprendere parole, racconti, filastrocche, poesie e canti relativi alla festività. - Arricchire il lessico. - Comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri pensieri. - Produrre messaggi grafico-pittorici spontanei e guidati, individuali e di gruppo. Attività - Conversazioni guidate. - Ascolto e comprensione di racconti. - Attività musicali-linguistiche. - Attività grafico-pittoriche. - Cartelloni - Memorizzazione di canti, filastrocche e poesie. - Realizzazione di biglietti di auguri. - Realizzazione di addobbi e lavoretti individuali. Discipline coinvolte - I discorsi e le parole. - Immagini suoni e colori. - Il sé e l'altro. Collaborazioni esterne Nessuna collaborazione esterna. Destinatari Tutti i bambini della monosezione della scuola dell'infanzia di Gradoli. Tempi Da ottobre a maggio in occasione di ogni festività.

Monitoraggio/Verifica Osservazione sistematica e schede di verifica Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rappresentare i vissuti attraverso i linguaggi non verbali . Produrre messaggi grafico-pittorici spontanei e guidati, individuali e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Laboratori ludici

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è elaborato dal team di sezione. Comporta esclusivamente spese per materiale di facile consumo.

● PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA DELL'INFANZIA GRADOLI

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto è finalizzato a potenziare corrette abitudini alimentari. Finalità La finalità di questo progetto è condurre i bambini della scuola dell' Infanzia ad acquisire corrette abitudini alimentari per favorire un approccio positivo con il cibo gettando le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. Nell' ambiente sociale il bambino ha la possibilità di sperimentare nuove conoscenze e gestualità che lo condurranno ad una corretta ed equilibrata alimentazione e a comportamenti adeguati a tavola. Obiettivi -Favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita,alimentari, igienico sanitarie. -Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali dei vari alimenti e dello stile di vita. -Ascoltare e comprendere narrazioni. -Comunicare ed esprimersi attraverso i linguaggi iconico ed espressivo. - Raggruppare e ordinare materiali secondo criteri diversi Attività -Realizzazione di schede e cartelloni sui benefici effetti sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura, mediante l'utilizzo di tecniche grafico pittoriche plastico manipolative con materiale vario. -Classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare ritagliate da riviste e giornali. -Poesie, filastrocche e canzoni sul cibo. -Conversazioni guidate. Discipline coinvolte -Il sè e l'altro -Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole -Immagini suoni e colori -La conoscenza del mondo. Collaborazioni esterne Nessuna collaborazione esterna. Destinatari Tutti i bambini della monosezione di Gradoli Tempi Da ottobre a maggio Monitoraggio/Verifica Osservazione sistematica e schede di verifica. Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e



ingegneria - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire corretti comportamenti alimentari. Ascoltare e comprendere narrazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori ludici



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è elaborato dal team dei Docenti. Non comporta collaborazioni esterne.

● CACCIA ALLA MERENDA SCUOLA PRIMARIA BOLSENA

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Il Progetto tratta la tematica nell'area tematica dell'educazione alimentare. Finalità Adottare pratiche corrette di una sana alimentazione Obiettivi - Aver cura della propria salute dal punto di vista alimentare - Conoscere le principali proprietà degli alimenti - Conoscere le merende tradizionali del proprio territorio e degli ambienti di provenienza di alcuni alunni Attività Attività proposte dall'Ente promotore Unione COOP Amiatina Discipline coinvolte Sono coinvolte tutte le discipline Collaborazioni esterne Esperti Unione COOP Amiatina Destinatari Alunni della classe 5A della Scuola Primaria di Bolsena Tempi 2° Quadrimestre (febbraio-aprile) Monitoraggio/Verifica Alla fine del percorso si effettueranno verifiche e/o orali e/o pratiche Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Comprendere la correlazione "salute" e "corretta alimentazione". Conoscere le merende tradizionali del territorio e di altri nazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il Progetto è elaborato dai Docenti di Plesso, in collaborazione con esperti della Unicoop Amiatina, che interverranno per lezioni mirate. I Docenti di Plesso approfondiscono ulteriormente, utilizzando, rielaborandolo, il materiale fornito.

● OGNI APE CONTA SCUOLA PRIMARIA BOLSENA - a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto tratta il tema dell'educazione alimentare. Finalità Adottare pratiche corrette per una sana alimentazione. Obiettivi Comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita. Conoscere il ruolo degli insetti sulla filiera di produzione del cibo. Conoscere il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare. Analizzare l'organizzazione sociale delle api. Attività Le attività sono proposte dall'ente promotore Unione



Coop Amiatina. Discipline coinvolte Sono coinvolte tutte le discipline Collaborazioni esterne Esperti della Coop Unione Amiatina. Destinatari Alunni della classe IVA t. p. scuola primaria Bolsena. Tempi Secondo quadrimestre periodo Febbraio- Aprile 2023 Monitoraggio/Verifica Alla fine del percorso si effettueranno verifiche scritte e/o orali e/o pratiche. Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Comprendere il valore della biodiversità. Conoscere il ruolo degli insetti sulla filiera di produzione del cibo. Conoscere il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare. Analizzare l'organizzazione sociale delle api.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori ludici
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto vede la partecipazione degli operatori ed esperti della Unicoop Amiatina.

● PROGETTO COOP: EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE SCUOLA PRIMARIA GROTTI DI CASTRO

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto tratta la tematica dell'educazione alimentare. Finalità Rigenerare la funzione educativa della scuola nel ricostruire il legame fra le diverse generazioni. Contribuire alla formazione di cittadini con una coscienza civico ambientale ben piu' radicata e solida rispetto alle generazioni passate al fine di gestire le risorse del pianeta utilizzando con destrezza la tecnologia in costante evoluzione. Favorire l'attuazione dei percorsi di educazione allo



sviluppo sostenibile previsto dall'educazione civica. Sviluppare competenze in chiave europea, di cittadinanza. Obiettivi Facilitare un approccio al cibo in modo equilibrato. Educare ai principi di un' alimentazione varia. Contribuire all'interiorizzazione di comportamenti corretti Attività Percorsi educativi in aula Dalla solidarietà intesa come inclusione e legalità, alla cura dell'ambiente e della biodiversità, del ben - essere e della consapevolezza alimentare per arrivare alla cultura come elemento identitario di cittadinanza. Lezioni con l'utilizzo di supporti digitali. Video esperenziali. Giochi interattivi. Discipline coinvolte Educazione civica, scienze, italiano. Collaborazioni esterne Esperti Coop Destinatari Tutti gli alunni del plesso Tempi Marzo-aprile, con date ancora da stabilire. Monitoraggio/Verifica In itinere con schede specifiche. Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ARTICOLAZIONE Il progetto si articola con i seguenti percorsi: classe 1^B: "Strega pasticcia" classi 1^A - 2^A "Viaggio tra le emozioni" classe 3^A "Caccia alla merenda" classi 4^A e 5^A "Pianeta cioccolato equo-solidale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere il valore della biodiversità e della cura dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto vede la collaborazione degli operatori della Unicoop Amiatina. E' previsto l'utilizzo di supporti digitali per produrre materiale didattico.

● "LATTE NELLE SCUOLE" SCUOLE PRIMARIE GROTTI DI CASTRO - BOLSENA - SAN LORENZO NUOVO

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Il Progetto rientra nei percorsi di educazione alimentare. E' proposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in collaborazione con Unioncamere e il CREA.

Finalità Mira a sviluppare un'educazione alimentare relativa al latte e ai prodotti caseari, ponendo l'attenzione sul processo di trasformazione, sul valore nutrizionale e sullo spreco.

Obiettivi Conoscere i prodotti derivati dal latte, Conoscere l'importanza di questo alimento per la



nostra salute Attività Con cadenza settimanale verranno consegnati ai bambini latti e prodotti derivati per gustarli in maniera conviviale durante le pause scolastiche o, in alternativa, da portare a casa. Discipline coinvolte Il progetto è trasversale. Collaborazioni esterne Il progetto è realizzato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in collaborazione con Unioncamere e il CREA. Destinatari Tutti i bambini della scuola primaria del plesso di Grotte di Castro. Tempi Maggio-Giugno Monitoraggio/Verifica Domande orali individuali, Discussioni educative guidate. Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere i prodotti derivati dal latte, Conoscere l'importanza di questo alimento per la nostra salute

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "UN VALORE UNIVERSALE: LA PACE a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

L'iniziativa rientra nel Progetto Continuità per le classi ponte delle Scuole Primaria e Secondaria di I Grado di Bolsena. Finalità Promuovere la conoscenza degli alunni/docenti tra i due ordini di scuola (Primaria-Secondaria I Grado). Facilitare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo attraverso la consapevolezza che la Pace è un valore universale ed anche mediante la conoscenza di alcune figure (San Francesco-Gandhi-Lennon) che si sono adoperate per diffondere un messaggio di pace. Obiettivi Conoscere l'ambiente storico-geografico dei personaggi analizzati e il loro messaggio di pace. Comprendere l'importanza del rispetto e della salvaguardia della Natura attraverso la conoscenza di alcune opere realizzate dai personaggi analizzati Scoprire il significato affettivo e relazionale del cibo. Attività Visione di materiale multimediale, ascolto di brani musicali e/o canzoni, osservazioni, discussioni, approfondimenti relativi alla vita e alle opere dei personaggi presi in esame. Discipline coinvolte Tutte le discipline Destinatari Alunni classe VA della Scuola Primaria e alunni classi ID e IE della Scuola Secondaria di I Grado di Bolsena. Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Alla fine di ogni quadrimestre si effettueranno prove di verifica scritte e/o orali e/o pratiche. Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza in materia di cittadinanza - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza multilinguistica - competenza alfabetica funzionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere il loro messaggio di pace di personaggi religiosi e storici. Comprendere l'importanza del rispetto e della salvaguardia della Natura. Comprendere il significato culturale del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è gestito completamente dai docenti interni. Si conclude con una Manifestazione finale e il coinvolgimento delle famiglie.

● STREGA PASTICCIA SCUOLA PRIMARIA BOLSENA

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Il Progetto tratta la tematica dell'educazione alimentare. Finalità Adottare pratiche



corrette di una sana alimentazione Obiettivi - Aver cura della propria salute dal punto di vista alimentare - Fare esperienza degli alimenti attraverso l'uso dei cinque sensi - Stimolare la conoscenza e l'esplorazione sensoriale Attività proposte dall'Ente promotore Unione COOP Amiatina Discipline coinvolte Sono coinvolte tutte le discipline Collaborazioni esterne Esperti Unione COOP Amiatina Destinatari Alunni della classe 1A della Scuola Primaria di Bolsena Tempi 2° Quadrimestre (febbraio-aprile) Monitoraggio/Verifica Alla fine del percorso si effettueranno verifiche e/o orali e/o pratiche Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere la correlazione "salute" e "sana alimentazione". Utilizzare i cinque sensi per conoscere gli alimenti



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è proposto dalla Unicoop Amiantina. Sono previsti interventi di esperti di educazione alla alimentazione della Unicoop.

● MUSICOTERAPIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto è realizzato con orario in potenziamento del Docente titolare di Istituto sulla Classe di concorso 32A Educazione musicale. Finalità Sviluppare, crescere e migliorare attraverso le potenzialità del suono e della musica le percezioni, capacità, abilità e competenze psicofisiche generali. Obiettivi Riconoscere ed amare nella musica le potenzialità per crescere in modo molto più sereno ed armonico, attraverso l'educazione all'ascolto e alla conoscenza dei capolavori musicali o delle musiche studiate e composte per le funzioni musicoterapeutiche intrinseche ed applicate. Sviluppare attraverso la pratica musicale la propria salute e felicità psicofisica. Attività Ascolto di brani musicali composti in ambito musicoterapeutico come i suoni binaurali e le frequenze di 432 Hz. e capolavori della Storia della musica. Attività pratica musicale, concentrata soprattutto nella Body Percussion. Disegnare e colorare la musica. Discipline coinvolte La Disciplina maggiormente coinvolta è la Musica ma con apertura a



Discipline come Arte (disegnare e colorare la musica) e Tecnologia (apprendimento costante dell'uso del pc). Collaborazioni esterne Nessuna collaborazione Destinatari Classe 3F Tempi Due ore ogni settimana per l'intero anno scolastico. Monitoraggio/Verifica Il lavoro e' soprattutto legato alle continue performance pratiche. Verranno prodotte Verifiche Scritte sulla creatività legata all'attività del "Colorare la musica". Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto. Riconoscere i capolavori musicali o le musiche studiate e composte per le funzioni musicoterapeutiche intrinseche ed applicate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN LORENZO NUOVO

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto +è finalizzato al potenziamento delle competenze nella disciplina di Italiano Finalità Migliorare la preparazione e lo studio per l'intera classe e/o per piccoli gruppi da individuare nel corso dell'anno scolastico dove le difficoltà di apprendimento siano più evidenti. Obiettivi Raggiungere una più completa e omogenea preparazione dell'intero corpo classe attraverso l'approfondimento e la ricerca mirati e studiati, sia per i singoli casi che per gruppi più o meno grandi. Attività Assistenza attiva e collaborativa alla lezione. Individuazione e proiezione di video didattici specifici degli argomenti trattati, approfondimenti e brainstorming concertati con la Docente curriculare, lavoro con gruppi fuori classe per ripassare e/o potenziare il lavoro. Discipline coinvolte Italiano Collaborazioni esterne Nessuna collaborazione Destinatari La classe



intera con particolare attenzione a singoli o gruppi che necessitano un supporto specifico. Tempi 1 ora settimanale per l'intero anno scolastico. Monitoraggio/Verifica Di concerto con la Docente curriculare si valutano per ogni lezione o per periodi prestabiliti attività diverse e appropriate di monitoraggio e verifica in base alle esigenze che si manifestano sul percorso. Collegamento con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungere una più completa e omogenea preparazione nelle discipline potenziate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività di progettazione e monitoraggio sono gestite dal Docente in potenziamento incaricato.

● POTENZIAMENTO DI STORIA SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto di potenziamento, è finalizzato a migliorare la metodologia di studio e la preparazione nella disciplina di Storia. Finalità Migliorare la preparazione e lo studio per l'intera classe e/o per piccoli gruppi da individuare nel corso dell'anno scolastico dove le difficoltà di apprendimento siano più evidenti. Obiettivi Raggiungere una più completa e omogenea preparazione dell'intero corpo classe attraverso l'approfondimento e la ricerca mirati e studiati, sia per i singoli casi che per gruppi più o meno grandi. Attività Assistenza attiva e collaborativa alla lezione. Individuazione e proiezione di video didattici specifici degli argomenti trattati, approfondimenti e brainstorming concertati con la Docente curriculare, lavoro con gruppi fuori classe per ripassare e/o potenziare il lavoro. Discipline coinvolte Storia. Collaborazioni esterne Non sono previste collaborazioni Destinatari La classe 2[^]D intera con particolare attenzione a singoli o gruppi che necessitano un supporto specifico. Tempi 1 ora settimanale per l'intero anno scolastico. Monitoraggio/Verifica Di concerto con la Docente curriculare si valutano per ogni lezione o per periodi prestabiliti attività diverse e appropriate di monitoraggio e verifica in base alle esigenze che si manifestano sul percorso. Collegamento con le Competenze chiave



europee competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze nella comprensione e elaborazione dei testi argomentativi.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PERCORSO SALUTE DIGITALE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto è finalizzato a educare al corretto utilizzo degli strumenti digitali e social network

Finalità • Imparare a distinguere un utilizzo di internet sano da uno problematico. • Incrementare l'accettazione della diversità • Prevenire lo sviluppo di dipendenze tecnologiche. • Prevenire il cyberbullismo e le altre problematiche negative associate ad un utilizzo sbagliato del web. Obiettivi • Rendere gli alunni più consapevoli nell'utilizzo di internet e dei mezzi tecnologici.

• Saper affrontare in modo critico le diverse possibilità che ci propone il mondo del web. • Saper accettare la diversità propria e altrui. Attività La dott.ssa Todaro ed il Dott. Eleuteri tratteranno nello specifico questi temi, rispettivamente, per la classe I: utilizzo del web e identità, rischi e benefici, cyberbullismo, utilizzo normativo e rischio di dipendenza; per la classe III: utilizzo del web e sessualità, rischi e benefici, cyberbullismo, utilizzo normativo e rischio di dipendenza.

Nell'incontro online con i genitori verranno approfondite le tematiche dei corsi e verranno aiutati i genitori a comprendere le differenze tra utilizzo normativo e patologico del web Discipline coinvolte Tecnologia, lettere, matematica, francese, musica, ollaborazioni esterne Dr. Stefano Eleuteri Education Committee Chair, Fragility Fracture Network General Secretary, FFN-It Health Psychologist, Psychoterapist, Sexologist PhD in Social, Developmental psychology and Educational Research Lecturer Faculty of Medicine and Psychology Sapienza University of Rome

Destinatari Alunni delle classi I e III F della scuola secondaria di primo grado di San Lorenzo



Nuovo e i genitori che parteciperanno all'incontro online. Tempi Il percorso prevede tre incontri di un'ora e mezza per la classe I e la classe III di San Lorenzo Nuovo ed un incontro online di due ore con i genitori Monitoraggio/Verifica Brain-storming e produzione di testi da condividere con tutte le classi e pubblicare sul sito della biblioteca comunale Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sul corretto utilizzo di internet e dei mezzi tecnologici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa è promossa dal Comune di San Lorenzo Nuovo /Biblioteca comunale e prevede la partecipazione di un esperto esterno specialista.

● NOI NEL MONDO PROGETTO INTERDISCIPLINARE SUI 5 SENSI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il progetto prevede attività di inclusione. Si rivolge ad una classe con alunni certificati. Finalità Il progetto di stimolazione sensoriale prevede l'utilizzo e la riscoperta dei cinque sensi attraverso attività esperienziali inclusive specifiche che possano permettere a tutti i ragazzi, sia



con sviluppo atipico sia con sviluppo tipico, di riscoprire il proprio corpo nella sua globalità anche attraverso la sollecitazione della dimensione relazionale. Ciò parte dal presupposto che, in tale momento storico e sociale, l'uso eccessivo delle tecnologie si sostituisce all'esperienza diretta, corporea e funzionale del mondo compromettendo la dimensione affettivorelazionale. L'integrazione sensoriale fa la persona nella sua totalità come all'interno della classe ogni ragazzo ha il suo ruolo e una sua specificità: la somma di tutti gli elementi fa la classe come la somma di tutti i sensi fa l'individuo. Il progetto avrà un'impostazione prevalentemente laboratoriale basata sull'apprendimento attivo, fondamentale per garantire la partecipazione e l'inclusione. Verranno proposte ai ragazzi delle attività ludico-didattico-educative partendo dai prerequisiti di base (consapevolezza delle proprie capacità senso-percettive), comuni a tutti, così da far individuare spontaneamente gli elementi utili a potenziare le conoscenze, costruire un apprendimento significativo e costruire un buon clima di classe attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e stimolante che permetta al gruppo di collaborare, relazionarsi e allentare le tensioni che spesso impediscono la buona riuscita del percorso stesso di apprendimento. Un buon clima di classe permette al gruppo di collaborare e di instaurare una valida relazione d'aiuto. Ognuno di noi ha un punto di forza che può mettere a disposizione degli altri. Così gli organi di senso potrebbero non avere tutti la stessa funzionalità e i sensi vicarianti possono sopperire alla mancanza. Nello stesso modo ogni elemento della classe può fungere da strumento compensativo per il compagno così da dare un valore aggiunto alle potenzialità del gruppo che, nella sua totalità, avrà la possibilità di raggiungere gli obiettivi necessari al successo formativo. Non dobbiamo dare di più, dobbiamo dare il massimo che possiamo. Si è pensato di proporre attività che seguano la programmazione disciplinare e che possano inserirsi all'interno della lezione curricolare con la partecipazione di esperti esterni. Il progetto si concluderà con un'uscita didattica sul territorio alla fattoria sociale "I giardini di Filippo".

Obiettivi Sviluppare e potenziare la consapevolezza della sensorialità attraverso esperienze ludico-educativo-didattico. Consolidare le capacità di osservare, percepire e analizzare gli elementi della realtà attraverso i cinque sensi. Fare esperienza diretta e funzionale del mondo e dell'altro attraverso la corporeità.

Attività Fase preliminare: - Uscita sensoriale al Bosco di Sovana - Somministrazione test personalità: scopri il tuo senso prevalente (Kahoot! -WordWall) - Brainstorming - Introduzione alle attività e alle finalità del progetto

Musica: Attività legate ai sensi in musica: sviluppo sensibile e sensoriale della percezione delle vibrazioni sonore e la capacità di ripeterle con la propria voce, tradurre i battiti del cuore in pulsazioni del tempo e del ritmo. Esperimenti della relazione tra corpo umano e musica.

Arte Illusioni ottiche, trova le differenze, cerca l'immagine. Cosa vedono i miei occhi? Osservo e descrivo un'immagine (lavoro sui diversi punti di vista). Diversi ma uguali: ti cambio i connotati! (collage creativo) L'arte e la percezione della realtà (varie correnti artistiche). Esperienze plastiche con la creta e altri materiali.

Scienze Challenge: che gusto è? Che odore è? Scatola magica: tocco e descrivo



Creazione saponette ed essenze profumate Creazione presentazioni multimediali: Organi di senso Italiano Le figure retoriche di suono Costruisco un calligramma Attività di scrittura creativa Scienze Motorie Esercizi di fiducia e autostima Esercizi di propriocettività globale (esperto esterno) Uscita didattica Esperienza sensoriale esterna: I giardini di Filippo (uscita didattica in fattoria sociale) Discipline coinvolte Scienze Scienze motorie Italiano Musica Arte e immagine Metodologie e strumenti: Esperienze dirette sul territorio Lezioni frontali Lezioni partecipate Laboratorio Cooperative learning Attività di tutoring Brainstorming Uso di strumenti digitali Collaborazioni esterne Rossella Delmastro, danza contemporanea e classica. Destinatari Classe terza, scuola secondaria di primo grado, plesso San Lorenzo Nuovo Tempi Tutto l'anno Monitoraggio/Verifica Processo: si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione, il contributo personale, la capacità critica e la creatività, la collaborazione e la relazione d'aiuto. Prodotto: verrà valutata la qualità del prodotto (originalità e creatività), la comprensione della consegna, i tempi della consegna del lavoro finito sul Padlet, l'autovalutazione del proprio prodotto e del proprio percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare le capacità di osservare, percepire e analizzare gli elementi della realtà attraverso i cinque sensi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
	Laboratori ludici

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Approfondimento

Il Progetto vede la partecipazione di Esperti esterni, ad ampliamento dell'iniziativa.

● GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto è attivato con Finanziamenti ministeriali. Le attività sono organizzate in orario pomeridiano. Finalità Funzione educativa dell'attività motoria e sportiva a scuola. Obiettivi Applicare i principali elementi tecnici dei giochi sportivi e discipline individuali Saper svolgere compiti di arbitraggio Modulare il carico di lavoro secondo giusti parametri fisiologici Consolidamento di comportamenti di base, del fair play e al corretto utilizzo dei luoghi, degli ambienti e degli attrezzi Applicazione di tecniche di espressione corporee. Padroneggiare le abilità coordinative per la realizzazione di una motricità più consapevole Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali. Discipline coinvolte Scienze Motorie e Sportive Collaborazioni esterne Non sono previste Destinatari Classi prime, seconde e terze Tempi Mesi: da Gennaio 2023 a Maggio 2023 Giorni e Orari: Mercoledì e Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30 Monitoraggio/Verifica campionati studenteschi Collegamento alle Competenze Chiave europee competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere i principali elementi tecnici dei giochi sportivi e discipline individuali. Saper svolgere compiti assegnati ai diversi ruoli (atleta; giudice di gara, altro).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo



Approfondimento

Il Progetto prevede la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

● DAL BOSCO ALL'URBANIZZAZIONE: PROGETTO IDENTITA' SEDI SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Il Progetto è finalizzato alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale. Finalità Infanzia: comprendere esprimere ed interpretare la storia del nostro paese, primaria: leggere e comprendere un testo complesso sulla storia del paese di San Lorenzo, realizzare contenuti digitali ispirati alla storia del nostro paese. Secondaria di primo grado: osservare e distinguere le varie specie animali e vegetali presenti nel bosco, spersi orientare all'aperto, organizzare percorsi di trekking. Obiettivi Saper comprendere esprimere e interpretare la storia del nostro paese, saper realizzare contenuti digitali ispirati alla storia del nostro territorio per divulgare e tramandare tradizioni ad esso legate. Saper osservare in modo critico la natura che ci circonda per preservarla e imparare a sfruttarne le potenzialità in modo sostenibile. Attività INFANZIA Mini storia: nascita del paese di S. Lorenzo Nuovo, dal bosco all'urbanizzazione. Si prevede l'invenzione di una storia e la realizzazione di un audio libro. PRIMARIA Storia del paese: da San Lorenzo a S. Lorenzo Nuovo. Realizzazione di contenuti digitali con lettura e attività riferite al libro del Prof. Civitelli (immagini, descrizioni, didascalie, approfondimenti storici) SECONDARIA DI PRIMO GRADO Trekking: percorsi, osservazione delle specie animali e vegetali, realizzazione di contenuti informatici Orienting, caccia al tesoro. Il percorso parte dal centro storico del paese e si dirige verso il bosco. Discipline coinvolte Per la scuola secondaria di Primo grado: Scienze, Geografia, Italiano. Per la scuola Primaria: Italiano e storia, Scienze e tecnologia. Per la scuola dell'infanzia: tutte le insegnanti. Collaborazioni esterne Non sono previste Destinatari: tutti gli alunni del plesso di San Lorenzo Nuovo, di ogni grado di scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Destinatari: tutti gli alunni del plesso di San Lorenzo Nuovo, di ogni grado di scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Tempi Tutto l'anno scolastico Monitoraggio/Verifica Monitoraggio in itinere con auto valutazione e brainstorming sul lavoro realizzato. Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza alfabetica funzionale competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a



imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper comprendere esprimere e interpretare la storia del paese; saper realizzare contenuti digitali ispirati alla storia del territorio. Saper osservare in modo critico la natura che ci circonda per preservarla e imparare a sfruttarne le potenzialità in modo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si conclude con una Manifestazione finale, di pubblicizzazione del materiale prodotto.

● PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: KET SCUOLA SECONDARIE DI I GRADO BOLSENA E GROTTI DI CASTRO



Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto, di potenziamento delle competenze relative alla Lingua Inglese, realizza Laboratori di preparazione per la certifica KET Finalità Il progetto mira a consolidare le competenze in lingua inglese attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche: speaking, listening, writing, reading Il corso di circa 30 ore con insegnante madrelingua consente ai ragazzi di acquisire e potenziare competenze trasversali (come la capacità di interagire in conversazioni o scambi epistolari formali e informali), competenze multidisciplinari (ad esempio acquisendo nozioni di cultura e/o consuetudini di vita e/o costumi anglo-americani), disciplinari (ad esempio modulando l'apprendimento di funzioni comunicative e nozioni grammaticali mediante altre metodologie didattiche). Obiettivi Potenziamento delle quattro abilità linguistiche: speaking (produzione orale), listening (ricezione orale), writing (produzione scritta), reading (comprensione scritta). Ottenimento alla fine del corso di una certificazione Cambridge di livello A2(Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) valida a livello europeo. Attività Corso di 30 ore (suddiviso in 20 lezioni) con insegnante madrelingua inglese. Discipline coinvolte Inglese Collaborazioni esterne È prevista la partecipazione di uno o più insegnanti esperti esterni di madrelingua inglese. Destinatari Alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Tempi Solitamente il corso si svolge nell'arco di tre mesi, nel secondo quadrimestre, e si conclude con un esame a maggio per l'ottenimento della certificazione linguistica. Monitoraggio/Verifica Esame finale con prova scritta e prova orale per ottenere una certificazione Cambridge di livello A2 Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza multilinguistica competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le quattro abilità linguistiche: speaking (produzione orale), listening (ricezione orale), writing, (produzione scritta), reading (comprensione scritta). Ottenere la certificazione Cambridge di livello A2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto di ampliamento dell'offerta formativa, si svolge in orario pomeridiano con intervento a Contratto d'opera, della Docente formatrice esperta esterna. E' finanziato dalle famiglie e da alcuni Comuni dell'Istituto.

● LA VELA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO BOLSENA a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta->



formativa Il Progetto coniuga l'avvio alla pratica sportiva "la vela" e l'educazione ambientale. Finalità La VELA non è soltanto un momento sportivo, ma rappresenta anche un'esperienza che permette la conoscenza dell'ambiente acquatico e favorisce l'educazione al rispetto dello stesso, integrando valori sportivi, culturali e ambientali. Obiettivi Il Progetto "VelaScuola" coniuga l'aspetto sportivo a quello culturale e rappresenta un valido strumento educativo, un'opportunità di partecipazione, di sviluppo della capacità di assumere responsabilità in grado di costruire cittadinanza, solidarietà, base del sistema di formazione umana e coesione sociale; insieme alle capacità fisiche vengono sviluppate le capacità tecniche, la conoscenza degli elementi e stimolata la fantasia nel saper trovare una strada sempre diversa per poter raggiungere un obiettivo. Attività Si svolgeranno prima due lezioni in classe tenute da Istruttori della FIV, seguite da un'uscita al lago in cui i ragazzi faranno un'esperienza pratica. Discipline coinvolte Scienze, tecnologia, matematica, geografia, lingue straniere Collaborazioni esterne Circolo Velico organizzatore Destinatari Alunne/i di tutte le classi Sec di Sec Grado Tempi 2 lezioni teoriche da stabilire Monitoraggio/Verifica Indicatori: acquisizione di competenze disciplinari; consapevolezza del valore del rispetto dell'ambiente; interesse e partecipazione. Strumenti: osservazioni sistematiche; prove strutturate. Collegamento con le Competenze Chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di competenze nella pratica sportiva; consapevolezza del valore del rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

attività esterne

● MAITRE MO & JEAN BAPTISTE POQUELIN - TEATRO IN FRANCESE SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il progetto potenzia le competenze nella comprensione e comunicazione in lingua francese. Finalità Motivare lo studente all'uso e all'apprendimento della lingua straniera in situazioni di realtà, ovvero in un contesto culturale e linguistico tipicamente francese;



Interiorizzare contenuti linguistici, culturali e sociali presenti nella drammaturgia; Creare dei pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività operative, cognitive, linguistiche e culturali; Rendere significativa l'esperienza teatrale proposta in lingua originale, da attori madrelingua francesi, inserendola in un percorso tematico. Obiettivi Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale; Sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto (titoli, grafici ed immagini) e del contesto; Stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave; Sviluppare le strategie di compensazione sia dal punto di vista della comprensione che della produzione orale; Imparare ad accettare la comprensione/produzione parziale e globale per approcciarsi successivamente a quella più esaustiva ed analitica; Imparare a mettersi in gioco con la conversazione e l'interazione in lingua. Attività da svolgere prima e dopo lo spettacolo: esercizi di completamento e di collegamento; visioni di video con un tutor madrelingua; ascolto e lettura dei testi delle canzoni dello spettacolo; lettura e comprensione delle scene chiavi per facilitare la comprensione autonoma. Discipline coinvolte Lingua Francese Collaborazioni esterne Ente proponente Mater Lingua Diretta da Parigi con Océane, tutor di Mater Lingua. Il tutor offrirà agli alunni approfondimenti su Molière, sui suoi personaggi e sui luoghi a lui legati, insieme ad una visione più da vicino della cultura dei giovani francesi, per dare loro la dimensione della lingua francese di oggi. Destinatari Studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado Tempi Da novembre a gennaio, si concluderà il 19 gennaio con lo spettacolo teatrale presso l'Auditorium S. M. in Gradi di Viterbo Monitoraggio/Verifica Il monitoraggio verrà effettuato in itinere tramite la correzione in classe del lavoro svolto, sia a lezione che assegnato come compito per casa. La verifica sarà orale e avverrà dopo la visione dello spettacolo teatrale. Collegamento con le Competenze Chiave europee: competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziamento competenze lingua francese nella comunicazione e nella comprensione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica Teatro

● LABORATORI DI RESTAURO A VISTA SCUOLA SECONDARIA I GRADO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il laboratorio di restauro, da sempre luogo esclusivo e accessibile ai soli addetti ai lavori diventa luogo di partecipazione, inclusione, incontro e discussione. Finalità Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della tutela e conservazione del Patrimonio Culturale; sviluppare consapevolezza del valore culturale e dell'importanza di preservare e tramandare tale patrimonio. Obiettivi - Conoscere i concetti di tutela, conservazione e restauro - Conoscere la professione del restauratore e del diagnosta - Conoscere il restauro pittorico: pulitura e reintegro delle lacune - Comprendere il concetto di riconoscibilità dell'intervento di restauro - Conoscere i materiali, strumenti e processi chimici coinvolti - Conoscere il valore del patrimonio culturale come espressione dell'identità di un popolo/comunità/luogo - Conoscere il concetto di



stato di conservazione di un bene culturale - Saper riconoscere un bene culturale - Sviluppare rispetto per il patrimonio e sua salvaguardia - Conoscere l'organizzazione e la struttura di un laboratorio di restauro - Comprendere il carattere interdisciplinare dell'arte Attività Visita guidata al laboratorio di restauro, osservazione diretta degli interventi di restauro su tele ad olio del '600-'700, attività di pulitura e reintegro pittorico di lacune. Gli alunni potranno interagire con le restauratrici, porre domande sui processi in atto. Seguirà discussione in classe sull'attività svolta e lezione frontale con ausilio delle tic sulle tematiche della tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale. Discipline coinvolte Arte e Immagine Collaborazioni esterne Società cooperativa L'Ape Regina, Museo della Città Civico e Diocesano - Palazzo Vescovile, Via Roma 85, Acquapendente Visita guidata gratuita a cura delle restauratrici e operatori de L'Ape Regina Destinatari Scuola secondaria di I grado Classi 1B, 2B, 2C, 3A Tempi I quadrimestre Monitoraggio/Verifica In itinere Dibattito successivo in classe Osservazione del grado di interesse e partecipazione dimostrato dal gruppo classe e dai singoli alunni Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere il valore della tutela e conservazione del Patrimonio Culturale; Conoscere i concetti di tutela, conservazione e restauro; Conoscere la professione del restauratore e del diagnosta; Conoscere il restauro pittorico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Laboratorio di restauro
------	-------------------------

● POTENZIAMENTO FRANCESE SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN LORENZO NUOVO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> Il Progetto è di potenziamento della disciplina francese. Finalità Migliorare la preparazione e lo studio per l'intera classe in riferimento soprattutto alla parte fonetico/musicale della lingua straniera. Obiettivi Raggiungere una più completa e omogenea preparazione dell'intero corpo classe attraverso l'approfondimento, la cura, la sensibilizzazione e lo sviluppo dell' "orecchio musicale" inerente ai fonemi e all'intonazione della lingua straniera



specifica. Attività Collaborazione attiva alla lezione con attenzione scrupolosa alla fonetica, esercitazione vocale cantata su canzoni scelte in francese per focalizzare e migliorare l'intonazione della lingua e dei suoi fonemi. Discipline coinvolte Francese, Musica. Collaborazioni esterne Nessuna Destinatari La classe intera con particolare attenzione a singoli o gruppi che necessitano un supporto specifico. Tempi 1 ora settimanale per l'intero anno scolastico. Monitoraggio/Verifica Di concerto con la Docente curriculare si valutano per ogni lezione o per periodi prestabiliti attività diverse e appropriate di monitoraggio e verifica in base alle esigenze che si manifestano sul percorso. Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza nella disciplina Francese. Migliorare i livelli di competenza nella disciplina Musica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● “GIOCHI DI UNA VOLTA” SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA GROTTE DI CASTRO a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa> L'iniziativa rientra nel Progetto continuità e identità e coinvolge gli studenti delle tre scuole del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado) Finalità Prendere coscienza dell'identità culturale dell'individuo anche attraverso i giochi e le attività ricreative di un tempo effettuando confronti tra passato presente, evidenziando i lati positivi e quelli negativi delle due realtà al fine di stabilire legami e relazioni con le tradizioni culturali del territorio circostante. Obiettivi - Raccontare eventi. - Collaborare ad un progetto comune. - Comunicare



riflessioni personali. - Realizzare produzioni sperimentando tecniche diverse. - Ricercare informazioni e materiali con l'aiuto, anche, di esperti esterni. Attività Obiettivi - Saper fare una ricerca negli archivi locali(biblioteca, scuola, comune); - saper utilizzare fonti umane; - saper organizzare il materiale raccolto; - sapersi relazionare e collaborare con gli altri (coetanei, docenti, personale esterno) - sviluppare il senso di orientamento e di appartenenza al territorio circostante stabilendo rapporti con paesi e tradizioni diverse; - sviluppare la capacità di fare confronti e di stabilire legami tra passato e presente; - conoscere, (costruire e saper utilizzare) i giochi di una volta. Attività Lezioni frontali, incontri con esperti, interviste, raccolta ed organizzazione di materiali, produzione di testi e disegni, allestimento mostra fine anno scolastico. Discipline coinvolte Tutti i campi di esperienza. Collaborazioni esterne Biblioteca Comunale, nonni e genitori, comune, esperti esterni Destinatari Bambini e ragazzi dei tre ordini di studio dell'I.C. Tempi Gennaio 2023-inizio Giugno 2023. Monitoraggio/Verifica Due incontri a quadrimestre tra i referenti dei tre livelli scolastici (da definire in itinere), per fare il punto della situazione e prendere eventuali accordi. Al termine dell'anno scolastico i lavori realizzati dagli studenti verranno esposti in una mostra. Collegamento con le Competenze Chiave europee Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sapere esporre e raccontare gli eventi; sapere. Sapere realizzare produzioni sperimentando tecniche diverse. - Ricercare informazioni e materiali con l'aiuto, anche, di esperti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori ludici

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto vede la collaborazione delle famiglie ed anziani.



● CINQUECENTO ANNI DI PALAZZO FARNESE -PROGETTO IDENTITA' SCUOLE INFANZIA E SECONDARIA I GRADO GRADOLI a.s. 2022 2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Pubblicazione al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

L'iniziativa rientra nel Progetto di Istituto Identità. Finalità Impegnarsi a conoscere la storia, l'arte e le tradizioni del luogo in cui l'individuo vive, come patrimonio collettivo ed essere responsabile della sua tutela e conservazione. Obiettivi Conoscere ed apprezzare per poi interiorizzare la cultura della conservazione, della memoria storica, i principali aspetti e forme della vita rinascimentale: le conoscenze, le consuetudini, le tradizioni, la vita quotidiana, gli usi e i costumi. Prendere consapevolezza di appartenere ad un dato territorio, con una sua identità storica ed artistica. Guidare alla conoscenza del patrimonio culturale come bene comune, collettivo, tipico di un territorio, trasmetterne il senso della custodia e della protezione come afferma l'art. 9 della Costituzione Italiana. L'associazione Socio culturale Farnese e Tuscia Viterbese organizza la II° edizione del Premio Letterario La farnia d'oro giovani. L'obiettivo, pertanto, è quello di approfondire le tematiche storiche e culturali della loro terra, di stimolare le loro competenze linguistiche e di valorizzare le loro capacità creative (ciò relativamente alla Scuola Secondaria di 1° grado). Attività Come già precisato, gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, parteciperanno ad un concorso letterario, realizzato in sinergia con le Istituzioni Scolastiche operanti nel territorio che un tempo fu dominio farnesiano, che propone ai ragazzi di illustrare le proprie personali riflessioni in merito al seguente argomento: Le mie radici: memorie delle persone e della comunità circa le proprie origini. Le storie familiari, le tradizioni locali e i ricordi di vita vissuta, tramandate ai nostri ragazzi dalle generazioni adulte. Ad incremento del progetto, verranno eseguiti letture, analisi e comprensione di testi riguardanti la storia della famiglia Farnese e sulla millenaria ricorrenza del "Il Pranzo del Purgatorio". A questo proposito, i docenti coinvolti nel progetto si pongono, come ulteriore obiettivo, quello di potenziare anche il patrimonio lessicale degli alunni, incrementare le attività didattiche che abbiamo come finalità educativa il consolidamento della comprensione testo. Verrà composto un testo poetico a tema che poi verrà musicato e cantato. Per quanto riguarda la lingua Francese saranno effettuati dei confronti tra il Palazzo Farnese e i castelli d'oltralpe ad esempio quelli della Loira. Il palazzo sarà oggetto di studio anche da un punto di vista geometrico. Relativamente alla Scuola dell'Infanzia, le attività consisteranno in articolate espressioni grafico-pittoriche declinate per varie fasce d'età, traducibili in diverse riproduzioni della realtà, in



racconti che ripropongano storie e leggende del Palazzo Farnese. Discipline coinvolte Lingua Italiana, Lingua Francese, Storia, Geometria. Collaborazioni esterne Comune, Biblioteca, Museo del Costume Farnesiano, Associazione Socio Culturale Farnese e Tuscia Viterbese. Destinatari Tutti gli alunni del plesso di Gradoli (Secondaria e Infanzia) Tempi L'intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica I tempi: il monitoraggio verrà effettuato alla fine di ogni quadrimestre e si utilizzeranno anche osservazioni in itinere. Collegamento con le competenze chiave europee competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere ed apprezzare la cultura della conservazione. Conoscenza del patrimonio culturale come bene comune, collettivo, tipico di un territorio. Acquisire il senso della custodia e della protezione come afferma l'art. 9 della Costituzione Italiana

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Spazi e Laboratori esterni

Approfondimento

Il Progetto ha elaborazione interistituzionale. Coinvolge il Comune di Gradoli, la Biblioteca, il Museo del Costume Farnesiano, l'Associazione Socio Culturale Farnese e Tuscia Viterbese.

● "IL CORPOIN MOVIMENTO" SCUOLA INFANZIA GROTTE DI CASTRO

Il Progetto favorisce il potenziamento di competenze motorie, atte a promuovere lo sviluppo armonico di bambini; favorisce la scoperta dello spazio e il rispetto delle regole, in giochi



strutturati e non; favorisce la gestione delle emozioni e la capacità di autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire maggiore padronanza del corpo vissuto. Favorire la progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti. Vivere il corpo in rapporto all'ambiente. Esprimere stati emotivi e relazionali attraverso l'uso del corpo, del movimento e del gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "HELLO CHILDREN" SCUOLA INFANZIA SAN LORENZO NUOVO

Il Laboratorio offre un primo approccio con la lingua straniera, con l'intento di creare con ogni bambino l'associazione suono, gesto, significato, attraverso giochi, canzoni, disegni e drammatizzazione allo scopo di offrire un primo bagaglio del lessico di base della lingua inglese, nella prospettiva della continuità educativa della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Eeguire semplici istruzioni; nominare le parti del corpo, i colori, le stagioni, i numeri, gli animali, le festività. Presentarsi e salutare. Eeguire semplici comandi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FRUTTA A COLAZIONE" SCUOLA INFANZIA SAN LORENZO NUOVO

"Fruttolo l'ottavo nano" si pone come finalità abituare i bambini a gustare la frutta, attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Riconoscere la varietà di frutta di stagione; saperne apprezzare il gusto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "SUONI E SILENZI" SCUOLA DELL'INFANZIA SAN LORENZO NUOVO

Attività laboratoriali finalizzate ad avvicinare il bambino al paesaggio sonoro, attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo, oggetti. Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro musicali,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sapere distinguere suoni e silenzi attraverso attività pratiche; produrre suoni con il corpo; giocare con la voce e cantare in gruppo; sviluppare la coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● "LABORATORI DI EDUCAZIONE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE" SCUOLA PRIMARIA BOLSENA

Il Laboratorio coinvolge tutte le classi del Plesso. A supporto della didattica, prevede l'utilizzo di contenuti multimediali che illustrano e commentano lo svolgimento dell'intera lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto ha lo scopo di favorire l'acquisizione dei concetti base dell'informatica; di avviare gli studenti nella programmazione (coding) in contesti ludici; di sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi con creatività; di pensare il maniera algoritmica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "LA MONTAGNA A SCUOLA" PROGETTO CAI. SCUOLA



PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DI BOLSENA

Attività laboratoriali finalizzate a fare conoscere agli alunni elementi di cartografia e orienteering; interagire e sapersi confrontare in modo collaborativo e responsabile; interagire con l'ambiente naturale circostante in quanto patrimonio da difendere e da valorizzare. Il progetto è destinato alle classi delle Scuole Primaria e Secondaria di I Grado di Bolsena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente naturale circostante delle zone montane del territorio; comportamenti corretti per evitare i pericoli in montagna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" SCUOLE PRIMARIE BOLSENA, GROTTI DI CASTRO, SAN LORENZO NUOVO

Il Laboratorio è finalizzato a incrementare il consumo consapevole di frutta e verdura. Sono coinvolte tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare il consumo consapevole della frutta e della verdura; accrescere i benefici di una sana alimentazione; divulgare il valore e il significato della stagionalità; comprendere l'importanza della qualità certificata con i prodotti a dominazione DOP E IGP e di produzione biologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "SCUOLA ATTIVA KIDS" SCUOLE PRIMARIE GROTTI DI CASTRO, BOLSENA, SAN LORENZO NUOVO

Il Laboratorio è destinato agli studenti delle classi 2^a e 3^a delle Scuole Primarie. Organizzato da



Sport e Salute di intesa con il Dipartimento per lo sport dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è finalizzato a incrementare l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del movimento e del benessere e per favorire l'inclusione degli alunni BES con la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; sperimentare in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche; agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri; comprendere il valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "VIAGGIO IN BOTTIGLIA" SCUOLA PRIMARIA BOLSENA

Il Laboratorio, proposto dalla Coop Amiatina, coinvolge la classe 2^a in pratiche corrette di una sana alimentazione, rispettando l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il processo naturale del ciclo dell'acqua; avere consapevolezza del valore prezioso dell'acqua; promuovere comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso quotidiano delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO TEATRO "IO SONO L'ALTRO" SCUOLA PRIMARIA SAN LORENZO NUOVO

Il Laboratorio è realizzato con la collaborazione del Teatro BONI di Acquapendente. Coinvolge tutte le classi del Plesso. E' finalizzato a acquisire la capacità di comunicare, di condividere e di sapersi relazionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione della identità personale; superamento di stereotipi comportamentali e pregiudizi; potenziamento della capacità di ascolto e attenzione agli altri; capacità di lavoro in equipe; potenziamento delle competenze comunicative verbali e non: gestione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● "LET'S SPEAK ENGLISH" SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DI BOLSENA E SAN LORENZO NUOVO

Il Laboratorio di potenziamento delle competenze linguistiche, è destinato ad alunni delle classi 1^a e 2^a delle Scuole Secondarie di I Grado di San Lorenzo Nuovo e Bolsena. E' finalizzato a migliorare le abilità di listening e speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper interagire in lingua inglese in contesti familiari, scolastici o più formali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● "CORSI D'ACQUA PER UN USO SOSTENIBILE" SCUOLA PRIMARIA GROTTI DI CASTRO

Il Progetto, finanziato dalle risorse PNRR del Comune di Grotte di Castro in collaborazione con l'Associazione SEMI si rivolge a tutti gli studenti della Scuola Primaria. Si svolge in attività laboratoriali finalizzate alla valorizzazione del territorio e della risorsa idrica. Permette di rafforzare la capacità di relazionarsi positivamente con i coetanei, con adulti e con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza rispetto all'importanza dell'acqua per la vita e nello specifico per il nostro territorio; sviluppare una particolare attenzione verso l'esplicitazione dei desideri condivisi sull'abitare il borgo e la natura circostante; acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale e culturale; conoscere e rispettare i principi essenziali di educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO CONTINUITA' "DALLE EMOZIONI ALL'EMPATIA" SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO GROTTI DI CASTRO"

Il Progetto coinvolge le classi 5^a della Scuola Primaria e 1^a della Scuola Secondaria di I Grado. E' dedicato alla tematica della conoscenza di se stessi e degli altri e del controllo delle emozioni. Le attività si articoleranno in: laboratori di lettura; analisi e riflessione dei testi con estrapolazione di emozioni e sentimenti; esercizi di empatia. A termine delle attività laboratoriali sarà prodotto un libro cartaceo con testi in rima e prosa; prodotti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sapere gestire in modo positivo una emozione; comprendere il significato dei termini "empatia" e "resilienza" e acquisire strategie per metterle in atto; stabilire un rapporto collaborativo con gli altri; sviluppare la capacità di cooperare nel rispetto dei tempi propri e altrui; ampliare il patrimonio lessicale; realizzare forme di scrittura creativa; sapere utilizzare un appropriato lessico nella descrizione dei propri sentimenti e delle emozioni altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA' "I COLORI DELLE EMOZIONI" SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI GROTTE DI CASTRO

Il Progetto è destinato agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia di Grotte di Castro e agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria. Le attività laboratoriali si sostanziano in visioni di brevi video e letture stimolo, con successiva conversazione, ricerca, indagine e produzione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sapere esprimere le proprie emozioni; familiarizzare in modo spontaneo con le proprie emozioni e gestirle in diversi contesti; sviluppare capacità di adattamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA' "IL CIBO NELLE FIABE" SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA BOLSENA

Il Progetto è destinato agli alunni di anni 5 della Scuola dell'Infanzia di Bolsena e alla classe 1^a della Scuola Primaria. Prevede lettura, drammatizzazione e rielaborazione grafico-pittorica e plastico-manipolativa relativa a tra fiabe classiche "Biancaneve e i sette navi"; "Alice nel paese delle meraviglie" e "La zuppa di sasso". E' finalizzato a preparare al passaggio ad altro grado di scuola; favorire la condivisione di esperienze didattiche e sviluppare l'autonomia e la capacità di apprendere dalle esperienze e dagli altri: sviluppare l'autostima e la fiducia delle proprie capacità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire padronanza nelle attività grafico-pittorico-plastico; favorire la conoscenza dei vari alimenti e delle proprietà nutrizionali; educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile; favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA' "TU CHIAMALE SE VUOI EMOZIONI" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO BOLSENA

Il Progetto è destinato alle classi 5[^] della Scuola Primaria e 1[^] della scuola Secondaria di I Grado



di Bolsena. Prevede: conversazioni guidate e libere relative a lettura di fiabe, racconti, storie inerenti l'argomento; giochi e attività sportive; attività grafico pittoriche e visione cortometraggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere e vivere le emozioni con consapevolezza; imparare a capire gli altri (empatia); sapere accettare le emozioni spiacevoli; trovare strategie per esprimerle costruttivamente; sviluppare abilità sociali positive, come empatia e gentilezza.

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO CONTINUITA' "VIAGGIO NELLE EMOZIONI" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO SAN LORENZO NUOVO

Il Progetto è destinato agli alunni della classe 4^a della Scuola Primaria e della classe 1^a della Scuola Secondaria di I Grado di San Lorenzo Nuovo. Prevede la produzione di un libro cartaceo, con testi in rima e prosa e prodotti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere se stessi e gli altri; sapere navigare attraverso le emozioni, mediante la resilienza; acquisire la capacità di pensare autonomamente e criticamente; praticare la gentilezza, compiendo piccoli gesti di empatia; sapere esprimere i propri sentimenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO IDENTITA' "CONOSCO E RISPETTO IL MIO TERRITORIO" SCUOLA INFANZIA GRADOLI

Il Progetto è finalizzato alla conoscenza della cultura e delle tradizioni del territorio, come patrimonio collettivo da tutelare e conservare. Prevede attività in gruppo, uscite sul territorio, letture di racconti e visioni di immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere apprezzare la cultura di appartenenza; prendere consapevolezza di appartenere a un territorio con una sua identità; considerare il proprio territorio come bene da custodire e tutelare.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO IDENTITA' "ALIMENTAZIONE E PREVENZIONE" SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA I GR. BOLSENA

Il Progetto identità si rivolge a tutte le scuole del Comune di Bolsena. L'attività progettuale è articolata su vari contenuti e strategie organizzative: dalla didattica laboratoriale alle uscite didattiche. Si terranno: lezioni di ed. alimentare e prevenzione; iniziative pratiche di sana alimentazione legate ai prodotti ittici e del comparto agro-alimentare del territorio per una scelta consapevole; riconoscimento attraverso l'uso di app, delle erbe spontanee commestibili; esperienze di semina e cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire sane abitudini alimentari; conoscere negli alimenti il valore nutritivo; identificare la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione, che valorizzi la stagionalità e la produzione locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO IDENTITA' "VIAGGIO TRA LE EMOZIONI" SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO GROTTE DI CASTRO

Il progetto si rivolge a tutte le Scuole del Comune di Grotte di Castro. Prevede la creazione di un libro cartaceo con testi in rima e prosa e prodotti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il significato dei termini empatia e resilienza; acquisire strategie per metterle in atto; stabilire un rapporto collaborativo e cooperativo con gli altri; sapere ascoltare e riconoscere le proprie emozioni e saperle nominare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CONOSCERE IL LAGO DI BOLSENA, OPPORTUNITA' DI IMPRESA SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità Il progetto è finalizzato alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio mediante lo studio di dispense di carattere scientifico nonché attraverso attività pratiche e lezioni teoriche svolte con la partecipazione di esperti esterni.

Obiettivi Il progetto si propone di fornire agli allievi gli strumenti per una valutazione critica dei comportamenti e delle attività umane che hanno una ricaduta sulla salute del Lago di Bolsena e per una riflessione sulle opportunità lavorative offerte dal contesto territoriale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari Tutte le classi di Scuola Secondaria di I° grado dell'Istituto

Attività

Classi prime: Studio della formazione del Lago, dei bacini imbrifero e idrogeologico, del tempo di ricambio, del bilancio idrologico e livello del Lago. Uscita didattica: per approfondire il tema della salvaguardia della fertilità del suolo vulcanico e della tutela della falda acquifera, visita ad una azienda agricola biologica accompagnati da un team di esperti di agroecologia. Lezione di approfondimento con un esperto esterno (storico) sulla formazione geologica del Lago di Bolsena e sulla storia e le tradizioni culturali dei paesi lacustri.

Classi seconde: Studio dell'ecosistema del Lago, della flora e fauna lacustri, delle catene alimentari e della problematica delle microplastiche. Uscita didattica in battello per la pesca del plancton successivamente osservato al microscopio sotto la guida di una biologa dell'Acquario di Bolsena, per imparare a valutare la qualità delle acque. 1) Lezione di approfondimento con un esperto esterno su importanti eventi storici che hanno interessato i luoghi del lago e 2) Lezione laboratoriale con una biologa sulle plastiche.

Classi terze: Studio dei fattori chimico-fisici che individuano la qualità delle acque. Uscita didattica: Visita al depuratore sul fiume Marta con spiegazione del funzionamento del sistema fognario lacuale. 1) Lezione di approfondimento con esperto esterno (naturalista)



sugli interventi di tutela e le misure di ripristino dello stato ecologico del Lago e 2) Lezione con un esperto esterno (fisico) sull'impatto delle attività umane sull'ambiente lacustre.

Discipline coinvolte Scienze e tecnologia in particolare, ma per gli aspetti storico-culturali, anche le discipline letterarie.

Collaborazioni esterne Il progetto prevede la partecipazione di esperti esterni dell'Associazione Lago di Bolsena a titolo gratuito.

Tempi Intero anno scolastico: settembre/maggio

Monitoraggio/Verifica A conclusione dello studio delle dispense scientifiche, gli alunni svolgono un questionario online (uno per ogni annualità) per verificare gli apprendimenti. A conclusione del progetto gli alunni svolgono un questionario di gradimento online con riflessioni personali sulla partecipazione al progetto.

L'attività si conclude con una Manifestazione conclusiva e il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● CORSI D'ACQUA PER UN USO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto è parte integrante di una progettazione sul territorio a livello interistituzionale, promossa dal Comune di Grotte di Castro contestualmente all'iniziativa ministeriale Scenari nuovi per borgo e territorio antichi. Una comunità immagina il suo futuro. Per il segmento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

scolastico sono stati previsti tre interventi presso le scuole primarie e secondarie di primo grado con Sede nel Comune di Grotte di Castro a cura dell'Ass. Culturale SEMI DI RIGENERAZIONE (Roma).

Gli interventi saranno organizzati in modo intensivo e porteranno i bambini e i ragazzi a lavorare sull'immaginario dell'acqua, a rafforzare e sviluppare la conoscenza e valorizzazione della propria appartenenza culturale e spaziale, a esplicitare e comunicare desideri condivisi sull'abitare il borgo e la natura circostante.

Il percorso utilizza come metodologia l'arte (visuale manipolativa e performativo\teatrale). Gli esperti progettano e conducono laboratori adatti alle caratteristiche psicodinamiche dell'età e alle caratteristiche specifiche del gruppo classe. I laboratori saranno condotti da esperti d'arte con un background pedagogico solido. I desideri e l'immaginazione saranno messi in tensione con il pensiero e l'attitudine ecologica. Il percorso triennale avrà delle intersezioni con il progetto generale che insiste sul borgo:

la possibilità di lavorare in spazi che saranno rigenerati, esterni alla scuola;

presentazione dei manufatti dei bambini nella zona di ristrutturazione

apporto immaginifico e riflessivo integrato nei documenti di coprogettazione degli interventi di design di servizi e design degli spazi

Alla fine dei tre anni sarà prodotta un'edizione digitale di racconto del percorso + eserciziario e riflessioni metodologiche tra arte e rigenerazione urbana per la comunità scolastica e non.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

DESTINATARI: gli studenti delle Scuole Primaria e Secondaria di I Grado di Grotte di Casto.

ATTIVITA' :

a.s. 2022-'23

Intervento previsto per le classi prima, seconda terza, quarta e quinta della Scuola Primaria, per un monte orario di 4 ore a classe in orario antimeridiano (2 ore) e pomeridiano (2 ore), dal lunedì al venerdì. periodo, consecutivamente per una settimana (indicativamente da definire nel periodo Marzo - Maggio) . La pianificazione sarà curata dal gruppo di progetto:



docenti di classe e operatori dell'Associazione SEMI DI RIGENERAZIONE.

I bambini coinvolti nel primo anno di progetto lavoreranno sull'immaginario del lago e su rapporto tra borgo e lago. Faranno da orientamento al lavoro di progettazione dei laboratori, domande stimolo, proposte con modalità ludico-sensoriale ("cosa e come vivo al borgo e cosa e come vivo al lago?" "cosa mi piace fare e cosa desidererei fare al lago? e nel tragitto tra lago, sponde e borgo?" "che relazione posso instaurare tra l'ambiente urbano e rurale?"). Le rielaborazioni espressive saranno guidate attraverso strumenti artistici. Il lavoro sarà personalizzato in piccoli gruppi. E' prevista la partecipazione di un artista esperto, un assistente e il personale scolastico. I materiali saranno forniti dall'équipe di SEMI.

a.s. 2023-'24

I contenuti del progetto saranno adattati a quanto emerso dal monitoraggio del precedente anno scolastico e dal feedback delle\dei docenti. Rimarrà invariata la metodologia. Si ripeterà lo schema dell'anno precedente.

a.s. 2024-'25

Il terzo anno sarà coinvolta la classe terza delle scuole secondarie di I Grado.

Il progetto prevede un lavoro intergenerazionale con gruppi formali e informali di anziani sempre su tematiche legate all'acqua, al lago e al rapporto borgo- lago.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Ente Locale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FIBRA NELLE SCUOLE
DELL'ISTITUTO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto scolastico, nella Sede Centrale e nelle altre Sedi, ha la disponibilità della fibra sino all'interno dell'Edificio scolastico. Va completato il cablaggio di tutti gli ambienti e/o potenziate le Reti Wi Fi.

DESTINATARI: il personale della Sede Centrale e gli studenti.

RISULTATI ATTESI:

- garantire la connettività completa per l'utilizzo efficace dei dispositivi digitali in possesso;
- l'efficacia dei servizi amministrativi;
- l'innovazione della metodologia didattica, anche per il pieno raggiungimento dei traguardi del PdM aa.ss. 2022/2025.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER OGNI DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rientra negli interventi di miglioramento della sicurezza informatica per il triennio aa.ss. 2022/2025, creare profili digitali per ciascun docente.

DESTINATARI:

- i Docenti dell'intero Istituto scolastico;

RISULTATI ATTESI:

- monitorare l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine della sicurezza informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO E SUPPORTI
TECNOLOGICI - IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA
PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'allestimento di spazi tecnologicamente attrezzati, costituisce il motore portante per una rivoluzione diffusa delle pratiche didattiche e delle metodologie utilizzate dai docenti, a contenimento delle situazioni di disagio e a supporto del successo formativo.

Creare uno "spazio per l'apprendimento" significa coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, metodologia adeguata alla valorizzazione del lavoro individuale e del lavoro del gruppo, in spirito di collaborazione anche con il docente, orientatore e mediatore nel processo di insegnamento/apprendimento.

L'organizzazione dello spazio, infatti, non è solo distribuzione degli arredi, è anche e soprattutto articolazione dei processi di apprendimento attivo.

UNA NUOVA FIGURA: L'ANIMATORE DIGITALE

Nel rispetto del nuovo Piano nazionale scuola digitale, entra nell'organigramma e funzionigramma d'Istituto la nuova figura dell'animatore digitale. L'animatore ha il compito di portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica:

Il Docente, in collaborazione con il team di supporto, predispongono il Piano triennale di formazione, correlato al PNSD, che costituisce parte integrante del generale Piano Triennale di formazione di istituto.

- avvia progetti tecnologici finalizzati al rinnovamento nella scuola.

nel rispetto delle linee di innovazione sopra descritte, propone progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet;

IL TEAM DI SUPPORTO



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Supporta l'animatore digitale nella pianificazione e implementazione del Piano triennale di formazione e in tutte le iniziative correlate al PNSD. In particolare: co-gestisce le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione finale dei percorsi implementati; raccoglie le esigenze formative di tutti i soggetti erogatori di servizio e degli utenti dell'Istituto (Docenti, Personale A.T.A., Studenti); rileva il fabbisogno attrezzature e materiali. Costituisce il gruppo-pilota per l'innovazione metodologico-didattica dell'Istituto e favorisce la diffusione dell'utilizzo dei dispositivi informatici nella pratica didattica quotidiana.

L'ESPERIENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI I BOLSENA

Finanziata dal Comune di Bolsena, l'iniziativa ha caratterizzato l'offerta formativa di ampliamento del Plesso di Bolsena.

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria ed è finalizzato alla acquisizione delle competenze digitali di base e del linguaggio di programmazione informatica. Le attività sono coerenti con gli obiettivi del PNSD.

Il Curricolo Verticale delle competenze digitali è consultabile al Link

<https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PER
L'INNOVAZIONE: IL DIGITALE,

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

STRATEGIA DI CRESCITA
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI E RISULTATI ATTESI

Il coinvolgimento dell'Istituto scolastico ai progetti PON (Reti cablate e Wireless e Digital board) e la partecipazione alle tre azioni del PNRR (Missione 4 Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica"; Piano scuola 4.0 Next Generation Classrooms; Next Generation Labs) permettono di realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Tale radicale innovazione necessita del supporto di personale adeguatamente formato e pronto a valorizzare la ricchezza di risorse.

L'Istituto promuove a tal proposito iniziative formative finalizzate a:

a) per il personale docente:

- acquisizione di competenze per l'utilizzo didattico degli strumenti informatici;
- acquisizione di competenze relativamente a metodologia didattica digitale e metodologie innovative attive;
- conoscenza degli elementi caratterizzanti la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica;
- promuovere lo studio delle discipline scientifiche, secondo l'approccio STEM.

b) per il personale tecnico:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- acquisizione di competenze tecniche per la piena funzionalità della rete.

C) per il personale amministrativo:

la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA BOLSENA - VTAA81901X

SCUOLA INFANZIA GRADOLI - VTAA819021

SC. INF. GROTTI DI CASTRO - VTAA819032

SC. INF. S. LORENZO NUOVO - VTAA819043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il livello di competenze raggiunte durante il percorso della scuola dell'Infanzia, vengono rilevate sulla base di precisi indicatori definiti per ciascuna competenza prevista, nelle Indicazioni nazionali per il raggiungimento di traguardi di sviluppo. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella Scuola dell'Infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, è affidata all' equipe pedagogica.

Prevede esperienze extra-scolastiche ed è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere il contributo di Enti esterni.

I docenti valutano per ciascun alunno il livello di acquisizione degli obiettivi apprendimento individuate nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si tiene conto dei seguenti indicatori: autonomia personale, capacità di relazionarsi con i pari e con gli adulti, rispetto delle regole sociali, percepire " il sé e l'altro", lavorare in gruppo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GROTTI DI CASTRO - VTIC819003

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il livello di competenze raggiunte durante il percorso della scuola dell'Infanzia, vengono rilevate sulla base di precisi indicatori definiti per ciascuna competenza prevista, nelle Indicazioni nazionali per il raggiungimento di traguardi di sviluppo. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella Scuola dell'Infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.



2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli

aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:



- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Per la scuola dell'infanzia, anche per l'Educazione civica i Docenti valutano per ciascun alunno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri utilizzati tengono conto delle quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, uso delle risorse e continuità della prestazione che, combinate tra loro, permettono di descrivere con efficacia il livello raggiunto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI 1^ GRADO

Le modalità di verifica/valutazione hanno connotazione specifiche nei vari ordini di scuola; analoghi invece i tempi.

TEMPI

Settembre per tutte le scuole:

osservazioni iniziali,

somministrazione di prove d'ingresso per la verifica dei livelli iniziali.

Novembre

per tutte le scuole:

verifica andamento educativo didattico delle sezioni/classi;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1^ Grado: somministrazione prove di verifica 1^ bimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.



Gennaio

per tutte le scuole:

verifica andamento educativo didattico 1[^] quadrimestre;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove di verifica 1[^] quadrimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;

valutazione 1[^] quadrimestre e scrutini.

Marzo

per tutte le scuole:

verifica andamento ed. didattico 3[^] bimestre;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove di verifica 3[^] bimestre e rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Giugno

per tutte le scuole:

verifica andamento fine anno;

Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove finali per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;

valutazione e scrutini.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti.

La rilevazione dei livelli di apprendimento viene effettuata attraverso la somministrazione di prove parzialmente concordate in seno alle attività dei Dipartimenti disciplinari. Prioritariamente le prove consistono in verifiche scritte (elaborati, questionari, test), prove pratiche e orali.

Le verifiche periodiche sono utilizzate per apportare opportuni adeguamenti della programmazione e per pianificare specifici interventi di recupero.

La valutazione, formalizzata negli scrutini di fine quadrimestre, terrà in considerazione: le osservazioni sistematiche opportunamente documentate;

gli elementi dell'area non-disciplinare intervenuti nei processi di apprendimento (situazione di partenza, impegno, condizioni ambientali, fisiche e psicologiche, altro).

Come avviato nei precedenti anni scolastici, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi secondo comuni criteri di valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha



previsto che in deroga all'art.2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa educazione civica, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro diversi livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, Invia di prima acquisizione) e per quattro dimensioni:

Descrizione delle quattro dimensioni:

- a) autonomia: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) tipologia della situazione (nota o non nota): una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) risorse: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) continuità: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Espressa in decimi, la valutazione viene assegnata dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti di disciplina, in applicazione dei seguenti criteri:

Le conoscenze: conoscenze acquisite ; applicazione delle conoscenze;

Le competenze: Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi- sintesi- giudizio); Abilità linguistico- espressive (scritto- orale);

L'impegno: Impegno e partecipazione

La declinazione dei criteri nelle votazioni è dettagliatamente riportata nella Griglia per l'attribuzione del Voto disciplinare, consultabile al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Per la Scuola Primaria e Secondaria di 1[^] Grado, la valutazione dei comportamenti è espressa collegialmente dai Consigli di Interclasse e di Classe, con giudizio, nel rispetto delle nuove disposizioni normative (D.Lvo 62 del 13 aprile 2017; D.M. n.741 del 2 ottobre 2017; C.M. 1865 del 10.10.2017) e dei criteri indicati in Tabella.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (per le Scuole Secondarie di I Grado)
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- indicatori del comportamento sociale;
- indicatori del comportamento nel lavoro.

In particolare:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità, durante le attività didattiche e nei viaggi di istruzione;
- La frequenza regolare e puntuale;
- la capacità di adeguare comportamento e linguaggio al contesto;
- evidenza capacità di autocontrollo;
- la partecipazione attiva, propositiva e collaborativa con i docenti e i compagni;
- il rispetto delle consegne didattiche nei tempi stabiliti.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate "Griglie per l'attribuzione del voto di comportamento".

Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non



ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali (insufficienze gravi nelle discipline di italiano, matematica, inglese, storia, geografia e scienze) e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di 1[^] grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, nonostante interventi di recupero personalizzati;
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
- assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola;
- maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato.

Le carenze sopraindicate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Si indicano dettagliatamente, per la Scuola Secondaria di 1[^] Grado, i criteri da seguire in presenza di insufficienza.

E' prevista comunque la non ammissione alla classe successiva in caso di:
non validità dell'anno scolastico per frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Consiglio di classe si riserva inoltre di valutare l'eventuale non ammissione in caso di irrogazione di sanzioni disciplinari (art.2, comma 5, del D.L.gsv n. 62/2017).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, nonostante interventi di recupero personalizzati;
presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola;
maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato.

Le carenze sopraindicate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Si indicano dettagliatamente, per la Scuola Secondaria di 1^a Grado, i criteri da seguire in presenza di insufficienza.

E' prevista comunque la non ammissione all'esame di Stato in caso di:

non validità dell'anno scolastico per frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Consiglio di classe si riserva inoltre di valutare l'eventuale non ammissione in caso di irrogazione di sanzioni disciplinari (art.2, comma 5, del D.L.gsvo n. 62/2017).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I BOLSENA - VTMM819014

SCUOLA SEC. I GRADOLI - VTMM819025

SCUOLA SEC. I GROTTI DI CASTRO - VTMM819036



SCUOLA SEC. I SAN LORENZO NUOVO - VTMM819058

Criteri di valutazione comuni

Le modalità di verifica/valutazione hanno connotazione specifiche nei vari ordini di scuola; analoghi invece i tempi.

TEMPI

Settembre per tutte le scuole:

osservazioni iniziali,

somministrazione di prove d'ingresso per la verifica dei livelli iniziali.

Novembre

per tutte le scuole:

verifica andamento educativo didattico delle sezioni/classi;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] Grado: somministrazione prove di verifica 1[^] bimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Gennaio

per tutte le scuole:

verifica andamento educativo didattico 1[^] quadrimestre;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove di verifica 1[^] quadrimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;

valutazione 1[^] quadrimestre e scrutini.

Marzo

per tutte le scuole:

verifica andamento ed. didattico 3[^] bimestre;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove di verifica 3[^] bimestre e rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Giugno

per tutte le scuole:

verifica andamento fine anno;

Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove finali per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;

valutazione e scrutini.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di



apprendimento e i traguardi di competenza previsti.

La rilevazione dei livelli di apprendimento viene effettuata attraverso la somministrazione di prove parzialmente concordate in seno alle attività dei Dipartimenti disciplinari. Prioritariamente le prove consistono in verifiche scritte (elaborati, questionari, test), prove pratiche e orali.

Le verifiche periodiche sono utilizzate per apportare opportuni adeguamenti della programmazione e per pianificare specifici interventi di recupero.

La valutazione, formalizzata negli scrutini di fine quadrimestre, terrà in considerazione: le osservazioni sistematiche opportunamente documentate;

gli elementi dell'area non-disciplinare intervenuti nei processi di apprendimento (situazione di partenza, impegno, condizioni ambientali, fisiche e psicologiche, altro).

Come avviato nei precedenti anni scolastici, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi secondo comuni criteri di valutazione.

Viene assegnata dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti di disciplina, in applicazione dei seguenti criteri:

Le conoscenze: conoscenze acquisite ; applicazione delle conoscenze;

Le competenze: Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi- sintesi- giudizio); Abilità linguistico- espressive (scritto- orale);

L'impegno: Impegno e partecipazione

La declinazione dei criteri nelle votazioni è dettagliatamente riportata nella Griglia per l'attribuzione del Voto disciplinare, consultabile al Link: <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/11-generale/355-piano-triennale-offerta-formativa>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale



L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli

aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola



- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Per la scuola dell'infanzia, anche per l'Educazione civica i Docenti valutano per ciascun alunno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale

Criteri di valutazione del comportamento

Per la Scuola Primaria e Secondaria di 1[^] Grado, la valutazione dei comportamenti è espressa collegialmente dai Consigli di Interclasse e di Classe, con giudizio, nel rispetto delle nuove disposizioni normative (D.Lvo 62 del 13 aprile 2017; D.M. n.741 del 2 ottobre 2017; C.M. 1865 del 10.10.2017) e dei criteri indicati in Tabella.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (per le Scuole Secondarie di I Grado)
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- indicatori del comportamento sociale;
- indicatori del comportamento nel lavoro.

In particolare:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità, durante le attività didattiche e nei viaggi di istruzione;
- La frequenza regolare e puntuale;
- la capacità di adeguare comportamento e linguaggio al contesto;
- evidenza capacità di autocontrollo;
- la partecipazione attiva, propositiva e collaborativa con i docenti e i compagni;
- il rispetto delle consegne didattiche nei tempi stabiliti.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate "Griglie per l'attribuzione del voto di comportamento".



Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, nonostante interventi di recupero personalizzati; presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline; assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola; maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato.

Le carenze sopraindicate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Si indicano dettagliatamente, per la Scuola Secondaria di 1^a Grado, i criteri da seguire in presenza di insufficienza.

E' prevista comunque la non ammissione alla classe successiva in caso di: non validità dell'anno scolastico per frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Consiglio di classe si riserva inoltre di valutare l'eventuale non ammissione in caso di irrogazione di sanzioni disciplinari (art.2, comma 5, del D.L.gsv n. 62/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1^a grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo.



Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:
le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, nonostante interventi di recupero personalizzati;
presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola;
maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato.

Le carenze sopraindicate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Si indicano dettagliatamente, per la Scuola Secondaria di 1[^] Grado, i criteri da seguire in presenza di insufficienza.

E' prevista comunque la non ammissione all'esame di Stato in caso di:
non validità dell'anno scolastico per frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Consiglio di classe si riserva inoltre di valutare l'eventuale non ammissione in caso di irrogazione di sanzioni disciplinari (art.2, comma 5, del D.L.gsvo n. 62/2017).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GROTTE DI CASTRO - VTEE819015

BOLSENA - VTEE819026

GRADOLI - VTEE819037

SAN LORENZO NUOVO - VTEE819059

Criteri di valutazione comuni

Le modalità di verifica/valutazione hanno connotazione specifiche nei vari ordini di scuola; analoghi invece i tempi.

TEMPI

Settembre per tutte le scuole:
osservazioni iniziali,



somministrazione di prove d'ingresso per la verifica dei livelli iniziali.

Novembre

per tutte le scuole:

verifica andamento educativo didattico delle sezioni/classi;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] Grado: somministrazione prove di verifica 1[^] bimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Gennaio

per tutte le scuole:

verifica andamento educativo didattico 1[^] quadrimestre;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove di verifica 1[^] quadrimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;

valutazione 1[^] quadrimestre e scrutini.

Marzo

per tutte le scuole:

verifica andamento ed. didattico 3[^] bimestre;

per le Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove di verifica 3[^] bimestre e rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Giugno

per tutte le scuole:

verifica andamento fine anno;

Scuole Primaria e Secondaria di 1[^] grado: somministrazione prove finali per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;

valutazione e scrutini.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti.

La rilevazione dei livelli di apprendimento viene effettuata attraverso la somministrazione di prove parzialmente concordate in seno alle attività dei Dipartimenti disciplinari. Prioritariamente le prove consistono in verifiche scritte (elaborati, questionari, test), prove pratiche e orali.

Le verifiche periodiche sono utilizzate per apportare opportuni adeguamenti della programmazione e per pianificare specifici interventi di recupero.

La valutazione, formalizzata negli scrutini di fine quadrimestre, terrà in considerazione: le osservazioni sistematiche opportunamente documentate;

gli elementi dell'area non-disciplinare intervenuti nei processi di apprendimento (situazione di partenza, impegno, condizioni ambientali, fisiche e psicologiche, altro).

Come avviato nei precedenti anni scolastici, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti



degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi secondo comuni criteri di valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che in deroga all'art.2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa educazione civica, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro diversi livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) e per quattro dimensioni:

Descrizione delle quattro dimensioni:

- a) autonomia: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) tipologia della situazione (nota o non nota): una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) risorse: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) continuità: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:



1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti

essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze



conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la Scuola Primaria e Secondaria di 1^a Grado, la valutazione dei comportamenti è espressa collegialmente dai Consigli di Interclasse e di Classe, con giudizio, nel rispetto delle nuove disposizioni normative (D.Lvo 62 del 13 aprile 2017; D.M. n.741 del 2 ottobre 2017; C.M. 1865 del 10.10.2017) e dei criteri indicati in Tabella.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (per le Scuole Secondarie di I Grado)
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- indicatori del comportamento sociale;
- indicatori del comportamento nel lavoro.

In particolare:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità, durante le attività didattiche e nei viaggi di istruzione;
- La frequenza regolare e puntuale;
- la capacità di adeguare comportamento e linguaggio al contesto;
- evidenza capacità di autocontrollo;
- la partecipazione attiva, propositiva e collaborativa con i docenti e i compagni;
- il rispetto delle consegne didattiche nei tempi stabiliti.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate "Griglie per l'attribuzione del voto di comportamento".



Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali (insufficienze gravi nelle discipline di italiano, matematica, inglese, storia, geografia e scienze) e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, nel rispetto delle specifiche difficoltà e potenzialità degli alunni coinvolti. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano attivamente gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con periodicità nei consigli di classe e interclasse, intersezione tecnici rispettivamente nelle scuole primaria, secondaria di 1° grado e infanzia nonché nei GLI operativi. La commissione per l'inclusione degli studenti con BES, supporta i Docenti nella elaborazione dei documenti e propone percorsi progettuali mirati. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati regolarmente. Per quanto riguarda le attività di accoglienza la scuola primaria coinvolge attivamente i genitori nelle fasi di inserimento iniziale. Questi interventi vengono adottati anche per favorire l'inclusione degli studenti stranieri. In questo caso gli studenti vengono sottoposti a test di ingresso per rilevare le potenzialità e le esigenze formative da recuperare, ovviamente oltre la lingua italiana. Recupero e potenziamento: Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono realizzati corsi specifici di recupero e potenziamento e sportelli didattici, finanziati con le risorse delle Aree a rischio e del FIS.. In caso di interventi modulari pomeridiani, non tutti gli studenti sono assidui nella frequenza. Oltre alle attività extrascolastiche, vengono implementati percorsi di supporto in orario curricolare, con l'intervento dei docenti in contemporaneità e del docente in potenziamento. Al termine degli interventi di recupero/potenziamento, gli studenti vengono sottoposti a test di verifica delle competenze sviluppate. Dai dati raccolti, risulta che l'attività di recupero e potenziamento implementate sono efficaci. Relativamente l'inclusione di alunni stranieri, vengono generalmente curate iniziative formative correlate ai temi interculturali e alla valorizzazione delle diversità, come UDA di ed. civica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Alla luce di quanto detto, è chiaro che la redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità.

- la Commissione medica accerta lo stato di disabilità;
- su richiesta della parte interessata viene anche definita la condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica;
- sulla base della valutazione medica, è redatto il Profilo di funzionamento, che stabilisce anche la dotazione di risorse necessarie per il successo e l'integrazione scolastica dell'alunno/studente disabile;
- sulla base del Profilo di funzionamento viene redatto il PEI, che non può stabilire minori risorse a favore dell'alunno/studente disabile, rispetto a quanto previsto nel Profilo di funzionamento;
- sulla base del PEI il Dirigente Scolastico chiede all'Ufficio Scolastico Regionale competente le risorse umane necessarie, che non potranno essere inferiori a quelle indicate nel Profilo di funzionamento;

La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: • i docenti della classe in cui si trova lo studente; • l'insegnante di sostegno; • le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; • la famiglia • l'assistente alla persona (ove previsto)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' necessario che i rapporti tra scuola e famiglia siano basati sulla collaborazione, attraverso una solida Alleanza Educativa, al fine di sostenere il processo di sviluppo dell'alunno con disabilità: la famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI/PIS.; la partecipazione della famiglia avviene secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L. 104/92 e DPR 24/2/94); la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il CdC definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere equipollenti o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Dove è possibile non si differenziano le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI. I criteri di valutazione e le relative griglie, vanno personalizzate alla tipologia di PEI. Per la scuola secondaria di primo, al fine di un accompagnamento



coerente dello studente, è opportuno segnalare nella scheda di valutazione che l'alunno ha seguito la programmazione definita nel PEI. Nel diploma e nei relativi certificati non verrà però fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede d'esame. I criteri di valutazione e le relative griglie, sono personalizzate alla tipologie di PEI. A) PEI semplificato: la griglia di valutazione è la medesima nella struttura, adattata nei livelli. B) PEI ad obiettivi minimi (percorso equipollente): la griglia di valutazione, semplificata nella struttura, è adattata anche nei livelli C) PEI a percorso non equipollente: la griglia è completamente diversificata. Vengono valutate le competenze di autonomie di vita, la partecipazione e la socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto organizza, su richiesta della famiglia una visita della scuola per veder l'ambiente in cui verrà inserito il bambino (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie attenzioni e adattamenti strutturali). I genitori precedono con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria dell'Istituto nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria dell'Istituto. La presentazione del caso dell'alunno in occasione dell'incontro dell'equipe, al referente BES e al coordinatore di sede della scuola che accoglie il bambino. In occasione della formazione delle classi, vengono presentati in modo generale tutti gli alunni, compresi quelli con difficoltà (secondo le modalità stabilite dal collegio docenti). Prima dell'inizio della scuola il CdC o il suo coordinatore incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini, interessi, ecc... del bambino/ragazzo. In tale occasione la scuola consegna ed illustra ai genitori il protocollo di accoglienza famiglia. Si convoca un Consiglio di Classe specifico per presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali (spazio adeguato all'interno del CdC per la presentazione del gruppo classe.) Nello stesso consiglio o in altri tempi si programmano attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Tali attività sono finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno. Successivamente vengono contattati gli operatori sanitari e costruito un primo percorso didattico (individualizzato o personalizzato) da definirsi entro ottobre/novembre. Nell'ambito dei percorsi di continuità tra scuole, vengono organizzate una serie di attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e l'ordine di scuola successiva (personale, struttura, attività, ...). In specifico: Nel passaggio a successivo ordine di scuola, vengono programmati incontri di presentazione del percorso scolastico, dei livelli di competenza raggiunti, delle potenzialità da sviluppare, delle criticità, delle modalità di co-



partecipazione della famiglia. Vengono altresì illustrati i principali documenti didattici. In caso di passaggio alle scuole secondarie di II Grado, viene elaborato un dettagliato consiglio orientativo dal consiglio di classe con momenti di confronto nelle sedi istituzionali dei GLO; vengono organizzate iniziative di presentazione delle scuole, anche con la partecipazione agli Open day. Nel corso degli anni scolastici, come per tutti gli studenti, vengono programmate mirate attività didattiche finalizzate alla conoscenza del sé delle predisposizioni personali.



%(sottosezione0310.label**)**

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

STRUTTURA FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA: ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

PREMESSA

Le Istituzioni scolastiche si configurano oggi come organizzazioni complesse all'interno delle quali i comportamenti operativi sono determinati da un intreccio sistematico di regole formali e orientamenti professionali e culturali, individuali e di gruppo (Romei, 1995).

La gestione dei processi, pertanto, diventa sempre più difficile con la comparsa, in varie tappe e in periodi diversi, di nuove forme di organizzazione scolastica, nuove figure professionali, commissioni e/o gruppi di lavoro. Nell'ambito della cultura del management scolastico, inoltre, emerge il modello della "leadership diffusa", che richiede l'attivazione di strategie di decentramento decisionale e la costituzione di micro-organizzazioni per la gestione delle Istituzioni.

Per garantire il funzionamento dell'organizzazione si rende necessaria la sinergia di ruoli e competenze diverse fra loro interagenti, in un'ottica sistemica.

Una struttura organizzativa prende forma attraverso lo sviluppo di processi di differenziazione, cioè attraverso la costituzione di unità organizzative alle quali sono affidate funzioni specializzate. Affinché tali unità non siano autosufficienti, bensì interdipendenti con il resto della struttura, occorre elaborare strategie finalizzate a ricondurre a significativa unitarietà i contributi forniti dalle unità funzionali. Il superamento del sistema di relazioni di tipo gerarchico caratterizzato dalla eccessiva separazione tra funzioni dirigenziali, intermedie ed esecutive nella prospettiva del coinvolgimento e della responsabilizzazione di tutte le "posizioni", fa emergere un modello organizzativo costituito da una fitta trama di relazioni orizzontali e verticali.

Il Dirigente scolastico, quale responsabile della organizzazione e della gestione e diretto incaricato della emanazione dell'Atto di indirizzo per la costruzione dell'offerta formativa, è chiamato a promuovere le azioni e le condizioni per la ricerca del miglioramento dei processi di comunicazione tra individui e gruppi, aumentando la fluidità dei processi decisionali, favorendo la partecipazione di tutti i membri del sistema, operando per una maggiore flessibilità strutturale che permetta di fronteggiare i problemi del cambiamento, nell'ottica del perseguimento di obiettivi condivisi.



La struttura organizzativa, per diventare strumento efficace occorre che sia progettata e governata. Di qui la necessità di costruire mappe di rappresentazione dell'impianto organizzativo per consentire una visione complessiva, unitaria e strategica dell'Istituto scolastico, quali l'organigramma e il funzionigramma.

L'ORGANIGRAMMA E IL FUNZIONIGRAMMA

Sono modelli strutturati di azione-funzione che si collocano all'interno della memoria organizzativa.

Se la scuola dell'autonomia richiede standard organizzativi di alto livello, la stessa necessita di modelli formalizzati di organizzazione.

In una situazione così caratterizzata, organigramma e funzionigramma precisano e rendono visibili i soggetti attivi, ne individuano le funzioni, costituiscono le relazioni funzionali, determinano la circolazione razionale ed organizzata di competenze ed intelligenze.

La riflessione sui modelli organizzativi, pertanto, evidenzia come anche l'istituzione scolastica debba "rappresentare" e rendere visibile la sua organizzazione. E' in un quadro organizzativo-organizzato che la stessa scuola fonda e colloca i processi di comunicazione, di decisione e di controllo che si attivano tra ruoli e funzioni (funzionigramma), in riferimento all'aspetto strutturale dell'organizzazione stessa (organigramma).

Si determina così una articolazione organizzativa intesa a superare vecchi schemi di interazione, ormai poco funzionali in un sistema complesso, in favore di un processo di "riconoscimento" d'altri agenti, altri ruoli, ulteriori legittimazioni, autonomie, coordinamenti.

Ne viene fuori, alla fine, un modello dinamico del processo educativo nella sua organizzazione.

ORGANIGRAMMA. Ogni soggetto individuale e collegiale occupa all'interno di una struttura organizzativa una specifica posizione rappresentativa dei livelli di responsabilità assunti e degli Ambiti operativi ricoperti.

L'organigramma, nell'illustrare graficamente l'intera struttura organizzativa, rende leggibili tutti i rapporti e le linee di comunicazione formali tra gli elementi rappresentati.

Ogni elemento inserito nell'organigramma è una micro-organizzazione, connotata dalla tipologia delle relazioni o interazioni dinamiche attivate con gli altri soggetti.

FUNZIONIGRAMMA. Come completamento dell'organigramma, il funzionigramma rappresenta l'aspetto organizzativo-funzionale della struttura organizzativa.



Nel modello riportato, le micro-organizzazione o unità organizzative, si articolano in 4 macro-aree:

MACRO-AREA DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO:

area gestionale; area della organizzazione; area web e comunicazione; area del controllo

MACRO-AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

area del curricolo; area dell'inclusione; area dell'alternanza scuola lavoro; area del potenziamento e recupero.

MACRO-AREA DELLA PERFORMANCE DIDATTICA – LE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO

area della progettazione ampliamento; area studenti; area orientamento

MACRO-AREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

area amministrativa

MACRO AREA DELLA GOVERNANCE DI ISTITUTO

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Docente 1[^] Collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato di:

- sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale in servizio nella Sede Centrale; prendere visione della posta, curare la corretta esecuzione delle disposizioni, gestire le relazioni con l'utenza e gli interlocutori istituzionali, gestire le emergenze, coordinare le operazioni di sostituzione del personale assente, dare seguito a qualsiasi altra necessità organizzativa ed amministrativa;
- supportare il Dirigente scolastico nell'organizzazione complessiva dell'Istituto, con specifico riferimento agli aspetti logistici; curare l'istruzione delle pratiche ordinarie e straordinarie, attinenti l'area organizzativo-didattica e gestionale-amministrativa;
- verbalizzare i collegi docenti in seduta plenaria;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; curare i rapporti con gli organi collegiali;



- supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle iniziative scolastiche a carattere ufficiale.

Il Docente 2^a Collaboratore del Dirigente scolastico è incaricato di:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale; supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle emergenze;

- svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; supportare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; supportare il Dirigente scolastico nella predisposizione di Documenti di natura gestionale e organizzativa.

COORDINATORI DI PLESSO

Il Coordinatore di Plesso:

- gestisce le operazioni di sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con gli Uffici di dirigenza e di segreteria;

- autorizza le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni;

- segnala tempestivamente, per iscritto, le situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza degli alunni e dei lavoratori;

- registra i permessi brevi dei Docenti di Plesso e, sentiti gli Uffici di dirigenza, ne gestisce il recupero con l'impegno nella sostituzione dei colleghi assenti;

- verifica la corretta diffusione delle Circolari interne e l'esecuzione delle disposizioni; solo per eccezionali comunicazioni cartacee, vigila affinché tutti appongano la firma di presa visione;

- organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;

- gestisce eventuali comunicazioni di Plesso alle famiglie;

- per le iniziative di Plesso non coordinate da altri referenti interni, ne cura le fasi organizzative di realizzazione;



- informa tempestivamente il Dirigente scolastico circa le problematiche del Plesso e lo supporta nella gestione;
- raccoglie entro i termini qualsiasi documentazione richiesta ai Docenti del Plesso (es.: adesioni, monitoraggi, altro);
- sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso; segnala tempestivamente eventuali disservizi;
- raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi ed attrezzature necessarie al Plesso e sovrintende al loro utilizzo;
- media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola.

LO STAFF

Si articola in staff plenario e staff di settore.

Lo Staff plenario E' composto dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dai Coordinatori di Plesso. Supporta il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione e di pianificazione generale. In relazione alla materia oggetto di analisi, può coinvolgere i Docenti con Funzioni strumentali al PTOF.

Lo Staff di settore è composto dai Docenti Coordinatori di Settore e dal Collaboratore del Dirigente scolastico. Supporta il Capo d'Istituto nelle scelte prioritarie di gestione e di politica scolastica.

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari:

coordina gli incontri di progettazione del Dipartimento disciplinare;

cura la raccolta dei curricoli e delle progettazioni periodiche;

cura la raccolta delle prove d'ingresso di inizio anno scolastico; delle prove standardizzate periodiche e finali;

raccoglie la tabulazione degli esiti delle prove medesime;

propone, concorda con il Dirigente scolastico e coordina eventuali modalità sperimentali di gestione dei curricoli;



propone al Collegio dei Docenti eventuali interventi formativi a supporto della qualità della didattica.

COORDINATORI DI CLASSE

Il Coordinatore di Classe:

- verbalizza i Consigli di classe e li presiede, su delega del Dirigente scolastico;
- raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti;
- monitora l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni problematiche, anche di tipo comportamentale, assenze / ritardi ingiustificati, ripetute entrate / uscite fuori orario;
- in caso di situazioni problematiche, che richiedano particolari interventi, ne dà comunicazione alle famiglie;
- comunica alle famiglie, se negativi, gli esiti degli scrutini finali;
- procede alla stesura dei Documenti del Consiglio di Classe (Verbali, PAC, schede di progetto, altro);
- raccoglie i dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo di spesa;
- coordina l'organizzazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione;
- presiede eventuali Assemblee di classe;
- cura i rapporti con le famiglie e il Dirigente scolastico.

VERBALIZZATORI DEI COLLEGI DEI DOCENTI DI SETTORE E PLENARIO

Verbalizzano gli incontri Collegiali dei Docenti di Settore e i Collegi dei Docenti in seduta plenaria

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA E GRUPPO DI SUPPORTO – COORDINATORE DI ED. CIVICA DI CLASSE

Referente Ed. Civica e Gruppo di supporto: opportunamente formati, coordinano le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.



Coordinatori ed. Civica di Classe: hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

Cura l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/08. Segnala per iscritto situazioni di rischio rilevate negli edifici scolastici; partecipa all'aggiornamento dei Piani di emergenza e coordina le esercitazioni di evacuazione.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Istituito nel rispetto della Legge 107/15, ex art. 1 comma, il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (a tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor), valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.L.vo 297/1994 (valutazione del servizio del personale docente), riabilita il personale docente, di cui all'articolo 501.

RESPONSABILI DEI LABORATORI INFORMATICI

Vengono individuati un incaricato per tutti i Plessi dello stesso Comune. Hanno il compito di predisporre il Calendario di utilizzo dello spazio, di verificare la funzionalità delle attrezzature informatiche, di effettuare le dovute segnalazioni di intervento per la manutenzione efficace e tempestiva, di verificare il rispetto del Regolamento di utilizzo.

TUTOR ANNO DI PROVA E DI FORMAZIONE

(solo in caso di presenza di docenti neo immessi in ruolo)



Nominati dal Dirigente scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i tutor accompagnano i Docenti neo immessi in ruolo, nelle attività progettuali di studio e ricerca, nelle scelte metodologico-didattiche, nella elaborazione dei percorsi curricolari, nei percorsi formativi.

MACRO AREA DELLA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Le Commissioni hanno una composizione eterogenea per provenienza dei partecipanti, rispondono ad esigenze ed emergenze organizzative o didattico-educative segnalate in sede collegiale e sono dotate di autonomia per la scelta del coordinatore, la pianificazione degli impegni, le modalità di svolgimento della consegna, eventuali articolazioni interne.

I materiali prodotti sono oggetto di analisi e riflessione collegiale. Le Commissioni si articolano in:

Commissioni di studio, per la ricerca e l'individuazione di indicazioni teoriche e di strategie metodologiche di supporto a particolari esigenze o bisogni emergenti dall'azione educativa.

Commissioni e gruppi di progetto, con funzione propositiva, programmatica, valutativa e di coordinamento di specifiche attività tematiche a carattere trasversale messe in atto dai docenti nelle rispettive scuole.

Commissioni istituzionali

COMMISSIONI DI STUDIO

Commissione Inclusione alunni con B.E.S. : Oltre ad attività di studio e raccolta di materiale specifico, effettua rilevazioni sulle varie tipologie di disagio, proponendo adeguate strategie di supporto. In particolare, effettua percorsi di ricerca-azioni sulle tematiche del miglioramento del clima all'interno della classe, del miglioramento dei rapporti interpersonali, dell'efficace collegialità; cura la diffusione di buone pratiche che rendano positiva l'azione educativa. Revisiona o elabora i Protocolli di inclusione (BES, Stranieri, altro); cura l'implementazione del Progetto di Istituto SOS B.E.S..

Commissione Continuità e Orientamento : è composto da Docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola. Definisce le competenze essenziali nei passaggi e le criticità. Completa il curricolo nel paragrafo "competenze trasversali". Organizza iniziative di informazione in uscita per alunni della Scuola Secondaria di 1^a Grado.



COMMISSIONI E GRUPPI DI PROGETTO

Commissione Erasmus : in vista della partecipazione a Progetti di scambio culturale, si istituisce la Commissione Erasmus. Il Gruppo seguirà la elaborazione di proposte progettuali e la ricerca di partners comunitari.

Gruppo Aggiornamento Regolamento di Istituto: Aggiorna il Documento, anche nel rispetto delle nuove situazioni di criticità e nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e delle sopraggiunte disposizioni normative.(DPR n. 249/1998, aggiornato con DPR n. 235 /2007).

Commissione Viaggi di Istruzione: raccoglie le proposte dei Consigli di Interclasse e di Classe. Verifica la compatibilità con le condizioni definite nel Regolamento di Istituto e la valenza formative; verifica il rispetto dei tetti di spesa per le famiglie e definisce il Piano da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Istituto. Supporta l'analisi delle proposte economiche da parte delle Agenzie.

Centro Sportivo Studentesco : Coinvolge gli alunni delle Scuole Secondarie di 1^a in attività pomeridiane di avvio alle pratiche sportive, con la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Gruppo Orari : si occupa della elaborazione degli orari delle Scuole Primarie e Secondarie di 1^a.

Gruppo correzione prove SNV : è composto dai Docenti della Scuola Primaria impegnati nelle attività di correzione e registrazione delle prove INVALSI.

Gruppo flessibilità Sc. Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado : Permette la flessibilità organizzativa per la sostituzione dei colleghi assenti.

COMMISSIONI E GRUPPI ISTITUZIONALI

UAV/NVI : Il gruppo ha il compito di elaborare la Rendicontazione sociale aa.ss. 2019/2022, il RAV, il Piano di Miglioramento e il PTOF aa.ss. 2022/2025

GLI -Gruppo tecnico per il sostegno : Il GLI è composto dai Docenti per il sostegno e dai Coordinatori di Plesso. Analizza le situazioni di handicap riportate nelle Tabelle di rilevazione; elabora le proposte di organico per il sostegno e di assistenza specialistica; propone l'assegnazione delle ore di docenza e assistenza agli studenti; valuta la validità delle iniziative di inclusione, indicandone punti di forza e criticità.



GL Operativi : è composto dall'intero Consiglio di classe, dalle famiglie, dagli operatori ASL e assistenti specialistici. Elabora il PEI e monitora l'efficacia degli interventi di inclusione.

Gruppo Continuità : è composto da Docenti provenienti dagli anni ponte di tutti gli ordini di scuola. Il Gruppo progetta iniziative comuni.

MACRO AREA DELLA PERFORMANCE DIDATTICA

Progetti di recupero, potenziamento, supporto a alunni con BES, valorizzazione delle eccellenze : coinvolgono gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, con livelli di apprendimento non sufficienti o in via di prima acquisizione. I Progetti sono finanziati con FIS e Aree a Rischio.

Referenti Progetti di identità : coinvolgono tutti gli alunni, con tematiche specifiche per le Sedi del medesimo comune. Sono coinvolte associazioni anche economiche del territorio e agenzie formative. Si concludono con una Manifestazione finale, a rendicontazione delle attività svolte, con esposizione del materiale prodotto

Referenti Progetti continuità: coinvolgono gli studenti degli anni ponte dell'intero istituto. Si concludono con una Manifestazione finale, a rendicontazione delle attività svolte, con esposizione del materiale prodotto,

FIGURE DI SISTEMA

Referenti Progetti: coordinano la realizzazione di Progetti rivolti a un numero minimo di tre classi, con l'intervento di esperti esterni.

Referenti Viaggi di Istruzione e accompagnatori : vengono individuati per ciascuna iniziativa, dal Consiglio di Classe. Hanno il compito di coordinare l'aspetto organizzativo-didattico del Viaggio di Istruzione / Visita guidata. Gli accompagnatori garantiscono la vigilanza.

Referente di Istituto per il Cyberbullismo e Gruppo: il Docente cura iniziative informative sull'utilizzo corretto dei social network e sulle potenzialità in termini di formazione e socializzazione delle tecnologie informatiche. Cura la creazione di un codice di comportamento. La Commissione antibullismo dell'Istituto scolastico ha funzioni di proposta e di consultazione. La composizione, definita dal Regolamento scolastico, comprende: il Dirigente Scolastico, una rappresentanza del Personale Docente, il Referente antibullismo, una Rappresentanza dei genitori e per la Scuola Secondaria di I Grado, una rappresentanza degli alunni, per Plesso.



Referente Certificazioni linguistiche e ampliamento madre-lingua: Si occupa di tutte le attività correlate alla internazionalizzazione dei curricoli. Cura i rapporti con i Docenti di madre lingua per mediare gli interventi nei gruppi classe. Cura l'organizzazione dei Corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni.

FIGURA DI COORDINAMENTO

ANIMATORE DIGITALE E AGGIORNAMENTO SITO ISTITUZIONALE

L'animatore ha il compito di portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica. Nel dettaglio:

- gestisce la piattaforma di Istituto;
- svolge il ruolo di consulente per la gestione della piattaforma
- coordina il gruppo PNSD (curriculum dei vari ordini di scuola, percorsi finalizzati alle competenze digitali; valutazione in vista della Certificazione delle competenze); collabora con il Gruppo PNRR per la elaborazione della progettazione innovativa;
- promuove la partecipazione a progetti di potenziamento del pensiero computazionale;
- propone iniziative di formazione.

Si occupa di pubblicizzare e rendere visibile all'utenza in ingresso nella Sede centrale, le iniziative, gli impegni, gli appuntamenti, le attività più significative dell'Istituto. Cura l'aggiornamento del sito, con la pubblicazione di materiale didattico e informativo. Fa da supporto agli Uffici di segreteria e al Dirigente scolastico per la pubblicazione di circolari, moduli, avvisi, altra documentazione amministrativa.

GRUPPO DI SUPPORTO ALL'ANIMATORE DIGITALE

Il Gruppo di supporto:

- si occupa della elaborazione del PNSD e del Documento DDI di Istituto;
- supporta l'animatore digitale nella gestione della Piattaforma di Istituto;
- supporta l'animatore digitale nella elaborazione di progetti di potenziamento del pensiero computazionale.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COORDINATORE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - DOCUMENTAZIONE CURRICOLO E VALUTAZIONE

n. 2 incarichi: Scuola Primaria; Scuola Secondaria I Grado

Il Docente incaricato è responsabile della raccolta e documentazione dei curricoli elaborati dai Dipartimenti disciplinari (per le scuole Primaria e Secondaria di 1[^] Grado); delle consegne relative alle prove di ingresso, intermedie e finali concordati nei Dipartimento stessi e delle Schede di Rilevazione dei risultati (per le Scuole primarie, Secondarie di 1[^] e di 2[^] grado). Analizza i dati di valutazione raccolti indicando statisticamente le fasce di livello, gli scostamenti dai risultati invalsi, la varianza tra le classi, altro. Trasmette i risultati delle analisi ai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e all'UAV-NVI.

AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Supporta il DS nella organizzazione dei Corsi, almeno tre iniziative di Istituto per ogni annualità.

In particolare, per ciascuna unità formativa:

- monitora le esigenze formative raccogliendo le proposte o le adesioni alle ipotesi maturate in collegio;
- prende contatti con i docenti formatori e supporta eventuali avvisi per l'individuazione del formatore;
- concorda calendario e tematiche
- comunica il calendario e raccoglie iscrizioni
- tiene in consegna il Registro delle presenze
- raccoglie la documentazione prodotta
- monitora l'andamento dei corsi
- elabora il prospetto di sintesi delle presenze



- predisporre il modello di attestato.
- cura i rapporti con l'ambito 27

AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

INNOVAZIONE METODOLOGICA, VALORIZZAZIONE ECCELLENZE, COORDINAMENTO PROGETTI PON E PNRR

Coordina il Gruppo di Progetto del PNRR e i Progetti PON. Cura le iniziative di valorizzazione delle eccellenze e di innovazione metodologica. Cura il monitoraggio e valutazione finale.

GRUPPO ELABORAZIONE PNRR

Il Gruppo:

- elabora i Progetti PNRR e PON, le iniziative di innovazione metodologica, le iniziative di valorizzazione delle eccellenze.
- promuove progetti e attività anche in rete finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze. In particolare cura la partecipazione a Concorsi, Gare, hackathon, nella scuola secondaria di I grado

AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

INCLUSIONE ALUNNI DISABILI E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

n. 2 incarichi: Scuole dell'Infanzia e Primaria; Scuole Secondarie di I Grado

I Docenti assegnati all'incarico curano i rapporti con la ASL – Servizio di neuropsichiatria Infantile e con le Agenzie accreditate; organizzano i GLH operativi e il GLI finale; curano la raccolta dell'intera documentazione; monitorano le situazioni di criticità e le nuove certificazioni; supportano i docenti nella elaborazione e implementazione dei PEI; mediano l'intervento degli assistenti educativi; completano le Schede di rilevazione in organico di diritto e di fatto; curano l'elaborazione di progetti di inclusione per alunni con certificazione di handicap.



MACRO AREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Personale Collaboratori scolastici

Incarichi specifici:

Incarichi Specifici ai sensi dell'art. 47 CCNL 2006-2009 da assegnare prioritariamente, per l'area A, all'assistenza alla persona, assistenza agli alunni diversamente abili e primo soccorso:

n. 2 Coll. Scolastici Sc. Infanzia Grotte di Castro: Ausilio ai bambini e alle bambine nell'uso dei servizi igienici e igiene personale;

n. 2 Coll. Scolastici Sc. Infanzia Bolsena: Ausilio ai bambini e alle bambine nell'uso dei servizi igienici e igiene personale;

n. 2 Coll. Scolastici Sc. Infanzia San Lorenzo Nuovo : Ausilio ai bambini e alle bambine nell'uso dei servizi igienici e igiene personale;

n. 2 Collaboratori Scolastici Sc. Primaria Grotte di Castro di cui n 1 unità Interplesso Grotte di Castro – Gradoli: assistenza all'handicap;

n. 1 Collaboratore Scolastico Sc. Primaria San Lorenzo Nuovo: assistenza all'handicap;

n. 2 Collaboratori Scolastici Sc. Primaria Bolsena: assistenza all'handicap

Personale Amministrativo

Incarichi Specifici:

n. 1 Assistente amministrativo: Collaborazione con il DSGA nello svolgimento dell'attività negoziale D.Lgvo 50/2016 e selezione esperti esterni D. Lgs 165/2001

n. 1 Assistente amministrativo: Attuazione degli adempimenti in materia di privacy (GDPR) , in collaborazione con il DS e il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto



Altri incarichi riconosciuti da FIS:

Per i Collaboratori scolastici:

- Incarichi a supporto dell'organizzazione e della didattica;
- Vigilanza pre-scolastica;
- Attività di supporto alla didattica;
- Straordinari per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Intensificazione di lavoro e straordinari per particolari situazioni di criticità;
- Servizi interplesso;
- Manutenzione straordinaria;
- Flessibilità oraria;
- Intensificazione per complessità servizi ausiliari Scuola dell'Infanzia.

Per il Personale amministrativo:

- Supporto amministrativo-contabile ai progetti;
- Straordinari per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Intensificazione di lavoro e straordinari per particolari situazioni di criticità;
- Intensificazione di lavoro e straordinari per attività finalizzate al miglioramento dei servizi amministrativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Docente 1[^] Collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato di: - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale in servizio nella Sede Centrale; prendere visione della posta, curare la corretta esecuzione delle disposizioni, gestire le relazioni con l'utenza e gli interlocutori istituzionali, gestire le emergenze, coordinare le operazioni di sostituzione del personale assente, dare seguito a qualsiasi altra necessità organizzativa ed amministrativa; - supportare il Dirigente scolastico nell'organizzazione complessiva dell'Istituto, con specifico riferimento agli aspetti logistici; curare l'istruzione delle pratiche ordinarie e straordinarie, attinenti l'area organizzativo-didattica e gestionale-amministrativa; - verbalizzare i collegi docenti in seduta plenaria; - coadiuvare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; curare i rapporti con gli

1



organi collegiali; - supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle iniziative scolastiche a carattere ufficiale. Il Docente 2[^] Collaboratore del Dirigente scolastico è incaricato di: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale; supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle emergenze; - svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; supportare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; supportare il Dirigente scolastico nella predisposizione di Documenti di natura gestionale e organizzativa.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Si articola in staff plenario e staff di settore. Lo Staff plenario E' composto dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dai Coordinatori di Plesso. Supporta il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione e di pianificazione generale. In relazione alla materia oggetto di analisi, può coinvolgere i Docenti con Funzioni strumentali al PTOF. Lo Staff di settore è composto dai Docenti Coordinatori di Settore e dal Collaboratore del Dirigente scolastico. Supporta il Capo d'Istituto nelle scelte prioritarie di gestione e di politica scolastica.

4

Funzione strumentale

AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

6



DOCUMENTAZIONE CURRICOLO E VALUTAZIONE

- COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI

DISCIPLONARI SCUOLA SEC. I GRADO n. 1

incarichi Il Docente incaricato è responsabile della raccolta e documentazione dei curricula elaborati dai Dipartimenti disciplinari; delle consegne relative alle prove di ingresso, intermedie e finali concordati nei Dipartimenti stessi e delle Schede di Rilevazione dei risultati. Analizza i dati di valutazione raccolti indicando statisticamente le fasce di livello, gli scostamenti dai risultati invalsi, la varianza tra le classi, altro. Trasmette i risultati delle analisi ai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e all'UAV-NVI.

AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Supporta il DS nella organizzazione dei Corsi, almeno tre iniziative di Istituto per ogni annualità. In particolare, per ciascuna unità formativa: - monitora le esigenze formative raccogliendo le proposte o le adesioni alle ipotesi maturate in collegio; - prende contatti con i docenti formatori e supporta eventuali avvisi per l'individuazione del formatore; - concorda calendario e tematiche - comunica il calendario e raccoglie iscrizioni - tiene in consegna il Registro delle presenze - raccoglie la documentazione prodotta - monitora l'andamento dei corsi - elabora il prospetto di sintesi delle presenze - predisporre il modello di attestato. - cura i rapporti con l'ambito 27 n. 1 incarico

AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI REFERENTE

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE / PROGETTI INNOVATIVI Cura le iniziative di valorizzazione delle eccellenze e di innovazione metodologica.



Cura il monitoraggio e valutazione finale. n. 1 incarico AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI INCLUSIONE ALUNNI DISABILI E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI n. 2 incarichi: Scuole dell'Infanzia e Primaria; Scuole Secondarie di I Grado I Docenti assegnati all'incarico curano i rapporti con la ASL – Servizio di neuropsichiatria Infantile e con le Agenzie accreditate; organizzano i GLH operativi e il GLI finale; curano la raccolta dell'intera documentazione; monitorano le situazioni di criticità e le nuove certificazioni; supportano i docenti nella elaborazione e implementazione dei PEI; mediano l'intervento degli assistenti educativi; completano le Schede di rilevazione in organico di diritto e di fatto; curano l'elaborazione di progetti di inclusione per alunni con certificazione di handicap. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI COORDINAMENTO PNSD / COMPETENZE DIGITALI / AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE SITO WEB ISTITUTO Cura l'aggiornamento del Curricolo digitale di Istituto; collabora alla elaborazione dei progetti STEM; aggiorna e implementa il sito web. n. 1 incarico

Capodipartimento

Il Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari: coordina gli incontri di progettazione del Dipartimento disciplinare; cura la raccolta dei curricula e delle progettazioni periodiche; cura la raccolta delle prove d'ingresso di inizio anno scolastico; delle prove standardizzate periodiche e finali; raccoglie la tabulazione degli esiti delle prove medesime; propone, concorda con il Dirigente scolastico e coordina eventuali modalità sperimentali di gestione dei curricula;

12



propone al Collegio dei Docenti eventuali interventi formativi a supporto della qualità della didattica.

Responsabile di plesso

Il Coordinatore di Plesso: - gestisce le operazioni di sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con gli Uffici di dirigenza e di segreteria; - autorizza le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni; - segnala tempestivamente, per iscritto, le situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza degli alunni e dei lavoratori; - registra i permessi brevi dei Docenti di Plesso e, sentiti gli Uffici di dirigenza, ne gestisce il recupero con l'impegno nella sostituzione dei colleghi assenti; - verifica la corretta diffusione delle Circolari interne e l'esecuzione delle disposizioni; solo per eccezionali comunicazioni cartacee, vigila affinché tutti appongano la firma di presa visione; - organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - gestisce eventuali comunicazioni di Plesso alle famiglie; - per le iniziative di Plesso non coordinate da altri referenti interni, ne cura le fasi organizzative di realizzazione; - informa tempestivamente il Dirigente scolastico circa le problematiche del Plesso e lo supporta nella gestione; - raccoglie entro i termini qualsiasi documentazione richiesta ai Docenti del Plesso (es.: adesioni, monitoraggi, altro); - sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso; segnala tempestivamente eventuali disservizi; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi ed attrezzature necessarie al Plesso e sovrintende al loro utilizzo; - media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola.

10



Responsabile di laboratorio

Vengono individuati un incaricato per tutti i Plessi dello stesso Comune. Hanno il compito di predisporre il Calendario di utilizzo dello spazio, di verificare la funzionalità delle attrezzature informatiche, di effettuare le dovute segnalazioni di intervento per la manutenzione efficace e tempestiva, di verificare il rispetto del Regolamento di utilizzo.

4

Animatore digitale

L'animatore ha il compito di portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica. Nel dettaglio: - gestisce la piattaforma di Istituto; - svolge il ruolo di consulente per la gestione della piattaforma - coordina il gruppo PNSD (curricolo dei vari ordini di scuola, percorsi finalizzati alle competenze digitali; valutazione in vista della Certificazione delle competenze); collabora con il Gruppo PNRR per la elaborazione della progettazione innovativa; - promuove la partecipazione a progetti di potenziamento del pensiero computazionale; - propone iniziative di formazione. Si occupa di pubblicizzare e rendere visibile all'utenza in ingresso nella Sede centrale, le iniziative, gli impegni, gli appuntamenti, le attività più significative dell'Istituto. Cura l'aggiornamento del sito, con la pubblicazione di materiale didattico e informativo. Fa da supporto agli Uffici di segreteria e al Dirigente scolastico per la pubblicazione di circolari, moduli, avvisi, altra documentazione amministrativa.

1

Team digitale

Il Gruppo di supporto: - si occupa della elaborazione del PNSD e del Documento DDI di Istituto; - supporta l'animatore digitale nella gestione della Piattaforma di Istituto; - supporta

4



	<p>l'animatore digitale nella elaborazione di progetti di potenziamento del pensiero computazionale.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Svolge attività di insegnamento di Scienze motorie nella classi quinte delle Scuole Primarie</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinatore educazione Civica di Istituto (1); Coordinatore ed. civica di classe (24); Gruppo di di supporto (3). Referente Ed. Civica e Gruppo di supporto: opportunamente formati, coordinano le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Coordinatori ed. Civica di Classe: hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p>	1
Coordinatori di Classe, Interclasse	<p>Il Coordinatore di Classe: - verbalizza i Consigli di classe e li presiede, su delega del Dirigente scolastico; - raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti; - monitora l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni problematiche, anche di tipo comportamentale, assenze / ritardi ingiustificati, ripetute entrate / uscite fuori orario; - in caso di situazioni problematiche, che richiedano</p>	24



	<p>particolari interventi, ne dà comunicazione alle famiglie; - comunica alle famiglie, se negativi, gli esiti degli scrutini finali; - procede alla stesura dei Documenti del Consiglio di Classe (Verbali, PAC, schede di progetto, altro); - raccoglie i dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo di spesa; - coordina l'organizzazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione; - presiede eventuali Assemblee di classe; - cura i rapporti con le famiglie e il Dirigente scolastico.</p>	
Verbalizzatori Collegi Docenti Settori e Plenario	Verbalizzano gli incontri Collegiali dei Docenti di Settore e i Collegi dei Docenti in seduta plenaria	4
Servizio Prevenzione e Protezione	Cura l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/08. Segnala per iscritto situazioni di rischio rilevate negli edifici scolastici; partecipa all'aggiornamento dei Piani di emergenza e coordina le esercitazioni di evacuazione.	10
Comitato Valutazione Docenti	Istituito nel rispetto della Legge 107/15, ex art. 1 comma, il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (a tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor), valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.L.vo 297/1994 (valutazione del servizio del personale docente), riabilita il personale docente, di cui all'articolo 501	3
Dipartimento disciplinare	Oltre ad attività di studio e raccolta di materiale	25



inclusione alunni con B.E.S.

specifico, effettua rilevazioni sulle varie tipologie di disagio, proponendo adeguate strategie di supporto. In particolare, effettua percorsi di ricerca-azioni sulle tematiche del miglioramento del clima all'interno della classe, del miglioramento dei rapporti interpersonali, dell'efficace collegialità; cura la diffusione di buone pratiche che rendano positiva l'azione educativa. Revisiona o elabora i Protocolli di inclusione (BES, Stranieri, altro); cura l'implementazione del Progetto di Istituto SOS B.E.S..

Componenti
Commissione Continuità e Orientamento

E' composto da Docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola. Definisce le competenze essenziali nei passaggi e le criticità. Completa il curriculum nel paragrafo "competenze trasversali". Organizza iniziative di informazione in uscita per alunni della Scuola Secondaria di 1^ Grado.

3

Componenti
Commissione Erasmus

In vista della partecipazione a Progetti di scambio culturale, si istituisce la Commissione Erasmus. Il Gruppo seguirà la elaborazione di proposte progettuali e la ricerca di partners comunitari.

5

Commissione studio
"Comprensione del testo"

Al Gruppo, etero-omogeneo per ordini di scuola di provenienza dei Docenti, ha lo scopo di elaborare e proporre buone pratiche di intervento per migliorare le performance degli studenti nella competenza "comprensione del testo", anche nel rispetto dei traguardi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto.

7

Componenti
Commissione Viaggi di Istruzione, e Referenti

Commissione Viaggi di Istruzione: raccoglie le proposte dei Consigli di Interclasse e di Classe. Verifica la compatibilità con le condizioni definite

3



	<p>nel Regolamento di Istituto e la valenza formative; verifica il rispetto dei tetti di spesa per le famiglie e definisce il Piano da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Istituto. Supporta l'analisi delle proposte economiche da parte delle Agenzie. Referenti Viaggi di Istruzione e accompagnatori: vengono individuati per ciascuna iniziativa, dal Consiglio di Classe. Hanno il compito di coordinare l'aspetto organizzativo-didattico del Viaggio di Istruzione / Visita guidata. Gli accompagnatori garantiscono la vigilanza.</p>	
Gruppo Sportivo Studentesco	<p>Coinvolge gli alunni delle Scuole Secondarie di 1[^] in attività pomeridiane di avvio alle pratiche sportive, con la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.</p>	2
Componenti Gruppo orari	<p>Si occupa della elaborazione degli orari delle Scuole Primarie e Secondarie di 1[^].</p>	7
Referenti SNV e Gruppo correzione prove	<p>I Referenti (n.1 per la scuola primaria; n. 1 per la scuola secondaria di I grado) coordinano le attività propedeutiche alle somministrazioni; per la Scuola Primaria, coordinano le attività di correzione delle prove e inserimento dati. Il Gruppo cura la correzione e registrazione delle prove INVALSI su piattaforma.</p>	12
Componenti NVI/UAV	<p>Il gruppo ha il compito di elaborare la Rendicontazione sociale aa.ss. 2019/2022, il RAV, il Piano di Miglioramento e il PTOF aa.ss. 2022/2025</p>	7
Gruppi istituzionali per l'inclusione	<p>GLI –Gruppo tecnico per il sostegno : Il GLI è composto dai Docenti per il sostegno e dai Coordinatori di Plesso. Analizza le situazioni di handicap riportate nelle Tabelle di rilevazione;</p>	75



	<p>elabora le proposte di organico per il sostegno e di assistenza specialistica; propone l'assegnazione delle ore di docenza e assistenza agli studenti; valuta la validità delle iniziative di inclusione, indicandone punti di forza e criticità. GL Operativi: è composto dall'intero Consiglio di classe, dalle famiglie, dagli operatori ASL e assistenti specialistici. Elabora il PEI e monitora l'efficacia degli interventi di inclusione.</p>	
Componenti Gruppo Continuità e Identità e Referenti	<p>Gruppo Continuità: è composto da Docenti provenienti dagli anni ponte di tutti gli ordini di scuola. Il Gruppo progetta iniziative comuni. Referenti Progetti di identità: coinvolgono tutti gli alunni, con tematiche specifiche per le Sedi del medesimo comune. Sono coinvolte associazioni anche economiche del territorio e agenzie formative. Si concludono con una Manifestazione finale, a rendicontazione delle attività svolte, con esposizione del materiale prodotto</p> <p>Referenti Progetti continuità: coinvolgono gli studenti degli anni ponte dell'intero istituto. Si concludono con una Manifestazione finale, a rendicontazione delle attività svolte, con esposizione del materiale prodotto.</p>	9
Referenti Progetti ampliamento	<p>Referenti Progetti: coordinano la realizzazione di Progetti rivolti a un numero minimo di tre classi, con l'intervento di esperti esterni.</p>	5
Referente e Gruppo Cyberbullismo	<p>Referente di Istituto per il Cyberbullismo e Gruppo: il Docente cura iniziative informative sull'utilizzo corretto dei social network e sulle potenzialità in termini di formazione e socializzazione delle tecnologie informatiche. Cura la creazione di un codice di</p>	2



	comportamento. La Commissione antibullismo dell'Istituto scolastico ha funzioni di proposta e di consultazione. La composizione, definita dal Regolamento scolastico, comprende: il Dirigente Scolastico, una rappresentanza del Personale Docente, il Referente antibullismo, una Rappresentanza dei genitori e per la Scuola Secondaria di I Grado, una rappresentanza degli alunni, per Plesso.	
Referente Certificazioni linguistiche	Referente Certificazioni linguistiche e ampliamento madre-lingua: Si occupa di tutte le attività correlate alla internazionalizzazione dei curricula. Cura i rapporti con i Docenti di madre lingua per mediare gli interventi nei gruppi classe. Cura l'organizzazione dei Corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni.	1
Gruppo elaborazione Progetti PNRR	Il Gruppo: - elabora i Progetti PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".	4
Gestione Dipartimenti disciplinari: documentazione materiali prodotti Scuola Primaria	Il Docente incaricato predispone il materiale di consegna dei Dipartimenti disciplinari della Scuola Primaria; raccoglie i Verbali e le prove predisposte; documenta gli esiti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Viene utilizzata per 20 ore nella Sede di Grotte di	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Castro per garantire la turnazione completa alla sezione antimeridiana; le rimanenti 5 ore vengono assegnate a Grotte di Castro, su un alunno in fase di certificazione, previa necessità di sostituzione di Docenti assenti;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

□ n.2 Docenti di Scuola Primaria: la docente in potenziamento sul sostegno è assegnata ad alunno diversamente abile; la docente in potenziamento su posto comune, è utilizzata 10 ore su classe; per 12 ore su potenziamento, con priorità per la sostituzione dei colleghi assenti. Anche le ore di contemporaneità per la compresenza con docenti specialisti, viene utilizzata per il potenziamento, subordinatamente alla sostituzione di colleghi assenti, complessivamente 27 ore settimanali. La Docente con incarico di 2^a Collaboratore del Dirigente scolastico è impegnata per ore 8 nel supporto organizzativo gestionale;
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>□ n.1 Docente di Scuola Secondaria di I Grado classe di concorso A030: le 18 ore sono assegnate a due docenti rispettivamente per 10 su Bolsena e San Lorenzo Nuovo e 8 ore su Grotte di Castro e Gradoli., per attività di potenziamento delle attività musicali. In caso di necessità, i docenti vengono utilizzati nelle sostituzioni dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestisce: □ Protocollo della posta elettronica in arrivo da acquisire nella prima ora di lavoro con ripetizione della stessa operazione quotidianamente entro le ore 13.00 attraverso



l'applicativo in dotazione all'Istituto e assegnazione agli Uffici.
Protocollo della corrispondenza cartacea (residuale) □
Conservazione documentale □ Archiviazione della documentazione cartacea prodotta al 31 dicembre di ogni anno (residuale) e dei fascicoli personali a fine anno scolastico (archivio corrente, deposito, storico) e archiviazione dei documenti digitali con invio in conservazione al gestore del sistema di conservazione. □ Adempimenti e rilevazioni anche telematiche inerenti l'edilizia scolastica . Predisposizione documentazione per la spedizione all'ufficio postale della corrispondenza cartacea (residuale) □ Consegna posta cartacea (residuale) ai plessi □ Collaborazione con il DS negli adempimenti in materia di sicurezza D Lgs 81/2008 con tenuta registro costantemente aggiornato, del personale formato ai sensi D. L.gs 81/2008 □ Collaborazione con il DS negli adempimenti materia di privacy □ Convocazione Consigli di classe, Interclasse e Intersezione e relativa pubblicazione all'albo on line. □ Servizio elettorale con predisposizione, distribuzione e conservazione della documentazione e del materiale relativo al rinnovo degli organi collegiali di durata annuale effettuando le necessarie comunicazioni all'albo on line, comunicazioni alle famiglie predisposizione atti di nomina dei genitori eletti nei consigli di intersezione, di interclasse, di classe

Ufficio acquisti

Gli assistenti addetti all'Ufficio svolgono le seguenti attività: □
Acquisti beni e servizi □ Acquisizione CIG DURC □ Informativa privacy alle ditte fornitrici □ Acquisizione modulo tracciabilità dei flussi finanziari □ Predisposizione prospetti comparativi □
Verifica beni ricevuti dalle ditte a seguito ordini di acquisto e consegna ai destinatari □ Registro del facile consumo con inserimento delle operazioni di carico e scarico del materiale □
Predisposizione avvisi di pagamento attraverso applicativo Pagonline □ Predisposizione incarichi attività aggiuntive docenti e ATA a carico del MOF



Ufficio per la didattica

L'area Didattica gestisce gli alunni nell'intero percorso scolastico, ai fini di interscambio con esigenze sia ministeriali che familiari che dell'alunno stesso nel rispetto delle leggi in materia di trasparenza amministrativa e tutela della privacy. (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e D. L.vo 196/2003 come modificato dal D. L.vo 101/2018 (norme di armonizzazione nazionale). In particolare: Iscrizioni, Tenuta fascicoli e compilazione foglio notizie. Trasferimenti alunni. Compilazione nulla osta. Richieste e trasmissioni documenti. Credenziali alle famiglie per accesso registro elettronico.. Gestione corrispondenza famiglie. Inserimento dati anagrafe nazionale alunni a SIDI e rilevazioni SIDI alunni. Inserimento dati a SIDI per elaborazione Organico. Schede valutazioni e scrutini. Gestione Esami di Stato. Compilazione diplomi, tenuta del registro dei diplomi e del relativo registro di carico e scarico. Predisposizione elenchi formazione classi/sezioni. Rilevazioni INVALSI. Statistiche, rilevazioni anche a SIDI e rilevazione varie area didattica. Certificati iscrizioni e frequenza. Denunce infortuni alunni INAIL. Libri di testo. Cedole librerie. Borse di studio. Gestione alunni H. Rapporti con la ASL. Convocazioni GLI e GLO. Alunni stranieri. Assicurazione integrativa. Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione. Informativa alle famiglie in materia di protezione dei dati e adempimento in materia di privacy per quanto di competenza. Adempimenti anagrafe vaccinale. Gestione Scuola in Chiaro. Pratiche varie inerenti l'area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il Personale assegnato all'Ufficio assolve alle seguenti procedure: □ Assunzioni in servizio □ Tenuta fascicoli personali docenti e ATA. Trasmissione fascicoli altri istituti con elenco dei documenti contenuti nei fascicoli medesimi e predisposizione certificato di servizio □ Acquisizione fascicoli personale in ingresso. Ricognizione e invio fascicoli personali alle scuole di competenza con certificato di servizio ai fini della riunificazione



in base alla normativa vigente. □ Richiesta e trasmissione notizie amministrative □ Digitazione decreti di assegnazione docenti alle classi e sezioni e alle materie e discipline □ Decreti assenze, permessi ... personale docente e ATA; □ Tenuta registro, costantemente aggiornato delle assenze ferie, permessi del personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato; □ Tenuta registro permessi brevi personale docente e ATA e registro permessi orari ATA (permessi retribuiti, visite specialistiche, L.104/92 secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 2016-2018 □ Tenuta registro recuperi ATA e comunicazione al personale dei crediti orari acquisiti; □ Digitazione Organigramma e Funzionigramma □ Adempimenti inerenti il rinnovo delle graduatorie di istituto del personale docente e ATA □ Inserimento a SIDI delle assenze del personale □ Rilevazione mensile assenze a SIDI □ Convocazione Collegio docenti , commissioni e gruppi di lavoro □ Gestione e rilevazione scioperi □ Gestione assemblee □ Infortuni personale docente e ATA -denunce e comunicazioni telematiche a INAIL e a organi competenti □ Acquisizione telematica certificati di malattia dal sito web dell'INPS □ Richiesta visite fiscali a INPS □ Comunicazioni telematiche obbligatorie ANPAL □ Digitazione provvedimenti sostituzioni d' urgenza del personale □ Pubblicazione albo on line provvedimenti individuazione supplenti brevi e saltuari □ Rilevazioni a SIDI e rilevazioni varie relative alla digitalizzazione in collaborazione con il docente Animatore digitale. □ Tenuta registro assemblee sindacali; □ Rilevazioni permessi sindacali; □ Convocazioni RSU e Inoltro al personale di e-mail pervenute a carattere sindacale; □ Rilevazioni telematiche, monitoraggi e adempimenti vari inerenti la gestione del personale docente e ATA; □ Corsi di formazione e aggiornamento personale docente e ATA, predisposizione registri dei corsi e compilazione attestati Sostituzioni del personale docente e ATA □ Sostituzione della collega Proietti Ombretta, in caso di assenza nelle sostituzioni interne del personale docente e ATA e registrazioni ore eccedenti in



collaborazione con la Dirigenza; Sostituzione della collega Proietti Ombretta, in caso di assenza, nell'individuazione anche tramite l'acquisizione della porzione di graduatoria da SIDI, del personale avente diritto alla supplenza breve ; registrazione dei fonogrammi, predisposizione dei contratti di lavoro a tempo determinato utilizzando le funzioni SIDI in cooperazione applicativa con il MEF, inserimento nell'applicativo in dotazione all'istituto dei periodi di supplenza , con pubblicazione contestuale all'albo on-line dei provvedimenti di individuazione e ogni altro adempimento inerente le sostituzioni del personale. □ Adempimenti relativi al personale docente e ATA assunto a tempo indeterminato dalla stipula del contratto □ Adempimenti neo-immessi in ruolo □ Attivazione registro elettronico con assegnazione docenti alle classi e alle materie/discipline □ Abilitazione docenti al registro elettronico □ Predisposizione decreti attribuzione ore eccedenti al personale docente; □ Acquisizione dichiarazioni dei servizi da SIDI presentate tramite istanze on line □ Ricostruzioni di carriera tenendo conto della tempistica prevista dalla L. 107//2015 e delle nuove modalità di acquisizione delle domande tramite Istanze on line □ Inquadramenti retributivi a seguito di rinnovi contrattuali; attribuzione benefici economici in carriera al personale docente e A.T.A. □ Part-time personale docente e ATA □ Modificazioni e estinzioni rapporto di lavoro: causa di servizio, utilizzazioni altri compiti, dispensa dal servizio ...; □ Adempimenti ai fini pensionistici, istanze di riscatto e ricongiunzione , adempimenti ai fini del TFS e del TFR □ Graduatoria interna soprannumerari personale docente e ATA □ Trasferimenti, passaggi di ruolo e qualifica, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie □ Adempimenti finalizzati alle assegnazioni annuali ai plessi del personale; □ Predisposizione decreti con riduzione di stipendio o senza retribuzione da inviare alla Ragioneria Territoriale dello Stato: □ Inserimento a NOIPA delle assenze del personale per decurtazioni stipendiali □ Predisposizione certificati di servizio; □ Adempimenti relativi al diritto allo studio; □ Inserimento a SIDI



dati organico Religione Cattolica □ Pratiche varie docenti religione cattolica, □ Autorizzazioni al personale svolgimento incarichi aggiuntivi □ Autorizzazioni esercizio libera professione; □ Inserimento in piattaforma PERLAPA incarichi consulenti e dipendenti □ Pratiche attribuzione assegni per nucleo familiare. □ Predisposizione contratti personale assunto a tempo determinato per tutto l'a.s. e/o fino al termine delle attività didattiche (assunzioni in servizio, acquisizione dichiarazioni, invii telematici....) □ Inoltro comunicazioni varie a MIUR, USR, USP, MEF, INPS e ad altri Istituti o Enti relative al personale docente e ATA □ Pratiche relative a ferie maturate e non godute, □ Gestione provvedimenti amministrativi maternità personale a t. d. ; □ Adempimenti inerenti il rinnovo delle graduatorie di istituto del personale docente e ATA con inserimento a SIDI delle domande pervenute, acquisizione e pubblicazione delle relative graduatorie all'albo on line e verifica tempestiva delle dichiarazioni rese dal personale supplente breve alla stipula del primo contratto; □ Acquisizione graduatorie da SIDI □ Pratiche varie, monitoraggi e rilevazioni personale docente e ATASostituzioni del personale Collaborazione con la Dirigenza per le sostituzioni interne del personale docente e ATA e tenuta registro ore eccedenti Individuazione anche tramite l'acquisizione della porzione di graduatoria da SIDI, del personale avente diritto alla nomina per supplenza breve, convocazioni supplenti, predisposizione del relativo contratto di lavoro a SIDI in cooperazione applicativa con il MEF, gestione e controllo stato di avanzamento dell'intera procedura telematica: invio del contratto convalidato dal DS , gestione registro dei fonogrammi predisposti; inserimento della supplenza nell'applicativo in dotazione all'Istituto

Protocollo

Gli assistenti assegnati all'Ufficio svolgono le seguenti attività: RegISTRAZIONI beni inventario (registrazioni carico e scarico del materiale) compilazione certificati di collaudo, stesura decreti sub consegna beni inventariati ai docenti individuati dal DS ,



stesura decreti discarico, rinnovo inventariale. Predisposizione documentazione per la spedizione all'ufficio postale della corrispondenza cartacea (residuale) □ Consegna posta cartacea (residuale) ai plessi □ Collaborazione con il DS negli adempimenti in materia di sicurezza D Lgs 81/2008 con tenuta registro costantemente aggiornato, del personale formato ai sensi D. L.gs 81/2008 □ Collaborazione con il DS negli adempimenti materia di privacy □ Convocazione Consigli di classe, Interclasse e Intersezione e relativa pubblicazione all'albo on line. □ Servizio elettorale con predisposizione, distribuzione e conservazione della documentazione e del materiale relativo al rinnovo degli organi collegiali di durata annuale effettuando le necessarie comunicazioni all'albo on line, comunicazioni alle famiglie predisposizione atti di nomina dei genitori eletti nei consigli di intersezione, di interclasse, di classe

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Pagelle on line <https://argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgrottedicastro.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito formazione 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete organizza Corsi di formazione di cui al D.Lgs 81/08;

Corsi di Formazione per Neo Immessi in ruolo;

Altre iniziative formative, anche su monitoraggio delle esigenze degli Istituti Scolastici in Rete.

Partecipano alle riunioni di gestione, i Dirigenti scolastici e le Funzioni Strumentali al PTOF degli Istituti scolastici partners.



Denominazione della rete: Ambito territoriale 27

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete istruisce procedure amministrative per l'individuazione di Esperti esterni da incaricare per specifici servizi o consulenze (es. Medico competente; Responsabile della protezione dei dati)

Denominazione della rete: Rete Ce.S.T.I.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete organizza Corsi di formazione di cui al D.Lgs 81/08

Denominazione della rete: Rete Biodistretto Lago di Bolsena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete fornisce all'Istituto scolastico occasioni formative per docenti e iniziative e progetti di educazione alla sostenibilità e di valorizzazione del territorio.

Denominazione della rete: Rete CTS A. Selvi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete CTS A. Selvi, fornisce servizi di supporto per l'inclusione degli alunni disabili e con BES. Fornisce ausili, organizza iniziative di formazione, fornisce consulenza a personale scolastico e famiglie



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI

La Didattica delle emozioni® consiste prevalentemente nell'introdurre nelle consuete attività didattiche una serie di procedure, tecniche e strategie, validate e testate scientificamente, finalizzate ad aiutare gli alunni ad individuare, gestire e modulare nel modo più opportuno le emozioni e il proprio mondo interno. L'intero corso avrà la durata di 9 ore da suddividere in due o tre giornate e prevede una parte teorica e una parte pratica. PROGRAMMA □ presentazione del corso e introduzione al metodo dell'educazione emotiva □ il mondo emozionale dei bambini, dei preadolescenti e degli adolescenti: sintonizzazione, empatia, rispecchiamento □ concetto di autonomia e dipendenza □ teoria dell'attaccamento e stili educativi □ educazione e neurofisiologia: la scoperta dei neuroni specchio □ fattori di rischio e fattori di protezione a scuola e in famiglia □ la didattica delle emozioni®: tecniche di educazione emotiva da utilizzare nelle sezioni e nelle classi □ risultati e validazione scientifica □ programmazione degli interventi □ note per la costruzione di una cultura pedagogica condivisa: la famiglia e la scuola □ la rete delle scuole dell' empatia □ bullismo e buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

L'attività si rivolge a tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICHE INNOVATIVE

Il Percorso, organizzato da Scuola Futura, si articola su tre filoni formativi, coerenti con le Priorità e traguardi del PdM di Istituto. a) **SCUOLA FUTURA DIDATTICA DIGITALE**: è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'Équipe Formativa Territoriale del Lazio promuove azioni di formazione del personale docente sulla didattica digitale e di potenziamento delle competenze digitali di studentesse e studenti a supporto delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le istituzioni scolastiche. Offerta Formativa: AR per la valorizzazione del patrimonio culturale locale Coding per tutti dall'unplugged al plugged. did@block did@telling Digital board e didattica Gamification_InnovaMentiLab Lazio: Giochi on line Innov@menti e poi Piattaforme DDI Storytelling_InnovaMentiLab Lazio: Fumetti e Realtà Aumentata Testi interattivi con strumenti robotici e non solo. b) **SCUOLA FUTURA- STEM E MULTILINGUISMO**: È il programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. **SCUOLA FUTURA-RIDUZIONE DEI DIVARI**: È il programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga linea di investimento del PNRR. La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Per le scuole Primarie e Secondarie di I Grado, migliorare le performance degli studenti nella competenza
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, migliorare gli esiti della matematica, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità o a rischio di fragilità.
- Competenze chiave europee
 - Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Destinatari

I Percorsi sono rivolti a tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito



Titolo attività di formazione: OFFICINA MATEMATICA

Il titolo del corso contiene volutamente il termine "Officina" proprio perchè una didattica efficace deve essere costruttiva: è noto infatti che per acquisire competenze non è sufficiente sapere, bisogna saper fare, cioè saper utilizzare le conoscenze in contesti diversi. Occorre una didattica basata sulla relazione docente e alunno, e alunno-alunni. Una didattica che faccia emozionare l'allievo stimolandone l'osservazione, la manualità, l'espressione scritta e orale, lo spirito di ricerca, una didattica che trasformi la classe in un laboratorio permanente. Verrà seguita la metodologia di Emma Castelnuovo, Maestra di didattica della matematica. Pertanto questo corso di formazione avrà il carattere laboratoriale sia per far sperimentare ai docenti questa modalità di lavoro per poterla poi proporre agli studenti. Si partirà dall'osservazione di situazioni problematiche per fornire strumenti e processi di risoluzione consoni a trovare le risposte cercate, e a volte anche non cercate, come può accadere in un processo di ricerca. Si metteranno a confronto tali situazioni con alcuni quesiti delle prove INVALSI. Il corso avrà la durata di 9 ore. Contenuti Costruzione di figure piane 1. Sbarrette come lati 2. Sbarrette come diagonali 3. Pavimentazioni Variazioni di area e perimetro 1. Triangoli isoperimetrici di ugual base 2. Triangoli equivalenti 3. Rettangoli equivalenti 4. Quadrati di spago e di elastico a confronto 5. Solidi con uguale volume 6. Solidi di fili Operare con i numeri 1. Operazioni negli insiemi finiti 2. I numeri decimali 3. Configurazioni numeriche: Numeri triangolari- Numeri quadrati 4. L'intero e le unità frazionarie 5. Rettangoli di stecchini 6. Rapporti nella realtà 1. Il problema dello spago 2. Solidi equivalenti e solidi con uguale superficie laterale 3. Solidi di fili

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

L'attività si rivolge prioritariamente ai docenti assegnati alla disciplina di matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE

SETTORE DOCENTI

FASI DI ELABORAZIONE

L'elaborazione del Piano di formazione è un processo condiviso, che coinvolge gruppi di lavoro, singoli docenti, Agenzie formative esterne e si dispiega temporalmente in fasi successive e concatenate:

1^ Fase:

Soggetti coinvolti: il Gruppo di UAV/NVI

Analisi delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione;

Analisi delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi elaborati nel Piano di Miglioramento;

Elaborazione di percorsi formativi.

2^ Fase:

Soggetti coinvolti: il Collegio dei Docenti

adozione delle proposte formative, contestuali al Piano di Miglioramento.

3^ Fase:



Soggetti coinvolti: il Dirigente Scolastico e la Funzione strumentale al P.T.O.F. Per la Formazione e aggiornamento

predisposizione di un monitoraggio per la rilevazione delle necessità formative

analisi delle esigenze, definizione delle priorità formative, anche in relazione al P.d.M

elaborazione di percorsi formativi

adozione collegiale

4^ Fase

Soggetti coinvolti: Il Collegio dei Docenti

analisi dettagliata del Piano nazionale per la Formazione dei Docenti 2019/2022

individuazione delle priorità per la formazione del triennio

per la elaborazione del Piano triennale di Istituto, delega al Docente con Funzione strumentale al P.T.O.F. per la Formazione e l'aggiornamento e al Gruppo per la elaborazione del P.T.O.F. 2022/2025

delibera collegiale

PRIORITA' FORMATIVE

Nel rispetto del PdM, del PAI, delle finalità indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa (art.1 comma 14 Legge n.107/2015), del Piano MIUR per la formazione dei Docenti, del PNSD, il Piano triennale di Istituto individua per il triennio 2022 - 2025, l'organigramma delle priorità formative, articolate per aree:

AREA COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa: flessibilità organizzativa; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; team teaching; peer review e tutoraggio.

Valutazione e miglioramento: valutazione didattica, formativa e sommativa; valutazione autentica; rubriche valutative; autovalutazione; processi di miglioramento e piani di miglioramento; rendicontazione sociale e bilancio sociale;

Didattica per competenze e innovazione metodologica: didattiche collaborative e costruttive;



rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali.

AREA COMPETENZE PER IL VENTUNESIMO SECOLO

Competenze di lingua straniera: la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricula

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: ambienti per la didattica digitale e integrata; valorizzazione delle pratiche innovative; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; ICT per l'inclusione; pensiero computazionale.

Scuola e lavoro: Alternanza scuola lavoro; competenze trasversali; imprenditorialità; tutoraggio interno ed esterno; impresa formativa simulata.

AREA COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: Italiano L2; mediazione linguistica e culturale; spazio culturale europeo; educazione ambientale; Dialogo interculturale e interreligioso.

Inclusione e disabilità: progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; la scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola.

PIANIFICAZIONE DEI CORSI NEL TRIENNIO



a.s 2022/2023

Problematiche del linguaggio

Percorsi di logica: la protomatematica

L'inclusione scolastica: DSL, DSA e costruzione dei PDP

Didattica delle emozioni

Tecnologia e Digital Board per innovare la didattica

Argo e l'uso della sua bacheca

Officina Matematica

Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale (Piattaforma Scuola Futura)

Nuove competenze e nuovi linguaggi (Piattaforma Scuola Futura)

Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali (Piattaforma Scuola Futura)

Corsi D.Lvo 81/08

a.s. 2023/2024

Pensiero computazionale e coding

Percorsi di logica: la protomatematica (2[^] livello)

Il metodo analogico nella matematica e nell'italiano

La metodologia del debate (1[^] livello)

La costruzione di prove oggettive e autentiche (2[^] livello)

Didattica per competenze

Problemi comportamentali: alunni con ADHD e contenimento



La didattica della Lingua italiana come Lingua 2

Corsi D.Lvo 81/08

Il gioco come mediatore didattico

La pedagogia steineriana , pedagogia del conflitto, gestione dell'errore.

Piattaforma Scuola Futura: didattiche innovative

a.s. 2024/2025

Corsi specifici sulla didattica delle discipline

La nuova valutazione nella Scuola Primaria

Strategie per la gestione della classe

Resilienza (2^ livello)

Formazione di base per l'inclusione – docenti non specializzati

Didattica digitale; Software didattici; TIC per l'inclusione

Corsi D.Lvo 81/08

Piattaforma Scuola Futura: Didattiche innovative



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione e aggiornamento per addetti al Primo Soccorso e Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società Euservice S.R.L.

Procedure amministrativo contabili per la gestione Progetti PNRR e PON

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

E' prevista la partecipazione a Unità formative on.line

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE

SETTORE A.T.A.

Collaboratori scolastici

L'accoglienza e la vigilanza

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

La qualità del servizio

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-sanitarie

Assistenti amministrativi

I contratti, le procedure amministrativo contabili e i controlli, con particolare riferimento ai Progetti PON, POR e PNRR

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico: la



dematerializzazione; la pubblicazione legale; Gestione Amministrazione Trasparente; Gestione procedura Passweb

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

La qualità del servizio

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso